

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI BUSTO GAROLFO CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

ORIGINALE

APPROVAZIONE DELLA RICOGNIZIONE PERIODICA (ANNO 2024) DELLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA EX ART.30 D.LGS. 201/2022.

Nr. Progr. **97**

Data **19/12/2025**

Seduta NR. **11**

Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA Convocazione in data 19/12/2025 alle ore 19:30

Il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE NELLA SALA CONSILIARE, oggi 19/12/2025 alle ore 19:30 in adunanza PUBBLICA di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e termini previsti dalla legge vigente.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>
ZANGIROLAMI MARCO	N	CIANCIA GIULIANO	S	LUNARDI SABRINA	S
RIGIROLI GIOVANNI	S	PORTA LAURA	S	D'ELIA PATRIZIA	S
BIONDI SUSANNA	S	DIANESE DANIELE	S	BINAGHI FRANCESCO	S
MILAN ANDREA	S	LA TEGOLA ANNA	S		
RE' VALENTINA	N	ROSETI PROSPERO	S		
CARNEVALI STEFANO	S	BINAGHI MARCO	N		
BORSANI CLAUDIA	S	COVA ILARIA	S		
<i>Totale Presenti: 14</i>			<i>Totali Assenti: 3</i>		

Assenti Giustificati i signori:

ZANGIROLAMI MARCO; RE' VALENTINA; BINAGHI MARCO

Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa alla seduta il VICESEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA ROSSANA ARNOLDI.

In qualità di CONSIGLIERE ANZIANO, il Sig. BIONDI SUSANNA assume la presidenza e constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta designando a scrutatori i Consiglieri, sigg.:

, , ,

OGGETTO:

**APPROVAZIONE DELLA RICOGNIZIONE PERIODICA (ANNO 2024) DELLA
SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA
ECONOMICA EX ART.30 D.LGS. 201/2022.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - **Decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, pubblicato nella GU n.304 del 30 dicembre 2022 e in vigore dal 31 dicembre 2022** - affida all'Autorità Nazionale Anticorruzione il compito di pubblicare la documentazione degli enti locali relativa ai contratti di affidamento ed alla gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, trasmessa all'Anac dai medesimi enti interessati;

Dato atto che il servizio Trasparenza SPL ha lo scopo di raccogliere in un unico archivio digitale la documentazione sulle procedure di affidamento e sulla gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, per semplificarne la consultazione e la comparazione e rafforzarne la trasparenza;

Dato atto che alla luce del riordino della disciplina, gli enti locali e gli altri enti competenti sono tenuti a trasmettere all'ANAC la seguente documentazione prevista dal D. Lgs. n.201/2022:

- la deliberazione di istituzione del servizio pubblico locale (art.10 c.5)
- la relazione contenente la valutazione finalizzata alla scelta della modalità di gestione del servizio e della definizione del rapporto contrattuale (art.14 c.3)
- la deliberazione di affidamento del servizio a società in house (art.17 c.2) per affidamenti sopra soglia del servizio pubblico locale, compresi quelli nei settori del trasporto pubblico locale e dei servizi di distribuzione di energia elettrica e gas naturale
- contratto di servizio sottoscritto dalle parti (art.31 c.2)
- la relazione periodica contenente le verifiche periodiche sulla situazione gestionale (art.30 c.2)

Considerato che la piattaforma digitale per i Spl, creata ad hoc dall'Autority e in funzione dal 18 luglio scorso, ha lo scopo di raccogliere in un unico archivio la documentazione sulle procedure di affidamento e sulla gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, per semplificarne la consultazione e la comparazione e rafforzarne la trasparenza;

Rilevato che l'obiettivo è di consentire alle pubbliche amministrazioni di caricare direttamente i dati in un unico luogo virtuale, accessibile a chiunque, rendendo disponibile una quantità maggiore e più puntuale di informazioni, in maniera semplificata, ma facilmente fruibile e confrontabile;

Dato atto che i responsabili del procedimento (Rp), in maniera guidata, potranno, tramite la piattaforma digitale ed in luogo dell'utilizzo della Pec, inviare ad Anac la documentazione assolvendo l'obbligo di pubblicazione e di trasparenza legata alle operazioni di costituzione e di affidamento dei Spl;

Rilevato che nell'ambito della documentazione, sopra richiamata, viene richiesto al Responsabile del procedimento di fornire un dettaglio di informazioni obbligatorie circa:

- La tipologia del servizio da affidare secondo i valori resi disponibili, quali, ad esempio, tra i principali: Tpl, Rifiuti, Sii, Farmacie, illuminazione pubblica, varie tipologie ed altro;
- La modalità di gestione tra quelle previste all'articolo 14, comma 1 del Dlgs 201/2022 ovvero sia:
 - a) l'affidamento mediante procedura ad evidenza pubblica;
 - b) l'affidamento tramite società in-house;
 - c) l'affidamento tramite società mista;
 - d) la gestione in economia da parte dell'Ente;
 - e) l'affidamento tramite azienda speciale;
- Gli elementi che individuano i rapporti: le parti coinvolte e l'importo dell'affidamento;
- Il Pef per i servizi a rete;

- La data di inizio/fine contratto che diventa obbligatoria al momento della pubblicazione della deliberazione di affidamento o del contratto di affidamento.

Considerato che, sempre allo scopo di orientare l'azione degli enti interessati verso comportamenti uniformi e conformi alla normativa vigente nonché di fornire suggerimenti utili a snellirne l'operato degli Enti, favorendo la diffusione di best practices, l'Anac ha anche elaborato e reso disponibili i seguenti "schemi tipo":

- Relazione sulla scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale, come previsto dall'articolo 14, comma 3;
- Motivazione qualificata richiesta dall'articolo 17, comma 2, in caso di affidamenti diretti a società in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici.

Considerato, inoltre, che l'art.30 del richiamato D.Lgs. 201/2022 stabilisce:

1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

Dato atto che a seguito della ricognizione effettuata dall'Ente i Servizi pubblici di interesse economico ricadenti negli adempimenti di cui D.Lgs. 201/2022 risultano essere i seguenti:

Tipologia servizio	Modalità gestione
Piscina Via Busto Arsizio	Terzi non a rete
Piscina Via Correggio	Terzi non a rete
Bocciofila	Terzi non a rete
Tennis	Terzi non a rete
Velodromo	Terzi non a rete
Mensa scolastica	Terzi non a rete
Luci votive	Terzi non a rete
Trasporto scolastico	Terzi non a rete
Gestione dei rifiuti urbani	Terzi a rete
Pre e post scuola	In house a domanda individuale (ad azienda consortile)

Richiamati gli ulteriori adempimenti riguardanti la pubblicità e la trasparenza della ricognizione di cui all'articolo 30, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31 del d.lgs. n. 201/2022 che così recita: “1. *Al fine di rafforzare la trasparenza e la comprensibilità degli atti e dei dati concernenti l'affidamento e la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, gli enti locali redigono la deliberazione di cui all'articolo 10, comma 5, la relazione di cui all'articolo 14, comma 3, la deliberazione di cui all'articolo 17, comma 2 e la relazione di cui all'articolo 30, comma 2, tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9.*

2. *Gli atti di cui al comma 1, i provvedimenti di affidamento di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e il contratto di servizio sono pubblicati senza indugio sul sito istituzionale dell'ente affidante e trasmessi contestualmente all'Anac, che provvede alla loro immediata pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione.*

3. *I medesimi atti sono resi accessibili anche attraverso la piattaforma unica della trasparenza gestita da Anac, che costituisce punto di accesso unico per gli atti e i dati relativi ai servizi pubblici locali di rilevanza economica attraverso il collegamento al luogo di prima pubblicazione di cui al comma 2.*

4. *Sulla piattaforma unica della trasparenza gestita dall'ANAC sono anche resi accessibili, secondo le modalità di cui al comma 3: a) gli ulteriori dati relativi ai servizi pubblici locali di rilevanza economica contenuti nella banca dati nazionale sui contratti pubblici; b) le rilevazioni periodiche in materia di trasporto pubblico locale pubblicate dall'Osservatorio di cui all'articolo 1, comma 300, della legge 24 dicembre 2007, n. 244; c) gli atti e gli indicatori*

cui agli articoli 7, 8 e 9, nonché, ove disponibili, le informazioni sugli effettivi livelli di qualità conseguiti dai gestori pubblicati dalle autorità di settore sui propri siti istituzionali.

5. Gli atti e i dati di cui al presente articolo sono resi disponibili dall'ente che li produce in conformità a quanto previsto dall'articolo 50 del decreto legislativo n. 82 del 2005.

6. Gli enti locali, le amministrazioni statali, le Regioni e le Autorità di regolazione hanno accesso alla piattaforma dell'ANAC, ai sensi dell'articolo 50 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, anche al fine di esercitare i poteri di verifica e monitoraggio rispettivamente attribuiti dalla normativa vigente”.

Considerato, dunque, che la norma in questione disciplina gli obblighi di trasparenza posti a carico degli enti locali in relazione agli atti e ai dati concernenti l'affidamento e la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, prevedendo un punto di accesso unico attraverso la piattaforma unica della trasparenza gestita dall'ANAC, in un'apposita sezione denominata “Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica – Trasparenza SPL”.

Evidenziato che gli enti locali, le amministrazioni statali, le Regioni e le Autorità di regolazione hanno accesso alla piattaforma dell'ANAC, ai sensi dell'articolo 50 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, anche al fine di esercitare i poteri di verifica e monitoraggio rispettivamente attribuiti dalla normativa vigente.

Dato atto, pertanto, che la ricognizione deve essere pubblicata tempestivamente tanto sul sito istituzionale dell'ente affidante che trasmessa contestualmente all'Anac, che provvede all'immediata pubblicazione sul portale telematico «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica – Trasparenza SPL», già reso operativo dalla medesima Autorità;

Dato atto che allo stato attuale non risulta predisposto da parte di ANAC alcuno schema – tipo di relazione ex art.30 del D.Lgs. 201/2022;

Preso atto della ricognizione della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nel territorio amministrato contenuto nella relazione (*allegato a*) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

Richiamata la propria competenza all'adozione del presente deliberato ai sensi e per gli effetti di cui all'art.48 del Tuel;

Dato atto che trattandosi di atto di indirizzo politico amministrativo non sono stati richiesti i pareri di cui all'art.49 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267;

Si allontanano dall'aula i Consiglieri D'Elia, Francesco Binaghi, Cova e Lunardi.

Con votazione unanime favorevole, espressa per alzata di mano, dai n. 10 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. La premessa è parte integrante e sostanziale del presente deliberato e ne costituisce dispositivo.

2. Approvare la relazione (allegato a) di cui all'art.30 del D.Lgs 201/2022 anche al fine di consentire l'integrazione delle informazioni con le attività e gli adempimenti di cui all'art.20 del D.Lgs. 175/2016.

3. Dare mandato al Responsabile dell'area Attività finanziarie per l'adozione di ogni ulteriore provvedimento inerente e conseguente il deliberato assunto, in essi compresi la tempestiva pubblicazione della ricognizione di cui alla relazione (allegato a) tanto sul sito istituzionale dell'ente affidante che la contestualmente trasmissione all'Anac, che provvede all'immediata pubblicazione sul portale telematico «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica – Trasparenza SPL».

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Attesa la necessità di dare immediata attuazione a quanto precedentemente deliberato;

Visto il 4° comma, dell'art. 134, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 257;

Con votazione unanime favorevole, espressa per alzata di mano, dai n. 10 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

DELIBERAZIONE N. 97 DEL 19/12/2025

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma, dell'art. 134, del Decreto Legislativo n. 267 del 18 Agosto 2000.

Rientrano in aula i Consiglieri D'Elia, Francesco Binaghi, Cova e Lunardi.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 97 DEL 19/12/2025

Letto, approvato e sottoscritto.

CONSIGLIERE ANZIANO
SUSANNA BIONDI

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA ROSSANA ARNOLDI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

Numero Delibera **97** del **19/12/2025**

OGGETTO

APPROVAZIONE DELLA RICOGNIZIONE PERIODICA (ANNO 2024) DELLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA EX ART.30 D.LGS. 201/2022.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL TUEL - D. LGS. 267/2000

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere:

FAVOREVOLE

Data 12/12/2025

IL RESPONSABILE DI AREA

LILIANA BENEDETTO

Comune di Busto Garolfo

D.Lgs. 201/22 – Riordino della disciplina dei servizi pubblici di rilevanza economica

Relazione ex art. 30

OGGETTO:

APPROVAZIONE DELLA RICOGNIZIONE PERIODICA (ANNO 2024) DELLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA EX ART.30 D.LGS. 201/2022.

Sommario

PRINCIPI GENERALI.....	3
Introduzione.....	4
I servizi a domanda individuale.....	5
D.Lgs. 201/22 - Oggetto	7
D.Lgs. 201/22 - Definizioni	10
D.Lgs. 148/11 – Ambiti territoriali	11
PRESENTAZIONE SERVIZI.....	13
Impianti sportivi “piscina Via Busto Arsizio” – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale	16
Impianti sportivi “piscina Via Busto Arsizio” – schema relazione – andamento economico	26
Andamento economico.....	26
Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF	27
Impianti sportivi “piscina Via Correggio” – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale	28
Impianti sportivi “piscina Via Correggio” – schema relazione – andamento economico	39
Andamento economico.....	39
Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF	40
Impianti sportivi “Bocciofila” – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale	41
Impianti sportivi “Bocciofila” – schema relazione – andamento economico.....	55

Andamento economico.....	55
Impianti sportivi “Tennis” – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale	56
Impianti sportivi “Tennis” – schema relazione – andamento economico.....	70
Andamento economico.....	70
Refezione scolastica – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale.....	71
Refezione scolastica – schema relazione – andamento economico.....	86
Andamento economico.....	86
Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF	87
Illuminazione votiva – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale.....	88
Illuminazione votiva – schema relazione – andamento economico.....	101
Andamento economico.....	101
Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF	102
Trasporto scolastico – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico	103
Trasporto scolastico – schema relazione – andamento economico.....	121
Andamento economico.....	121
Gestione dei rifiuti urbani – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale	122
Gestione dei rifiuti urbani – schema relazione – andamento economico.....	134
Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF	134
Pre e post scuola – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale.....	135

PRINCIPI GENERALI

Introduzione

L'art. 112 del Testo unico sugli enti locali (TUEL) parla solo in via indiretta dei servizi pubblici locali prevedendo che "Gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali".

I servizi pubblici locali si distinguono in:

- servizi finali;
- servizi strumentali.

I primi sono da considerarsi servizi pubblici dato che mirano a soddisfare, in via primaria e diretta, le esigenze sociali manifestate da una data collettività.

Si pensi, ad esempio, al servizio idrico o di spazzamento; viene, quindi, soddisfatto un bisogno individuale del cittadino-utente o, comunque, un'esigenza dell'intera comunità locale. A differenza dei servizi finali, quelli strumentali, invece, non realizzano in via immediata un bisogno sociale ma si limitano a fornire ad un settore dell'Amministrazione un dato servizio che, solo in via mediata, è funzionale alla realizzazione dell'utilità collettiva.

Il D.lgs. 2016 n. 175, recante Testo unico sulle società partecipate, all'art. 2, comma primo, lett. i) definisce i servizi pubblici locali di interesse economico generale (SIEG) come quei "servizi di interesse generale erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato". Il medesimo articolo definisce, invece, i servizi di interesse generale (SIG) come quelle "attività di produzione e fornitura di beni o servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che le amministrazioni pubbliche, nell'ambito delle rispettive competenze, assumono come necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale, ivi inclusi i servizi di interesse economico generale."

I servizi a domanda individuale

Accanto ai servizi pubblici vi è una particolare categoria di attività di utilità sociale che l'Amministrazione può decidere di attivare per la soddisfazione di determinati bisogni della comunità di riferimento: è il caso dei servizi pubblici a domanda individuale.

Il decreto del Ministro dell'Interno del 31 dicembre 1983, emanato ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, definisce tali servizi come *"tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale"*.

Si tratta, quindi, di servizi di utilità sociale che non sono obbligatori ma meramente facoltativi

L'elencazione di tali servizi è contenuta nel citato D.M. del 31 dicembre 1983 che fa rientrare nella già menzionata categoria le seguenti attività di utilità sociale:

- a) alberghi, (esclusi i dormitori pubblici), case di riposo e di ricovero;
- b) alberghi diurni e bagni pubblici;
- c) asili nido;
- d) convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;
- e) colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali;
- f) corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;
- g) giardini zoologici e botanici;
- h) impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;
- i) mattatoi pubblici;
- j) mense, comprese quelle ad uso scolastico;
- k) mercati e fiere attrezzati;
- l) parcheggi custoditi e parchimetri;
- m) spesa pubblica;
- n) servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;
- o) spurgo di pozzi neri;
- p) teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;
- q) trasporti di carni macellate;
- r) trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive;

- s) uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili.

D.Lgs. 201/22 - Oggetto

Partiamo dal D.Lgs. 175/2016 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” Per trovare una continuità nel testo che ci apprestiamo ad analizzare, ovvero il D.Lgs. 201/22.

Dopo la legge sul mercato e la concorrenza del 5 agosto 2022, il Governo delegato ha avviato i lavori per il nuovo testo sui servizi pubblici locali; è interessante richiamare un estratto contenuto all'interno della norma ovvero *“u) rafforzamento, attraverso la banca dati nazionale dei contratti pubblici (...) della trasparenza e della comprensibilità degli atti e dei dati concernenti la scelta del regime di gestione, ivi compreso l'affidamento in house, la regolazione negoziale del rapporto tramite contratti di servizio e il concreto andamento della gestione dei servizi pubblici locali dal punto di vista sia economico sia della qualità dei servizi e del rispetto degli obblighi di servizio pubblico.”*

Il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 20, recante “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”, approvato dal Consiglio dei Ministri il 16 dicembre u.s. è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30 dicembre 2022. Il provvedimento, entrato in vigore il 31 dicembre 2022, è attuativo della delega di cui all'articolo 8 della legge 5 agosto 2022, n. 118 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021).

L'intervento sui servizi pubblici locali, si ricorda, costituisce un elemento di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (milestone da attuare entro il 31 dicembre 2022).

Il D.Lgs. 201/22 ha per oggetto la disciplina generale di tutti i servizi di interesse economico generale prestati a livello locale, integrando le normative di settore e, in caso di contrasto, prevalendo su di esse, nel rispetto del diritto dell'Unione Europea. Questa frase introduce una gerarchia tra le norme in materia di servizi pubblici, ponendo il d.lgs. n. 201/2022 al vertice delle fonti in materia.

Con il Decreto si intendono stabilire i principi comuni, uniformi ed essenziali, in particolare i principi e le condizioni, anche economiche e finanziarie, per raggiungere e mantenere un alto livello di qualità, sicurezza e accessibilità, la parità di trattamento nell'accesso universale e i diritti dei cittadini e degli utenti.

L'intento è anche quello di tutelare e promuovere la concorrenza, la libertà di stabilimento e la libertà di prestazione dei servizi per gli operatori economici interessati alla gestione di servizi di

interesse economico generale di livello locale; oltre a quello di assicurare l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale e territoriale.

I servizi di interesse economico generale di livello locale rispondono alle esigenze delle comunità di riferimento e alla soddisfazione dei bisogni dei cittadini e degli utenti, nel rispetto dei principi di sussidiarietà e proporzionalità.

L'istituzione, la regolazione e la gestione dei servizi pubblici di interesse economico generale di livello locale rispondono a principi di concorrenza, sussidiarietà, anche orizzontale, efficienza nella gestione, efficacia nella soddisfazione dei bisogni dei cittadini, sviluppo sostenibile, produzione di servizi quantitativamente e qualitativamente adeguati, applicazione di tariffe orientate a costi efficienti, promozione di investimenti in innovazione tecnologica, proporzionalità e adeguatezza della durata, trasparenza sulle scelte compiute dalle amministrazioni e sui risultati delle gestioni.

Nell'organizzazione e nella erogazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale è assicurata la centralità del cittadino e dell'utente, anche favorendo forme di partecipazione attiva.

Il provvedimento, nel merito, detta quindi una nuova disciplina quadro sui SPL a rilevanza economica agendo su:

- organizzazione delle funzioni (possibilità per le Regioni, di rivedere gli ATO per i servizi pubblici locali a rete);
- modalità di istituzione e organizzazione dei servizi (scelta di istituzione di un servizio pubblico locale consentita solo dopo verificata impossibilità di un regime di concorrenza nel mercato);
- forma di gestione (prevede gara, società miste, in house sopra soglia con specifiche motivazioni e, aziende speciali solo per servizi non a rete);
- modalità di affidamento (ricorso alla concessione di servizi piuttosto che all'appalto, ove possibile rispetto alle caratteristiche del servizio);
- rapporti tra enti affidanti e soggetti affidatari (affidamento proporzionato al recupero investimenti, per in house non a rete limite a 5 anni; struttura del contratto di servizio; tariffe che assicurano equilibrio riducendo i costi per la collettività e promozione e sostegno alla tutela utenti).

Il decreto dispone inoltre alcune specifiche per il TPL, l'idrico, le farmacie e per i rifiuti.

È invece esclusa l'applicazione del provvedimento al servizio di distribuzione del gas naturale.

D.Lgs. 201/22 - Definizioni

L'art. 1 riporta l'oggetto del D.Lgs. 201/22, ovvero la disciplina generale dei servizi di interesse economico generale prestati a livello locale.

Approfondiamo le principali definizioni fornite all'interno del D.Lgs. 201/22, nello specifico con l'art. 2:

- «enti locali»: gli enti di cui all'articolo 2, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, ovvero i comuni, le province, le città metropolitane, le comunità montane, le comunità isolate e le unioni di comuni;
- «enti competenti»: gli enti locali sopra richiamati, nonché gli altri soggetti competenti a regolare o organizzare i servizi di interesse economico generale di livello locale, ivi inclusi gli enti di governo degli ambiti o bacini di cui all'articolo 3-bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, e le forme associative tra enti locali previste dall'ordinamento;
- «servizi di interesse economico generale di livello locale» o «servizi pubblici locali di rilevanza economica»: i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale;
- «servizi di interesse economico generale di livello locale a rete» o «servizi pubblici locali a rete»: i servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente;
- «diritto esclusivo»: il diritto, concesso da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa, compatibilmente con la

disciplina dell'Unione europea, avente l'effetto di riservare a un unico operatore economico l'esercizio di un'attività in un ambito determinato;

- «diritto speciale»: il diritto, concesso da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa, compatibilmente con la disciplina dell'Unione europea, avente l'effetto di riservare a due o più operatori economici l'esercizio di un'attività in un ambito determinato;
- «costi di riferimento»: indicatori di costo, che stimano le risorse necessarie alla gestione del servizio secondo criteri di efficienza, o costi benchmark;
- «tariffe»: i prezzi massimi unitari dei servizi al netto delle imposte;
- «costi efficienti»: costi di un'impresa media del settore gestita in modo efficiente ed adeguatamente dotata di mezzi e impianti per la prestazione del servizio.

D.Lgs. 148/11 – Ambiti territoriali

A tutela della concorrenza e dell'ambiente, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano organizzano lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio e istituendo o designando gli enti di governo degli stessi.

La dimensione degli ambiti o bacini territoriali ottimali di norma deve essere non inferiore almeno a quella del territorio provinciale. Le regioni possono individuare specifici bacini territoriali di dimensione diversa da quella provinciale, motivando la scelta in base a criteri di differenziazione territoriale e socio-economica e in base a principi di proporzionalità, adeguatezza ed efficienza rispetto alle caratteristiche del servizio, anche su proposta dei comuni previa lettera di adesione dei sindaci interessati o delibera di un organismo associato e già costituito.

È fatta salva l'organizzazione di servizi pubblici locali di settore in ambiti o bacini territoriali ottimali già prevista in attuazione di specifiche direttive europee nonché ai sensi delle discipline di settore vigenti o, infine, delle disposizioni regionali che abbiano già avviato la costituzione di ambiti o bacini territoriali in coerenza con le previsioni indicate nel presente comma.

Le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo

sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati.

PRESENTAZIONE SERVIZI

Nel richiamo di quanto previsto dal D.Lgs. 201/22 il Comune ha effettuato una ricognizione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica e ha evidenziato i seguenti:

Tipologia servizio	Modalità gestione
Piscina Via Busto Arsizio	Terzi non a rete
Piscina Via Correggio	Terzi non a rete
Bocciofila	Terzi non a rete
Tennis	Terzi non a rete
Velodromo	Terzi non a rete
Mensa scolastica	Terzi non a rete
Luci votive	Terzi non a rete
Trasporto scolastico	Terzi non a rete
Gestione dei rifiuti urbani	Terzi a rete
Pre e post scuola	In house a domanda individuale (ad azienda consortile)

Operando nel rispetto di quanto previsto dall'art. 30 del D.Lgs. 201/22, ovvero:

“1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, ((secondo periodo, e)) all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui

al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.”

Si procede con l’analisi dei singoli servizi e l’inserimento dello sviluppo di detto lavoro all’interno di questa relazione.

Impianti sportivi “piscina Via Busto Arsizio” – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale

1. NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio pubblico locale trattato nei documenti riguarda la **gestione e concessione dell'impianto natatorio comunale di Busto Garolfo, situato in Via Busto Arsizio**.

Natura e tipologia del servizio: il servizio è configurato come una **concessione** relativa al completamento e alla gestione del complesso natatorio comunale. Questa concessione fu originariamente stipulata nell'ambito di una convenzione parzialmente innovativa sottoscritta il 10 aprile 2000. La natura del servizio è l'esercizio di un'attività sportiva di pertinenza comunale, la cui gestione è stata affidata all'A.T.I. composta da **Lombardia Nuoto SSD a R.L. e Associazione Nuotatori Milanesi**. La proroga in oggetto è stata approvata per permettere la revisione delle condizioni di equilibrio economico e finanziario, alterate a causa delle perdite subite dovute alla pandemia **COVID-19**.

Caratteristiche tecniche ed economiche rispetto alla comunità e territorio serviti: Il contesto economico è fortemente influenzato dagli effetti del **COVID-19**.

- **Impatto economico COVID-19:** il grave squilibrio economico e finanziario della concessione è stato causato dalla ripetuta chiusura degli impianti disposta dal governo e dalle conseguenti restrizioni. I ricavi per le attività natatorie presso l'Impianto Natatorio Via Busto Arsizio nell'esercizio 2018/2019 ammontavano a **€ 980.000,00**. A causa delle limitazioni pandemiche, si ipotizza una **riduzione del 40%** di tali ricavi, sebbene si preveda un progressivo ritorno a un utilizzo a regime negli esercizi successivi.
- **Obblighi operativi post-pandemici:** la continuità del servizio, secondo il piano economico finanziario (PEF) asseverato, richiede che il gestore adotti misure anti-contagio. Tali misure includono l'obbligo di controllare e contingentare l'accesso dei frequentatori dell'impianto e di organizzare le attività nel rispetto degli standard "**anti-Covid**". Inoltre, i costi di gestione includono spese per l'attuazione dei continui interventi di sanificazione, disinfezione e pulizia profonda, e per il personale impiegato per le misure anti-contagio all'interno dell'impianto.

- **Investimenti e manutenzione:** per il periodo 2023-2035, il piano prevede l'esecuzione di manutenzioni straordinarie per un importo complessivo di **€ 176.864,28**. Inoltre, il gestore intende ottenere un nuovo finanziamento bancario per **nuovi investimenti** pari a **€ 300.000,00**, rimborsabile in 13 anni con un tasso fisso al 4%.

2. CONTRATTO DI SERVIZIO

I documenti trattano l'**Atto di Proroga** della convenzione e la **Deliberazione del Consiglio Comunale** di approvazione dello schema di appendice contrattuale.

Oggetto: l'oggetto è l'approvazione della proroga dei termini di validità della convenzione per la concessione del diritto di superficie e per la gestione del complesso natatorio di **Via Busto Arsizio**. La proroga è necessaria per affrontare il disequilibrio economico causato dalla pandemia **COVID-19**.

Data di approvazione: la proroga è stata approvata dal **Consiglio Comunale** con la **Deliberazione N. 4 del 01/02/2022**. L'**Atto di Proroga** vero e proprio (Repertorio n. 8006, Raccolta n. 5670) è stato stipulato l'**otto giugno duemilaventidue (8 giugno 2022)**.

Durata - scadenza affidamento: la proroga è concessa per **dodici anni (12)**. Il termine di validità della convenzione, che originariamente scadeva il 9 aprile 2023, viene prorogato e stabilito al **9 aprile 2035**. Anche la proroga del diritto di superficie dell'area assegnata è stabilita fino al **9 aprile 2035**.

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato: il valore del servizio è espresso principalmente in termini di ricavi attesi e impegni di manutenzione e investimento:

- **Ricavi annui ante-pandemia (riferimento): € 980.000,00** (impianto natatorio via Busto Arsizio, esercizio 2018/2019).
- **Importo totale Manutenzioni Straordinarie 2023-2035 (12 anni): € 176.864,28.**
- **Importo su base annua Manutenzioni Straordinarie: € 14.738,69** (calcolato per il periodo 2023-2035).

Criteri tariffari: i documenti non specificano le tariffe esatte per gli utenti, ma definiscono l'impatto dei ricavi: il **PEF** è basato sull'ipotesi di una **riduzione del 40%** dei ricavi natatori rispetto al 2018/2019 a causa delle restrizioni. È inoltre stabilito che il costo per il "materiale di consumo" non incrementerà in modo proporzionale all'aumento dei ricavi nei primi esercizi della proroga.

Principali obblighi posti a carico del gestore:

- **Investimenti:** la società **Lombardia Nuoto SSD a r.l.** intende finanziare investimenti necessari attraverso l'accensione di un nuovo finanziamento bancario di **€ 300.000,00**. Inoltre, il piano prevede che gli investimenti attraverso riserve o ripianamenti di disavanzi ammontino a circa **€ 200.000,00**, con l'impegno a coprire le perdite realizzate.
- **Qualità e Costi (standard anti-COVID-19):** il gestore ha l'obbligo di controllare, contingentare l'accesso e organizzare le attività nel rispetto degli standard "**anti-Covid**". Deve garantire l'adozione delle misure di contenimento della diffusione del virus **COVID-19**.

3. SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Il sistema di monitoraggio e controllo si è focalizzato sulla verifica dell'equilibrio economico e finanziario della concessione prorogata, attraverso l'asseverazione del **Piano Economico Finanziario (PEF)**.

Struttura preposta al monitoraggio - controllo: la funzione di certificazione e asseverazione del piano è stata affidata alla società di revisione **Epyon Asseverazioni S.r.l.**

Relative modalità di monitoraggio e verifica periodica:

- **Asseverazione del PEF:** **Epyon Asseverazioni S.r.l.** ha asseverato il **PEF** e la relativa **Relazione Illustrativa di Accompagnamento**. L'asseverazione conferma che il piano è stato elaborato analizzando l'investimento complessivo, la durata, i ricavi, la struttura dei costi, i flussi di cassa e la struttura finanziaria prevista.
- **Qualifica della società di controllo:** **Epyon Asseverazioni S.r.l.** è qualificata come società di revisione ai sensi dell'art. 1 della **Legge 23 novembre 1939 n. 1966**.
- **Indicatori di sostenibilità (DSCR, WACC, VAN):**
 - **Costo Medio Ponderato del Capitale (WACC):** utilizzato per l'attualizzazione, il **WACC** è stato calcolato al **6,24%**.
 - **Valore Attuale Netto (VAN):** calcolato con un tasso di attualizzazione pari al 6,24%, il **VAN** totale risulta essere **€ 510.921**.

- **Debt Service Cover Ratio (DSCR):** il **DSCR** (indicatore di sostenibilità del rimborso del debito) risulta essere **sostanzialmente superiore ad 1** lungo l'intero arco del piano, il che conclude che il progetto appare sostenibile.

Altro ritenuto rilevante ai fini della verifica periodica: il controllo si inserisce nel contesto della revisione delle condizioni di equilibrio economico-finanziario attuata mediante la proroga dei termini di scadenza della concessione, al fine di fronteggiare le perdite subite.

4. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Il soggetto affidatario, o Concessionario, è l'Associazione Temporanea di Imprese (A.T.I.) originariamente costituita tra **Lombardia Nuoto SSD a R.L.** e **Associazione Nuotatori Milanesi**. Il soggetto intervenuto all'atto di proroga in qualità di mandatario dell'A.T.I. è **Lombardia Nuoto Società Sportiva Dilettantistica a r.l.**

Dati identificativi (LOMBARDIA NUOTO SSD A R.L.):

- Denominazione completa: **LOMBARDIA NUOTO SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A R.L. IN BREVE LOMBARDIA NUOTO SSD A R.L.**
- Sede legale: **Via Passerini n. 13** nel Comune di **Monza (MB)**.
- Capitale sociale: **euro 30.000,00** (interamente versato).
- Iscrizione: iscritta nel **Registro delle Imprese di Milano, Monza Brianza e Lodi**.
- Codice Fiscale e Partita I.V.A.: **02422390969**.
- REA n.: **MB-1452961**.
- Rappresentanti legali intervenuti all'atto di proroga: la signora **Gabriella GHIDDI** (Presidente del **Consiglio di Amministrazione**) e il signor **Marco DEL BIANCO** (Consigliere di Amministrazione).

Oggetto sociale: la società è una **Società Sportiva Dilettantistica a r.l.** L'oggetto dell'affidamento è la concessione del diritto di superficie e la gestione del complesso natatorio comunale di **Busto Garolfo**.

Altro ritenuto rilevante ai fini della verifica: il Comune di **Busto Garolfo** è rappresentato nell'atto di proroga dal **Dott. Giuseppe SANGUEDOLCE**, nella sua qualità di **Responsabile Area Demanio e Patrimonio Immobiliare**. Il **Dott. Sanguedolce** è inquadrato come **Esperto Tecnico** (categoria D) con un importo lordo annuo corrispondente a **€ 12.012,91**. La convenzione parzialmente innovativa originaria risale al 10 aprile 2000.

5. QUALITÀ DEL SERVIZIO

I documenti analizzati riguardano principalmente l'approvazione del piano economico e finanziario (PEF) e l'atto di proroga della convenzione, resi necessari dallo squilibrio economico causato dalla pandemia **COVID-19**. Pertanto, le informazioni sulla qualità del servizio si concentrano prevalentemente sugli obblighi operativi e di sicurezza introdotti a seguito dell'emergenza sanitaria, piuttosto che su indicatori di performance dettagliati (come tempestività, accessibilità o efficacia misurata in modo tradizionale).

Indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità previsti contrattualmente: I documenti non forniscono una tabella di indicatori di qualità pre-pandemia con i relativi risultati raggiunti. Tuttavia, definiscono chiaramente gli obblighi relativi alla qualità operativa del servizio in termini di gestione della salute pubblica, che sono vincolanti a seguito delle disposizioni legislative sulla pandemia.

Dimensioni della qualità e relativi indicatori/risultati:

- **Efficacia (sanitaria e operativa):**
 - **Indicatore (obbligo gestionale):** adozione di misure anti-contagio per la diffusione del virus **COVID-19**.
 - **Standard previsto:** controllo e contingentamento dell'accesso dei frequentatori dell'impianto.
 - **Standard previsto:** organizzazione di tutte le attività ludiche e sportive nel rispetto degli standard "anti-Covid".
 - **Standard previsto:** attuazione di continui interventi di sanificazione, disinfezione e pulizia profonda dell'impianto.
- **Costi del servizio (impliciti nella qualità):**
 - **Risultato/previsione nel PEF:** i costi di gestione, ancorché determinati su base di esperienza storica, includono le maggiori spese sostenute per dispositivi sanitari, prodotti igienizzanti e disinfettanti, e personale dedicato per il rispetto delle norme anti-contagio.
 - **Risultato/previsione nel PEF:** il costo per il "materiale di consumo" non incrementa in modo proporzionale all'aumento dei ricavi nei primi esercizi della proroga, tenuto

conto dei maggiori consumi per l'acquisto di presidi e *anti-Covid*, e della spesa destinata alla tutela sanitaria.

6. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Il principale obbligo contrattuale che ha richiesto la documentazione in oggetto era la revisione delle condizioni della convenzione e la proroga della stessa al fine di **ristabilire l'equilibrio economico e finanziario** della gestione, alterato a causa delle perdite subite dovute alla pandemia.

Adempimento/valori raggiunti dei principali obblighi:

- **Obblighi di riequilibrio economico e proroga (adempimento raggiunto):**
 - **Obbligo:** ridefinire le nuove condizioni di equilibrio economico e finanziario.
 - **Valore/adempimento:** l'atto di proroga è stato stipulato l'8 giugno 2022, prorogando i termini di validità della convenzione e del diritto di superficie fino al 9 aprile 2035. L'approvazione è avvenuta con deliberazione del consiglio comunale n. 4 del 01/02/2022.
- **Obblighi di investimento (impegni futuri):**
 - **Obbligo 1 (finanziamento bancario):** la **Lombardia Nuoto SSD a r.l.** intende finanziare gli investimenti accessori attraverso l'accensione di un nuovo finanziamento bancario per **€ 300.000,00**, da rimborsarsi in 13 anni.
 - **Obbligo 2 (investimenti da riserve):** il gestore si impegna a coprire le perdite realizzate, qualora si rendesse necessario, e il piano prevede che gli investimenti coperti tramite riserve o ripianamenti di disavanzi si attestino intorno a **€ 200.000,00**.
- **Obblighi di manutenzione straordinaria (impegno quantificato):**
 - **Obbligo:** esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria durante il periodo di proroga (2023–2035).
 - **Valore:** l'importo contrattualmente previsto per le manutenzioni straordinarie da eseguire nel periodo 2023–2035 (12 anni) ammonta a **€ 176.864,28**.
- **Obblighi di sostenibilità finanziaria (indicatore DSCR):**
 - **Obbligo:** dimostrare che il progetto (la gestione prorogata) è economicamente sostenibile.

- **Valore raggiunto (teorico/previsto):** l'indicatore **DSCR** (*debt service cover ratio*), che rappresenta la sostenibilità del rimborso del debito, è risultato essere **sostanzialmente superiore ad 1** lungo l'intero arco del piano. Ciò permette di concludere che il progetto appare sostenibile.
- **Altri obblighi contrattuali:**
 - Le parti danno atto che **rimangono valide ed efficaci tutte le altre condizioni** previste dalle convenzioni in essere.

7. VINCOLI

I vincoli più rilevanti che incidono sull'economicità, la sostenibilità finanziaria e la qualità della gestione del servizio sono di natura legislativa e tecnica, tutti derivanti dal contesto della crisi sanitaria.

Vincoli derivanti da disposizioni legislative (obblighi gestionali):

- **Crisi COVID-19:** la necessità di proroga è stata determinata dalle **ripetute chiusure degli impianti** disposte dal governo e dalle conseguenti restrizioni che hanno causato un grave squilibrio economico e finanziario nella gestione del servizio.
- **Legge n. 23/11/1939 n. 1966:** la certificazione del **PEF** è vincolata al rispetto di tale normativa, che definisce la qualifica della società di revisione (**Epyon Asseverazioni S.r.l.**). Questo vincolo assicura un controllo formale sulla sostenibilità finanziaria.
- **Disposizioni anti-contagio:** i ricavi dei prossimi esercizi sono negativamente influenzati dal clima di incertezza generale e dalla **necessaria adozione delle misure anti-contagio**, che determinano l'obbligo di controllare e contingentare l'accesso.

Vincoli tecnici e/o tecnologici incidenti sulla sostenibilità e sulla qualità:

- **Obbligo di sanificazione e controllo accessi:** la qualità e la continuità del servizio sono vincolate alla capacità del gestore di sostenere i costi per i dispositivi sanitari, i prodotti igienizzanti e disinfettanti, e per il **personale specificamente impegnato** per l'attuazione dei continui interventi di sanificazione e per il rispetto delle norme anti-contagio. Questo vincolo tecnico-operativo incide direttamente sull'aumento dei costi di gestione rispetto al regime pre-pandemico.

- **Mantenimento dell'infrastruttura:** la concessione è vincolata all'impegno di effettuare manutenzioni straordinarie per un importo complessivo di **€ 176.864,28** nel periodo 2023-2035.

Vincoli incidenti sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria:

- **Riduzione dei ricavi:** il piano economico si basa sul vincolo che i ricavi derivanti dalle attività natatorie subiranno una **riduzione ipotizzata del 40%** rispetto all'esercizio 2018/2019 (€ 980.000,00 di ricavi di riferimento). Questa riduzione vincola le proiezioni finanziarie per l'intera durata della proroga.
- **Dipendenza da finanziamento esterno:** la sostenibilità del piano di investimenti dipende dall'ottenimento di un **nuovo finanziamento bancario di € 300.000,00**.
- **WACC (costo del capitale):** il costo medio ponderato del capitale (**WACC**) utilizzato per attualizzare i flussi di cassa è stato calcolato al **6,24%**. Questo tasso rappresenta il vincolo economico sul rendimento richiesto dall'impresa per la sostenibilità finanziaria.

8. CONSIDERAZIONI FINALI

Le risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale, relativo alla concessione dell'impianto natatorio comunale di **Busto Garolfo**, riflettono una profonda alterazione delle condizioni economiche originali, causata dalla pandemia **COVID-19**.

Risultanze della verifica sulla situazione gestionale del servizio: La situazione gestionale era giunta a un punto di grave squilibrio economico e finanziario dovuto alle ripetute chiusure degli impianti disposte dal governo. La soluzione adottata dal **Comune di Busto Garolfo** è stata quella di avviare un procedimento per la revisione delle concessioni in essere, volto alla ridefinizione dell'equilibrio economico e finanziario. Il risultato di tale verifica è stata l'approvazione di un **Piano Economico Finanziario (PEF)** rivisto e la concessione di una proroga di dodici anni (12), spostando la scadenza dal 9 aprile 2023 al **9 aprile 2035**. Il piano è stato asseverato da **Epyon Asseverazioni S.r.l.** Questa asseverazione ha attestato la coerenza del piano nel suo complesso sulla base delle ipotesi fondamentali di progetto, inclusi investimento, ricavi e costi. Il piano prevede che i ricavi derivanti dalle attività natatorie subiranno una riduzione ipotizzata del **40%** rispetto al riferimento pre-pandemico dell'esercizio 2018/2019, quando ammontavano a € 980.000,00.

Compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa: la compatibilità con i principi di efficienza, efficacia ed economicità è garantita dal fatto che la proroga e il nuovo **PEF** mirano a salvare la gestione e a evitare l'interruzione del servizio.

- **Economicità ed efficienza:** il principio di economicità è soddisfatto se il progetto si dimostra sostenibile nel lungo periodo, nonostante la crisi. La sostenibilità è certificata dai risultati finanziari previsti. Il valore attuale netto (**VAN**), calcolato utilizzando un costo medio ponderato del capitale (**WACC**) del 6,24%, è risultato positivo, pari a **€ 510.921**. Inoltre, l'indicatore **DSCR** (*debt service cover ratio*) è risultato essere sostanzialmente superiore ad 1 lungo l'intero arco del piano, permettendo di concludere che il progetto appare sostenibile. L'efficienza gestionale è richiesta anche nella previsione di un aumento dei costi operativi legati alle misure anti-contagio, come le spese per presidi, prodotti igienizzanti e personale dedicato, che il gestore è tenuto a sostenere per garantire l'apertura.

- **Efficacia:** l'efficacia della gestione in un contesto post-pandemico è intrinsecamente legata al rispetto degli standard di sicurezza sanitaria. L'accordo vincola il gestore (**Lombardia Nuoto SSD a R.L.**) all'obbligo di controllare e contingentare l'accesso dei frequentatori dell'impianto e di organizzare tutte le attività nel rispetto degli standard "**anti-Covid**". L'adempimento a questi obblighi operativi è l'indicatore primario di efficacia per il ripristino del servizio.

Conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale: i documenti evidenziano che l'intervento del comune (rappresentato dal dott. **Giuseppe Sanguedolce**) è volto a garantire la continuità e il riequilibrio economico finanziario della concessione, essenziale per la comunità. La deliberazione consiliare del 01/02/2022 approva la proroga e lo schema di appendice contrattuale. La conseguenza diretta sugli equilibri di bilancio dell'ente locale, pur non essendo quantificata in termini di oneri diretti, è la **salvaguardia del servizio pubblico** locale senza la necessità immediata di un nuovo e complesso affidamento o di un subentro diretto nella gestione in perdita. Il gestore si impegna a coprire le perdite realizzate, stabilendo un impegno di investimento tramite riserve o ripianamenti di disavanzi intorno a **€ 200.000,00**, assumendosi quindi il rischio operativo. Questo approccio mitiga l'impatto negativo immediato sul bilancio comunale, spostando l'onere finanziario del riequilibrio sul concessionario e sui flussi di cassa futuri della concessione stessa.

Gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni: le modifiche nella modalità di gestione attuali sono state forzate dal vincolo sanitario e si concentrano sulla sicurezza operativa. Le principali "innovazioni" e modifiche future previste nell'atto di proroga sono di natura finanziaria e infrastrutturale:

- **Investimenti e manutenzione:** il gestore si obbliga a eseguire manutenzioni straordinarie per **€ 176.864,28** nel periodo 2023-2035. A questo si aggiungono i **nuovi investimenti** di **€ 300.000,00**, che la **Lombardia Nuoto SSD a R.L.** intende finanziare tramite un nuovo finanziamento bancario. Questo obbligo di investimento suggerisce un potenziamento e un ammodernamento dell'impianto natatorio, anche se i documenti non specificano i dettagli tecnici precisi di tali investimenti.
- **Prospettiva futura:** la prospettiva futura è basata sul ritorno progressivo ad un utilizzo a regime degli impianti, man mano che le misure anti-contagio si allenteranno. La proroga di dodici anni fornisce la stabilità necessaria per ammortizzare le perdite passate e per completare gli investimenti promessi. Il successo di questa soluzione è quindi vincolato sia alla ripresa dei ricavi (ridotti del 40% rispetto al 2018/2019, ma in progressiva ripresa) sia alla capacità del gestore di ottenere e rimborsare il nuovo debito di € 300.000,00. Le altre condizioni contrattuali previste dalle convenzioni rimangono valide ed efficaci.

Impianti sportivi “piscina Via Busto Arsizio” – schema relazione – andamento economico

Andamento economico

Costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell’ultimo triennio:

	2022	2023	2024
Costo pro capite	n.d.	n.d.	n.d.
Costo complessivo	n.d.	n.d.	n.d.

**Costi di competenza del servizio nell’ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti;
ricavi di competenza dal servizio nell’ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei
crediti maturati, con relativa annualità di formazione:**

Costi di competenza	2022	2023	2024
Costi diretti	n.d.	n.d.	n.d.
Costi indiretti	n.d.	n.d.	n.d.

Ricavi di competenza	2022	2023	2024
Importi riscossi	€ 4.410,54	€ 4.410,54	€ 4.410,54
Crediti maturati	n.d.	n.d.	n.d.
Crediti maturati – annualità formazione	n.d.	n.d.	n.d.

Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito:

Investimenti effettuati	Ammortamenti	Finanziamenti ottenuti	Costo del debito
n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

N. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario; tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato:

N. personale addetto	Tipologia inquadramento	Costo complessivo	Costo unitario
n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

Natura delle entrate: n.d.

Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF

Valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF) del servizio, facendo riferimento: per i servizi pubblici locali non a rete, a quanto stabilito dall'Allegato 1 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy; per i servizi pubblici locali a rete, a quanto indicato nel PEF e/o nel contratto di servizio: si rimanda al PEF

Situazione relativa all'equilibrio economico: i principali indicatori che possono essere presi in considerazione sono, ad esempio, i seguenti: EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - Earnings Before Interests and Taxes; Utile ante imposte; Utile netto; Utili netti cumulati; ROI- Return On Investment; ROS - Return On Sale; ROE - Return On Equity; Incidenza dei costi generali o indiretti; DSCR - Debt Service Coverage Ratio: si rimanda al PEF

Situazione relativa all'equilibrio finanziario: è auspicabile al riguardo la costruzione ed il monitoraggio di un rendiconto finanziario prospettico o comunque di una adeguata misura del cash flow del servizio: si rimanda al PEF

Impianti sportivi “piscina Via Correggio” – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale

1. NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio oggetto della concessione riguarda l'erogazione di **“Corsi di nuoto e riabilitazione in acqua”** svolti presso l'impianto natatorio comunale denominato **"Piscinetta"** situato in **via Correggio**.

Natura e tipologia del servizio

Si tratta di un **servizio pubblico locale** gestito in regime di concessione, rientrante nell'**Area attività educative e per il tempo libero** del **Comune di Busto Garolfo**.

Il **Comune di Busto Garolfo**, infatti, pone grande attenzione a tutti gli aspetti riguardanti le discipline sportive e gli impianti a disposizione della collettività. L'intento programmatico generale, richiamato nel **D.U.P. 2021-2023**, è volto alla **promozione dell'attività sportiva** in ogni sua disciplina e forma (agonistica, dilettantistica e amatoriale).

Caratteristiche tecniche ed economiche rispetto alla comunità e al territorio

Caratteristiche tecniche: il servizio è fornito presso l'impianto natatorio di **via Correggio ("Piscinetta")**. L'affidatario, la società **Lombardia Nuoto SSD A R.L.**, è il concessionario che gestisce anche l'altro impianto natatorio sito nel **Comune di Busto Garolfo**.

Il servizio è considerato di valore per la collettività. Nonostante le difficoltà economiche, l'amministrazione comunale ha cercato l'unica possibilità di sostegno per garantirne la continuazione. La gestione del concessionario è valutata positivamente in termini di **rispetto del contratto, buona gestione e soddisfazione dell'utenza** per il servizio garantito.

Caratteristiche economiche e impatto sulla concessione (Revisione del PEF): l'aspetto economico dominante è la necessità di **ripristinare l'equilibrio economico e finanziario della concessione**, gravemente compromesso dagli effetti della pandemia da **Covid-19**.

- **Cause della crisi:** gli eventi pandemici hanno portato all'emanazione di atti governativi che prevedevano **ripetute chiusure degli impianti natatori**. Tali chiusure sono avvenute per lunghi periodi (dal 9 marzo al 14 giugno 2020 e dal 26 ottobre 2020 in poi).
- **Difficoltà del gestore:** la normativa di emergenza ha annullato la possibilità della pratica sportiva organizzata. La chiusura ha comportato il venir meno di gran parte degli introiti della società,

mentre i **costi fissi** (canoni, tasse, utenze) e le spese per la manutenzione e custodia sono rimasti a carico del concessionario.

- **Obiettivo della revisione:** la revisione del rapporto, permessa da norme eccezionali (**D.L. 34/2020, art. 216**) e dal **Codice dei contratti (art. 165, comma 6, D. Lgs. 50/2016)**, era volta a **rideterminare le condizioni di equilibrio economico-finanziario** e a far fronte ai maggiori costi per le misure di sicurezza e ai minori ricavi.
- **Soluzione economica:** l'amministrazione comunale, non potendo intervenire con contribuzioni dirette o indirette, ha approvato il prolungamento contrattuale come **unica possibilità di sostegno** per consentire al concessionario il rientro nell'equilibrio economico-finanziario e accedere ad un **secondo finanziamento**. La revisione concordata deve comunque mantenere i rischi trasferiti in capo all'operatore economico.

2. CONTRATTO DI SERVIZIO

Oggetto del contratto

L'oggetto specifico del contratto è la concessione del servizio di **“Corsi di nuoto e riabilitazione in acqua”** presso l'impianto natatorio di **via Correggio “Piscinetta”**.

Data di approvazione, durata e scadenza affidamento

- **Aggiudicazione originaria:** la concessione è stata aggiudicata a seguito di gara pubblica con determinazione della **Responsabile dell'Area attività educative e per il tempo libero** n. 425 del 17/06/2019.
- **Stipula originaria:** il contratto di concessione (**rep. n. 3940/2019**) è stato stipulato in data **12/09/2019**.
- **Scadenza originaria:** la validità del servizio era prevista fino al **30/06/2025**.
- **Approvazione prolungamento:** la deliberazione di **Giunta Comunale** n. 49 dell'11/05/2021 ha approvato il prolungamento contrattuale. La determinazione n. 360 è stata emessa il **23/06/2021**. L'atto formale di proroga (**repertorio n. 3980**) è stato rogato il **18/04/2023**.
- **Nuova scadenza affidamento:** la concessione è stata prolungata dal 30/06/2025 al **30/06/2035**. Il prolungamento è avvenuto al fine del **ripristino economico finanziario** della concessione in essere.

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato

L'importo complessivo del solo **prolungamento contrattuale** (riferito al periodo 2025-2035) ammonta a **euro 1.584.546,54** oltre IVA ai sensi di legge.

Criteri tariffari

Il pagamento del corrispettivo (inerente al prolungamento) verrà effettuato secondo quanto prescritto dall'**art. 7 del capitolato speciale di appalto**.

Principali obblighi posti a carico del gestore

Obblighi di investimento e garanzie:

- **Investimenti (impliciti):** il prolungamento è stato concesso per permettere al concessionario di accedere ad un **secondo finanziamento**.
- **Cauzione definitiva:** la concessionaria ha costituito una garanzia fideiussoria per la cauzione definitiva (ai sensi dell'**art. 103 comma 1 del D.lgs. 50/2016**) per una somma garantita di **euro 96.000,00** (valida fino al 30/08/2025).
- **Rinnovo cauzione:** prima del 30/06/2025, la concessionaria deve depositare una nuova cauzione con somma assicurata pari a **euro 158.454,65** con validità fino al termine della concessione (**30/06/2035**).
- **Assicurazioni:** è obbligatoria una polizza assicurativa di responsabilità civile rischi diversi con massimale di **euro 6.000.000,00**. La concessionaria si impegna a presentare al comune il rinnovo delle polizze in scadenza.

Obblighi di qualità dei servizi e costi per gli utenti (aspetti sociali e legali):

- **Conformità lavorativa:** la concessionaria deve applicare ai propri lavoratori il **vigente contratto collettivo nazionale di lavoro** della categoria di appartenenza e agire nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali. Deve inoltre rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa e sanitaria (con particolare riguardo all'**art. 105, comma 8, del D.lgs. n. 50/2016**).
- **Tracciabilità finanziaria:** la concessionaria assume gli obblighi di **tracciabilità dei flussi finanziari** (Legge 13 agosto 2010 n. 136). L'inosservanza dell'obbligo di effettuare i pagamenti tracciabili determina la **risoluzione di diritto del contratto**.
- **Patto d'integrità e codice di comportamento:** il gestore e le parti contraenti accettano e sottoscrivono digitalmente il **"Patto d'integrità"**. La concessionaria si impegna a far rispettare ai

dipendenti il **Codice di Comportamento** dei dipendenti pubblici (DPR 16/04/2013 n. 62) e quello specifico del **Comune di Busto Garolfo**.

3. SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Il sistema di monitoraggio e controllo è incardinato sul **Comune di Busto Garolfo**, che agisce tramite i propri responsabili di area.

Struttura preposta al monitoraggio - controllo

La struttura direttamente responsabile della gestione amministrativa e del controllo del servizio è l'**Area attività educative e per il tempo libero** del comune. L'organo dirigente che ha gestito l'aggiudicazione e il prolungamento è l'avv. **Rosella Rogora**, in qualità di **Responsabile dell'Area attività educative e per il tempo libero**. Il **Segretario Generale Ufficiale Rogante**, dott. **Giacinto Sarnelli**, ha rogitato l'atto.

Modalità di controllo

- **Controllo preliminare e requisiti:** prima della stipula dell'atto, il comune ha proceduto alla **verifica delle dichiarazioni** presentate dalla concessionaria in sede di gara e ha accertato il possesso dei **requisiti di ordine generale e di qualificazione** previsti dagli **artt. 80 e 83 del D.lgs. 50/2016**.
- **Controlli finanziari e contabili:**
 - **Copertura finanziaria:** la determinazione di prolungamento n. 360 del 23/06/2021 prevede che diventi esecutiva solo con l'apposizione del **visto di regolarità contabile** da parte del **Responsabile dell'Area finanziaria**, attestante la copertura finanziaria.
 - **Tracciabilità:** il gestore è sottoposto agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari. In caso di notizia di inadempimento agli obblighi di tracciabilità da parte dei subappaltatori, la concessionaria deve darne immediata comunicazione al comune e alla prefettura territorialmente competente.
 - **Controllo sulla qualità e gestione:** il **Comune** ha riconosciuto il **rispetto del contratto** e la **buona gestione** da parte del concessionario, elementi che hanno contribuito alla decisione di prolungamento in risposta alla crisi. La concessione è disciplinata dall'**art. 4** del contratto stipulato in data 12/09/2019 (**rep. n. 3940/2019**).

- **Sistema di controlli sull'integrità e la legalità (Cause di risoluzione di diritto):** Il contratto introduce rigorose cause di risoluzione di diritto (ai sensi dell'**art. 1456 c.c.**) che operano come meccanismi di controllo sull'integrità:
 - **Violazione Codice di Comportamento:** costituisce causa di risoluzione la violazione del codice di comportamento dei dipendenti comunali di **Busto Garolfo**.
 - **Corruzione e reati contro la P.A.:** è prevista la risoluzione, previa intesa con l'**Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC)**, qualora un dipendente o amministratore pubblico sia soggetto a misure cautelari o rinvio a giudizio per il reato di concussione (**art. 317 c.p.**) o qualora l'aggiudicatario, i componenti la compagine sociale o i dirigenti dell'operatore economico siano soggetti a misura cautelare o rinvio a giudizio per specifici delitti contro la **Pubblica Amministrazione** (es. **artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., ecc.**).
 - **"Revolving door":** costituisce causa di risoluzione il conferimento di incarichi (subordinati o autonomi) ad ex dipendenti pubblici che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti del contraente nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di impiego.

4. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Dati identificativi

Il soggetto affidatario, o concessionaria, è la **Società Lombardia Nuoto SSD A R.L.** (Società Sportiva Dilettantistica a Responsabilità Limitata).

- **Sede legale:** Monza (MB) – Via Passerini n. 13.
- **Codice fiscale, Partita IVA e Registro Impresa:** 02422390969.
- **Numero REA:** MB – 1452961.
- **Rappresentante legale:** Sig.ra Gabriella Ghiddi.

Oggetto sociale

L'oggetto del servizio concesso è l'erogazione di **"Corsi di nuoto e riabilitazione in acqua"**.

Altro ritenuto rilevante ai fini della verifica periodica

- **Pluralità di affidamenti:** la **Lombardia Nuoto SSD A R.L.** risulta concessionaria di entrambi gli impianti natatori siti nel **Comune di Busto Garolfo**.

- **Motivazione del prolungamento:** la società ha subito ampie perdite a causa degli eventi pandemici e ha ottenuto il prolungamento contrattuale per recuperare l'equilibrio economico e finanziario, accedendo anche a un nuovo finanziamento.
- **Verifica requisiti:** il **Comune** ha accertato il possesso dei requisiti di ordine generale e di qualificazione richiesti dalla legge (**artt. 80 e 83 del D.lgs. 50/2016**).
- **Impegni finanziari futuri:** la società si è impegnata a rinnovare la cauzione definitiva, portando la somma assicurata a **euro 158.454,65** prima del 30/06/2025, con validità fino alla nuova scadenza della concessione (30/06/2035).
- **Domicilio legale:** a tutti gli effetti del contratto, la concessionaria elegge domicilio presso la sede del **Comune in Busto Garolfo in piazza Diaz, 1**.

5. QUALITÀ DEL SERVIZIO

I documenti in atti non forniscono dati quantitativi specifici o tabelle di indicatori di qualità (come tempestività, accessibilità, trasparenza o efficacia) in rapporto ai livelli minimi contrattualmente previsti, né specificano *benchmark* riconosciuti. Le informazioni disponibili sulla qualità del servizio e la soddisfazione dell'utenza sono di natura valutativa e qualitativa.

Risultati degli indicatori di qualità (valutazione qualitativa)

Il comune ha espresso un giudizio favorevole sulla gestione del servizio di **“Corsi di nuoto e riabilitazione in acqua”**. La valutazione positiva si basa sui seguenti riscontri:

- **Rispetto del contratto e buona gestione:** il comune ha constatato il **rispetto del contratto** da parte del concessionario e la sua **buona gestione**.
- **Soddisfazione dell'utenza:** la gestione da parte di **Lombardia Nuoto SSD a r.l.** è stata accompagnata dalla **soddisfazione dell'utenza** per il servizio garantito.

Questi elementi qualitativi fungono da indicatore sintetico di qualità per l'amministrazione comunale, anche se non sono articolati in dimensioni specifiche come richiesto:

- **Efficacia e gestione:** il mantenimento di un'alta soddisfazione dell'utenza, nonostante le difficoltà poste dalla pandemia e dalle chiusure, suggerisce un'efficacia nella gestione e nell'adattamento del servizio.

- **Custodia e condizioni igieniche:** i concessionari hanno continuato a svolgere attività di manutenzione e custodia dei beni affidati, garantendo le **adeguate condizioni igienico-ambientali** per la ripresa delle attività sportive in sicurezza.

Risultanze di indagini di soddisfazione e trattamento delle segnalazioni

I documenti **non riportano** i risultati di indagini formali di soddisfazione dell'utenza, né specificano i dati relativi al trattamento delle segnalazioni o di forme di consultazione dell'utenza. L'unica indicazione è la generale "soddisfazione dell'utenza per il servizio garantito".

6. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Il gestore, **Lombardia Nuoto SSD a r.l.**, ha mantenuto in generale la **buona gestione** e il **rispetto del contratto** stipulato originariamente il 12/09/2019. I documenti evidenziano l'adempimento e il mantenimento dei seguenti obblighi:

Obblighi economico-finanziari e garanzie

- **Cauzione definitiva (iniziale):** il gestore ha adempiuto all'obbligo di costituire la cauzione definitiva (ai sensi dell'art. 103 comma 1 del **D.lgs. 50/2016**) tramite polizza fideiussoria n. 1507564 per una somma garantita di **euro 96.000,00**, con validità dal 01/07/2019 al 30/08/2025.
- **Obbligo di rinnovo della cauzione:** a seguito del prolungamento contrattuale, la concessionaria deve depositare, prima del 30/06/2025, una nuova cauzione con somma assicurata pari a **euro 158.454,65** con validità fino al termine della concessione (30/06/2035).
- **Assicurazioni:** la concessionaria ha adempiuto all'obbligo di costituire una polizza assicurativa, responsabilità civile rischi diversi n. 187888931, con massimale di **euro 6.000.000,00**.
- **Obbligo di rinnovo delle polizze:** la concessionaria si impegna a presentare al comune il rinnovo delle polizze in scadenza.
- **Pagamento del corrispettivo:** il pagamento del corrispettivo (relativo al prolungamento) deve essere effettuato secondo quanto prescritto dall'**art. 7 del capitolato speciale di appalto**.

Obblighi di legalità, lavoro e tracciabilità

- **Adempimenti lavorativi e previdenziali:** la concessionaria è obbligata ad applicare il **vigente contratto collettivo nazionale di lavoro** della categoria di appartenenza e a rispettare gli obblighi assicurativi, previdenziali, retributivi, contributivi, assistenziali e sanitari previsti dalla normativa, con particolare riguardo all'**art. 105, comma 8, del D.lgs. n. 50/2016**.

- **Tracciabilità finanziaria:** la concessionaria assume gli obblighi di **tracciabilità dei flussi finanziari** imposti dalla **legge 13 agosto 2010 n. 136**. Il gestore si obbliga inoltre a inserire l'apposita clausola di tracciabilità nei contratti sottoscritti con subappaltatori e subcontraenti, a pena di nullità. L'inosservanza di tale obbligo determina la **risoluzione di diritto del contratto**.
- **Patto d'integrità e codice di comportamento:** le parti contraenti sottoscrivono il "**Patto d'integrità**". La concessionaria si impegna a far rispettare ai dipendenti il **codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR 16/04/2013 n. 62)** e il codice specifico del **Comune di Busto Garolfo**.
- **Divieto di revolving door:** la concessionaria si impegna a non conferire incarichi (subordinati o autonomi) ad ex dipendenti pubblici che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti del contraente per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di impiego.
- **Obbligo di denuncia concussione:** la concessionaria deve comunicare tempestivamente alla prefettura e al comune eventuali tentativi di concussione.

7. VINCOLI

I vincoli che hanno inciso sulla gestione del servizio sono principalmente di natura legislativa emergenziale, che hanno determinato la necessità di una revisione dell'equilibrio economico-finanziario (PEF).

Disposizioni legislative e vincoli gestionali determinanti obblighi

- **Vincolo della pandemia:** la normativa statale e regionale varata per l'emergenza ha annullato di fatto la possibilità della pratica sportiva organizzata.
- **Obbligo di chiusura:** atti governativi hanno imposto **ripetute chiusure degli impianti natatori** per lunghi periodi (es. dal 9 marzo al 14 giugno 2020 e dal 26 ottobre 2020 in poi).
- **Protocolli di sicurezza:** nei periodi di riapertura, sono stati imposti **stringenti protocolli di sicurezza** che hanno ridotto significativamente la presenza dei praticanti. Questi protocolli hanno generato anche **sopravvenuti maggiori costi** per la predisposizione delle misure organizzative idonee a garantire la sicurezza.
- **Obbligo di non imputabilità:** il **D.L. 17/03/2020 n. 18** ha introdotto il principio di **non imputabilità** della responsabilità del debitore per ritardi o omessi adempimenti causati dalle misure di contenimento.

Vincoli incidenti sull'economicità e sostenibilità finanziaria

I vincoli normativi emergenziali hanno avuto un impatto diretto sull'equilibrio finanziario del servizio:

- **Perdita di introiti e costi fissi:** la chiusura degli impianti ha causato il venir meno di gran parte degli introiti, mentre i concessionari sono rimasti gravati dalle **spese fisse** (canoni di concessione, tasse, utenze) e dai costi di manutenzione e custodia. Ciò ha portato ad **ampie perdite subite dal gestore**.
- **Rischio di fallimento gestionale:** l'amministrazione comunale ha riconosciuto che il prolungamento contrattuale fosse l'**unica possibilità di sostegno**, poiché non era in grado economicamente e finanziariamente di intervenire con altre modifiche che comportassero **contribuzioni dirette o indirette** a favore del concessionario.
- **Obbligo di revisione:** l'impatto sul **PEF** ha attivato le disposizioni di revisione previste dall'**art. 165 comma 6 del D. Lgs. 50/2016** e dall'**art. 216 del D.L. 34/2020**.
- **Mantenimento del rischio:** un vincolo fondamentale, imposto dalla legge, è che la revisione (e quindi il prolungamento) deve comunque consentire la **permanenza dei rischi trasferiti in capo all'operatore economico**.
- **Vincolo al finanziamento:** la necessità di ripristinare l'equilibrio è stata collegata alla possibilità, per il concessionario, di accedere ad un **secondo finanziamento**, come descritto nella relazione allegata alla nota prot. 10200/2021.

8. CONSIDERAZIONI FINALI

Le risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio di **“Corsi di nuoto e riabilitazione in acqua”** presso l'impianto natatorio di **via Correggio** delineano un quadro di gestione sostanzialmente positivo ma profondamente segnato da un evento esterno e imprevedibile: la pandemia da **Covid-19**.

Risultanze della verifica sulla situazione gestionale del servizio

Nonostante le **ampie perdite subite dal gestore (Lombardia Nuoto SSD a r.l.)** a causa delle **ripetute chiusure degli impianti** imposte dal governo, l'amministrazione comunale ha espresso una valutazione favorevole sulla performance del concessionario. È stato infatti constatato il **rispetto del contratto** e la **buona gestione** del servizio. Il gestore ha dimostrato resilienza,

continuando a sostenere le **spese fisse** (come canoni e utenze) e svolgendo attività di manutenzione e custodia, garantendo le **adeguate condizioni igienico-ambientali** per la sicurezza e la ripresa delle attività. La verifica ha inoltre evidenziato un dato cruciale in termini di *output* del servizio: la **soddisfazione dell'utenza** per il servizio garantito. La soluzione gestionale adottata dal comune, in risposta alla crisi, è stata la proroga del contratto dal 30/06/2025 al **30/06/2035**, formalizzata con la determinazione n. 360 del 23/06/2021 e l'atto rogato il 18/04/2023.

Compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa

La decisione di prolungamento del rapporto di concessione si configura come un atto amministrativo teso a bilanciare i principi di efficacia ed economicità in un contesto di crisi.

- **Efficacia:** la gestione si è dimostrata efficace in relazione agli **intenti programmatici** del comune, volti alla **promozione dell'attività sportiva** (agonistica, dilettantistica e amatoriale) e all'attenzione verso gli impianti a disposizione della collettività, come richiamato nel **D.U.P. 2021-2023**. Il mantenimento della **soddisfazione dell'utenza** conferma l'efficacia del servizio erogato.

- **Economicità:** l'intervento di revisione è stato mirato a **rideterminare le condizioni di equilibrio economico-finanziario** originariamente pattuite, in conformità con l'**art. 165 comma 6 del D. Lgs. 50/2016** e l'**art. 216 del D.L. 34/2020**. Il prolungamento decennale, valutato nel complesso **euro 1.584.546,54** (oltre IVA), è stato ritenuto l'**unica possibilità di sostegno** per consentire al gestore di recuperare i proventi non incassati e ammortizzare i maggiori costi e gli investimenti. Questo approccio ha permesso di perseguire l'economicità mantenendo un vincolo cruciale: la revisione deve in ogni caso garantire la **permanenza dei rischi trasferiti in capo all'operatore economico**.

- **Efficienza:** l'efficienza amministrativa si è manifestata nell'aver individuato una soluzione rapida (la proroga) che ha evitato l'interruzione di un servizio ritenuto socialmente importante e ne ha assicurato la continuità operativa.

Conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale

Le conseguenze dirette della gestione in crisi e della successiva revisione sugli equilibri di bilancio del **Comune di Busto Garolfo** sono state gestite in modo da **non gravare direttamente sulle casse pubbliche** in termini di contributi a fondo perduto. L'amministrazione comunale ha espressamente dichiarato di **non essere in grado economicamente e finanziariamente di intervenire con altre modifiche** che comportassero **contribuzioni dirette o indirette** a favore del concessionario. Il

prolungamento contrattuale è stato l'espedito finanziario adottato per favorire il rientro nell'equilibrio economico-finanziario del gestore, spostando il recupero delle perdite su un orizzonte temporale più lungo (fino al **30/06/2035**). Questo ha permesso di salvaguardare gli equilibri di bilancio comunali immediati. La determinazione n. 360 del 23/06/2021 ha richiesto l'apposizione del **visto di regolarità contabile** da parte del **Responsabile dell'Area finanziaria** per attestare la copertura finanziaria, assicurando il rispetto formale delle norme contabili dell'ente.

Gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni

La gestione futura del servizio, pur essendo un prolungamento del rapporto esistente, incorpora implicitamente modifiche e innovazioni di natura finanziaria e legale:

- **Innovazione finanziaria e di investimento:** il prolungamento non solo assorbe le perdite, ma mira a dare al concessionario la **possibilità di accedere ad un secondo finanziamento**. Questa necessità di nuovo finanziamento implica o la copertura di costi pregressi, o la realizzazione di **investimenti effettuati o programmati** per il miglioramento del servizio e l'ammortamento, in linea con lo spirito dell'**art. 216**.
- **Rafforzamento della legalità e trasparenza:** la proroga decennale è accompagnata da un rafforzamento dei vincoli legali. Vengono reintrodotte clausole stringenti come l'obbligo di applicazione del **contratto collettivo nazionale di lavoro**, gli obblighi di **tracciabilità dei flussi finanziari** (la cui violazione comporta la **risoluzione di diritto**), e il rispetto del "**Patto d'integrità**" e del codice di comportamento comunale.
- **Aumento delle garanzie:** per l'orizzonte futuro (dopo il 30/06/2025), la concessionaria dovrà depositare una cauzione definitiva di importo maggiorato, pari a **euro 158.454,65**, fino al termine della concessione, rafforzando la garanzia per l'ente locale.
- **Assenza di alternative nell'immediato:** le risultanze indicano che l'amministrazione comunale ha scelto il prolungamento come l'**unica possibilità di sostegno** in quel momento storico, suggerendo che alternative come la risoluzione e l'indizione di una nuova gara o la gestione diretta non fossero finanziariamente o strategicamente percorribili nel breve termine a causa della crisi e delle difficoltà economiche dell'ente. La prospettiva futura è quindi vincolata alla continuità con il gestore attuale fino al **30/06/2035**.

Impianti sportivi “piscina Via Correggio” – schema relazione – andamento economico

Andamento economico

Costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell’ultimo triennio:

	2022	2023	2024
Costo pro capite	n.d.	n.d.	n.d.
Costo complessivo	n.d.	n.d.	n.d.

**Costi di competenza del servizio nell’ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti;
ricavi di competenza dal servizio nell’ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei
crediti maturati, con relativa annualità di formazione:**

Costi di competenza	2022	2023	2024
Costi diretti	n.d.	n.d.	n.d.
Costi indiretti	n.d.	n.d.	n.d.

Ricavi di competenza	2022	2023	2024
Importi riscossi	€ 4.288,97	€ 4.636,38	€ 4.886,75
Crediti maturati	n.d.	n.d.	n.d.
Crediti maturati – annualità formazione	n.d.	n.d.	n.d.

**Investimenti effettuati in relazione all’erogazione del servizio, come da apposito piano degli
investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti
ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito:**

Investimenti effettuati	Ammortamenti	Finanziamenti ottenuti	Costo del debito
n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

N. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario;

tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato:

N. personale addetto	Tipologia inquadramento	Costo complessivo	Costo unitario
n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

Natura delle entrate: n.d.

Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF

Valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF) del servizio, facendo riferimento: per i servizi pubblici locali non a rete, a quanto stabilito dall'Allegato 1 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy; per i servizi pubblici locali a rete, a quanto indicato nel PEF e/o nel contratto di servizio: si rimanda al PEF

Situazione relativa all'equilibrio economico: i principali indicatori che possono essere presi in considerazione sono, ad esempio, i seguenti: EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - Earnings Before Interests and Taxes; Utile ante imposte; Utile netto; Utili netti cumulati; ROI- Return On Investment; ROS - Return On Sale; ROE - Return On Equity; Incidenza dei costi generali o indiretti; DSCR - Debt Service Coverage Ratio: si rimanda al PEF

Situazione relativa all'equilibrio finanziario: è auspicabile al riguardo la costruzione ed il monitoraggio di un rendiconto finanziario prospettico o comunque di una adeguata misura del cash flow del servizio: si rimanda al PEF

Impianti sportivi “Bocciofila” – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale

1. NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio oggetto della documentazione si configura come **concessione in uso e affidamento della gestione** di un impianto sportivo di proprietà comunale, specificatamente il **bocciodromo comunale** sito in via San Domenico Savio nel comune di Busto Garolfo.

Natura e tipologia del servizio

La natura del servizio è volta a **promuovere e favorire la pratica sportiva** del gioco delle bocce. Il comune di Busto Garolfo, proprietario della struttura, ha inteso garantire alla propria popolazione la possibilità di accedere a tale pratica sportiva.

La tipologia del servizio riguarda l'**organizzazione e la gestione di attività ed iniziative** specifiche relative al gioco delle bocce per i residenti nel comune di Busto Garolfo.

Caratteristiche tecniche ed economiche rispetto alla comunità e territorio

Caratteristiche tecniche:

- **Impianto concesso:** il bocciodromo comunale ricevuto in uso gratuito dall'Associazione è composto da **quattro campi da bocce, due spogliatoi, servizi igienici e relativi locali accessori**, come da planimetria allegata.
- **Ambito di utilizzo:** le attività oggetto della convenzione devono essere offerte **prioritariamente agli abitanti del comune di Busto Garolfo**. Tuttavia, nei limiti numerici consentiti dalla natura del servizio, devono essere ammessi tutti coloro che ne facciano richiesta e risultino idonei, senza discriminazione di alcun genere.
- **Attività promosse:** l'associazione si obbliga a organizzare iniziative permanenti, tra cui:
 - **L'insegnamento della pratica sportiva** a ragazze e ragazzi inquadrati nelle categorie esordienti, ragazzi e allievi.
 - L'organizzazione di **corsi di avvicinamento alla pratica sportiva** per gli alunni delle scuole primarie e secondarie di 1° grado, tenuti da tecnici abilitati, con particolare riguardo per i **ragazzi portatori di handicap**.
 - Lo svolgimento della pratica sportiva amatoriale.

- L'organizzazione di **gare federali regionali** e gare promozionali a favore dei soci amatori.
- La collaborazione con il Comitato Provinciale per la **diretta dei campionati provinciali** presso la sede.
- La collaborazione con il comune e con altre società sportive per iniziative varie.

Caratteristiche economiche (per la comunità):

- **Obiettivo sociale:** l'associazione ha presentato un piano di attività dirette a favorire la pratica delle bocce, **in particolare nella fascia giovanile della popolazione.**
- **Gratuità per i giovani:** l'utilizzo dei campi è soggetto al pagamento di un corrispettivo secondo le tariffe stabilite. Tuttavia, per la **categoria giovanile dovrà essere prevista la gratuità assoluta.**
- **Accesso scolastico:** la struttura o parte di essa deve essere **messa a disposizione delle scuole del territorio**, sotto loro responsabilità, che ne facciano richiesta al concessionario, per le ore occorrenti ad espletare il loro piano di studio.
- **Assenza di prestazioni patrimoniali per l'atto:** le parti hanno dichiarato che il presente atto è a **tariffa allegata al dpr. nr. 131/1986, trattandosi di atto privo di prestazioni patrimoniali.**

2. CONTRATTO DI SERVIZIO

I termini e le condizioni che regolano l'affidamento del servizio sono contenuti in una **scrittura privata** denominata "Convenzione con Bocciofila G.B. Bustese per promuovere e favorire la pratica sportiva presso il bocciodromo comunale".

Oggetto

L'oggetto della convenzione è la **concessione in uso** del bocciodromo comunale e l'**affidamento della gestione** e l'organizzazione di attività ed iniziative volte alla pratica del gioco delle bocce per i residenti nel comune di Busto Garolfo.

Data di approvazione, durata - scadenza affidamento

- **Data di approvazione:** la stipula della convenzione è stata autorizzata in esecuzione della **deliberazione del Consiglio Comunale nr. 20 del 30/03/2017**. Il testo della scrittura privata è stato sottoscritto digitalmente il **01/12/2017**.

- **Durata originaria:** la convenzione aveva una durata iniziale di cinque anni, a decorrere dal **01/04/2017 fino al 31/08/2022**. Era prevista la rinnovabilità per il medesimo periodo.
- **Scadenza attuale (prolungamento):** a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19 e delle conseguenti perdite subite, l'affidamento, già prorogato fino al 31/12/2024, ha ricevuto un ulteriore prolungamento (deliberazione della Giunta Comunale n. 141 del 18/10/2022), in applicazione del Decreto Legge "Mille-Proroghe". La nuova scadenza del contratto di concessione è il **31/12/2025**. Tutte le obbligazioni della scrittura privata del 01/12/2017 sono confermate.

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato

La documentazione dichiara esplicitamente che si tratta di un atto a **tariffa allegata al dpr. nr. 131/1986, trattandosi di atto privo di prestazioni patrimoniali**. Non è specificato un valore economico complessivo o su base annua relativo alla gestione in sé.

Criteri tariffari

Il concessionario può richiedere il pagamento di una **quota associativa** e l'utilizzo dei campi è soggetto al pagamento di un **corrispettivo** secondo le tariffe stabilite. I criteri tariffari prevedono che:

- Le tariffe debbano essere **comunicate al comune ogni anno**.
- Possono essere **rivalutate annualmente** sulla base degli indici ISTAT.
- Variazioni tariffarie superiori all'adeguamento ISTAT devono essere sottoposte ad **autorizzazione della Giunta Comunale**, che terrà in considerazione le motivazioni addotte dal concessionario.
- Per la **categoria giovanile** dovrà essere prevista la **gratuità assoluta**.

Principali obblighi a carico del gestore

Investimenti e manutenzioni:

- **Manutenzione ordinaria:** il concessionario è obbligato alla pulizia, custodia, vigilanza e **manutenzione ordinaria** dei campi da gioco e delle strutture. Deve produrre una **relazione sugli interventi di manutenzione ordinaria** a scadenza annuale.
- **Manutenzione straordinaria/miglioramenti:** la manutenzione straordinaria è a carico del comune. Il concessionario ha comunque la facoltà di apportare **miglioramenti alla struttura** con interventi di manutenzione straordinaria e risorse proprie, previa autorizzazione del comune, **senza alcun onere di rimborso** a carico del comune.

- **Riconsegna:** la struttura deve essere riconsegnata alla scadenza nelle stesse condizioni, salvo il deperimento causato dal normale uso, con redazione di un verbale di riconsegna.

Qualità dei servizi e costi per gli utenti:

- **Personale:** il concessionario deve dotarsi, a sua totale cura e spese, del personale necessario, garantendo **condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai C.C.N.L.**
- **Trasparenza sui costi:** deve comunicare all'ufficio comunale le **quote di iscrizione** praticate.
- **Destinazione d'uso:** è vietato l'utilizzo dei beni oggetto della concessione per usi diversi da quelli previsti, pena la revoca.
- **Assicurazioni e utenze:** deve consegnare al comune copia di un contratto di assicurazione (polizza n. 030406511) per la copertura dei rischi per danni a terzi o a cose (massimale di **5.000.000,00 €**) e per la copertura dei rischi per beni (massimale di **150.000,00 €**). Deve comunicare il pagamento del premio annuale entro il 15 di settembre di ogni anno a partire dal 2018, a pena di risoluzione di diritto della convenzione. Deve pagare i consumi di energia elettrica e gas e le eventuali spese telefoniche.

3. SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Il sistema di monitoraggio e controllo è disciplinato dagli articoli 7 ("Accertamenti e verifiche") e 17 ("Controlli e norme di relazione") della convenzione.

Struttura preposta e modalità di controllo

La struttura preposta al controllo è il **comune di Busto Garolfo**.

Modalità di esecuzione dei controlli:

- **Potere di indagine:** il comune può effettuare **tutte le indagini e i controlli** che riterrà necessari, secondo competenza, in qualsiasi momento.
- **Presenza del rappresentante:** i controlli possono essere effettuati alla **presenza di almeno un rappresentante** dell'Associazione.
- **Segnalazione di anomalie:** il personale preposto ai controlli è obbligato a **riferire immediatamente al comune** qualora vengano accertate delle anomalie.

Sistema di rendicontazione e verifica periodica

Il concessionario è sottoposto ai seguenti obblighi di rendicontazione:

- **Piano annuale delle attività:** deve consegnare al comune, all'inizio della stagione sportiva, il **piano articolato delle attività** oggetto di convenzione.
- **Rendiconto economico e relazione:** deve fornire il **rendiconto economico** corredato da una **relazione annuale** dettagliata sull'attività svolta, con specifici riferimenti al piano e alle finalità della convenzione.
- **Dati sugli iscritti:** il rendiconto e la relazione devono specificare il **numero degli iscritti distinto tra residenti a Busto Garolfo e non residenti**.
- **Relazione sulla manutenzione:** Deve essere prodotta una **relazione sugli interventi di manutenzione ordinaria** a scadenza annuale.
- **Incontri annuali:** le parti si impegnano ad organizzare un **incontro annuale** presso la struttura sportiva, con la presenza dei referenti tecnici e politici degli uffici sport e lavori pubblici.

Altro ritenuto rilevante ai fini della verifica periodica

- **Risoluzione per inadempienza:** la concessione può essere revocata ad insindacabile giudizio del comune in caso di **violazione delle norme, mancata attuazione del piano delle attività**, utilizzo dei beni per usi diversi da quelli previsti, o **sostanziale modifica degli scopi**.
- **Partecipazione alla consulta:** l'associazione si impegna a **partecipare attivamente alla Consulta dello Sport** per la collaborazione con il comune e con tutte le associazioni sportive del territorio.
- **Controlli ex art. 147-quater Tuel:** i documenti forniti **non contengono riferimenti** specifici a controlli sulle società non quotate ai sensi dell'art. 147-quater del TUEL.

4. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Il soggetto affidatario della gestione è la Bocciofila G.B. Bustese.

Dati identificativi

- **Denominazione:** Bocciofila G.B. Bustese.
- **Forma giuridica:** Associazione sportiva dilettantistica (a.s.d.).
- **Codice fiscale (C.F.):** 92018340155.
- **Sede:** Busto Garolfo in via Savio snc.
- **Legale rappresentante:** sig. **Clementi Giovanni** (nato a Busto Garolfo il 16.04.1940).

Oggetto sociale e qualifiche

L'Associazione:

- È iscritta alla **Federazione Italiana Bocce** con il numero **RM1020005**.
- Possiede l'iscrizione al **CONI** con il numero **111583**.
- Da molti anni **organizza e favorisce la pratica sportiva del gioco delle bocce**.
- Si impegna a comunicare tempestivamente al comune ogni eventuale modifica statutaria e il mantenimento dell'iscrizione al Registro delle società ed associazioni sportive dilettantistiche presso il CONI.

Altro ritenuto rilevante ai fini della verifica

- **Continuità di gestione:** l'associazione aveva già in precedenza una convenzione per il funzionamento del bocciodromo.
- **Motivazione del prolungamento:** l'ulteriore prolungamento fino al 31/12/2025 è stato concesso per permettere il **ripristino dell'equilibrio economico finanziario della concessione**, a seguito delle perdite subite dovute all'emergenza Covid-19 e alle chiusure degli impianti.
- **Giudizio dell'amministrazione:** l'amministrazione Comunale ha considerato il **rispetto del contratto da parte del concessionario, la sua buona gestione e la soddisfazione dell'utenza per il servizio garantito dal medesimo**.
- **Responsabilità:** il concessionario è considerato **consegnatario responsabile e custode** della proprietà comunale affidata. È sempre responsabile, sia verso il comune che verso terzi, del contegno dei propri associati e collaboratori e degli eventuali danni che ne derivassero.

5. QUALITÀ DEL SERVIZIO

L'analisi della qualità del servizio, basata sui documenti forniti, si concentra principalmente sul rispetto degli obblighi qualitativi e sul giudizio generale espresso dall'amministrazione comunale, in quanto **non sono presenti indicatori quantitativi di prestazione (KPI) o benchmark** specifici.

Risultati raggiunti in rapporto ai livelli minimi di qualità previsti

I documenti non stabiliscono indicatori quantitativi (come tempi di risposta o percentuali di successo) o livelli minimi di qualità misurabili (standard) con cui raffrontare i risultati. Il comune ha però valutato la gestione in termini di adempimento degli obblighi qualitativi e di risultato sociale.

- **Dimensione: Efficacia ed accessibilità (target sociali):**

- **Standard contrattuale:** garantire l'insegnamento della pratica sportiva alle categorie giovanili (esordienti, ragazzi, allievi).
- **Standard contrattuale:** prevedere la **gratuità assoluta** per la categoria giovanile.
- **Standard contrattuale:** offrire iniziative prioritariamente agli abitanti del comune di Busto Garolfo.
- **Standard contrattuale:** mettere la struttura a disposizione delle **scuole del territorio** che ne facciano richiesta.
- **Risultato ottenuto:** non sono forniti dati numerici su partecipanti o ore scolastiche, ma l'amministrazione, in fase di valutazione per il prolungamento, ha considerato il **rispetto del contratto da parte del concessionario** e la sua **buona gestione**.
- **Indicatore di monitoraggio (non standard di risultato):** il concessionario ha l'obbligo di fornire una relazione annuale specificando il **numero degli iscritti distinto tra residenti a Busto Garolfo e non residenti**. Non sono disponibili i dati di tale report.
- **Dimensione: Trasparenza e tempestività (costi):**
 - **Standard contrattuale:** le tariffe e le quote di iscrizione praticate devono essere **comunicate al comune ogni anno**.
 - **Standard contrattuale:** le variazioni tariffarie superiori all'adeguamento ISTAT devono essere **autorizzate dalla giunta comunale**.
 - **Risultato ottenuto:** non sono disponibili le comunicazioni annuali, ma il rispetto di tale obbligo rientra nel generale "rispetto del contratto" riconosciuto dal comune.
- **Dimensione: Manutenzione e sicurezza:**
 - **Standard contrattuale:** manutenzione ordinaria, pulizia, custodia e vigilanza dei campi da gioco.
 - **Standard contrattuale:** obbligo di produrre una **relazione sugli interventi di manutenzione ordinaria** a scadenza annuale.
 - **Standard contrattuale:** copertura assicurativa per danni a terzi o a cose (massimale di **5.000.000,00 €**) e per i beni (massimale di **150.000,00 €**).
 - **Risultato ottenuto:** la gestione generale è stata definita "buona". L'obbligo di assicurazione è noto, e il mancato pagamento del premio annuale dopo il 2018 è pena di risoluzione di diritto della convenzione.

Risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza

La fonte più recente (deliberazione per il prolungamento) indica esplicitamente che l'amministrazione comunale, nel valutare la concessione, ha considerato la **soddisfazione dell'utenza per il servizio garantito dal medesimo**.

- **Soddisfazione dell'utenza:** la giunta comunale ha espresso un giudizio positivo, attestando che la **soddisfazione dell'utenza** è stata uno degli elementi che hanno portato all'approvazione del prolungamento della convenzione.

- **Trattamento delle segnalazioni/consultazione:** i documenti non descrivono risultati di indagini specifiche di soddisfazione (questionari) né il dettaglio del trattamento delle segnalazioni (reclami). Tuttavia, l'Associazione si impegna a partecipare attivamente alla **consulta dello sport** per la collaborazione con il comune e con tutte le associazioni sportive del territorio. Le parti si impegnano inoltre ad organizzare un **incontro annuale** presso la struttura sportiva con i referenti tecnici e politici.

6. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Il rispetto degli obblighi contrattuali da parte del gestore (bocciofila G.B. bustese a.s.d.) è stato generalmente riconosciuto dall'amministrazione comunale.

Adempimento degli obblighi principali

- **Gestione e piano di attività:**
 - **Obbligo:** organizzare e gestire le attività volte alla pratica del gioco delle bocce, con un piano articolato da consegnare annualmente.
 - **Stato di adempimento:** adempiuto implicitamente. L'amministrazione ha riconosciuto il **rispetto del contratto** e la **buona gestione**, il che implica l'attuazione del piano delle attività.
 - **Obbligo:** non utilizzare i beni oggetto della concessione per usi diversi da quelli previsti, pena la revoca.
 - **Stato di adempimento:** adempiuto. Il contratto è stato prorogato e non risultano cause di risoluzione per uso improprio.
- **Manutenzione e custodia (elementi specifici non trattati altrove):**
 - **Obbligo:** essere consegnatario responsabile e custode della proprietà comunale.

- **Stato di adempimento:** adempiuto e in corso. L'obbligo permane per tutta la durata della concessione. Al momento della consegna nel 2017, i beni immobili si presentavano in **buono stato di manutenzione**, ad eccezione di due porte di ingresso danneggiate da tentativi di scasso, che avrebbero dovuto essere sostituite per garantire la sicurezza.
- **Obbligo:** riconsegnare la struttura alla scadenza nelle stesse condizioni, salvo il deperimento dovuto al normale uso.
- **Stato di adempimento:** adempimento futuro, in quanto la scadenza è stata prorogata al 31/12/2025.
- **Obblighi assicurativi e finanziari:**
 - **Obbligo:** stipulare e mantenere attivo il contratto di assicurazione polizza n. 030406511.
 - **Obbligo:** comunicare al comune il **pagamento del premio annuale** entro il 15 di settembre di ogni anno a partire dal 2018, a pena di risoluzione di diritto della convenzione.
 - **Stato di adempimento:** l'obbligo esiste ed è vitale per la prosecuzione del contratto. I documenti non indicano se il pagamento del premio annuale sia stato effettivamente comunicato per tutti gli anni successivi al 2018.
- **Personale:**
 - **Obbligo:** dotarsi del personale necessario, garantendo condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai **C.C.N.L.**
 - **Stato di adempimento:** non sono forniti dati sulla verifica specifica, ma il rispetto è implicito nel generale rispetto contrattuale.
- **Obblighi in caso di variazioni:**
 - **Obbligo:** comunicare tempestivamente ogni eventuale modifica statutaria e il mantenimento dell'iscrizione al registro CONI.
 - **Stato di adempimento:** non sono riportate modifiche statutarie che abbiano richiesto una variazione della convenzione.

7. VINCOLI

I vincoli che incidono sulla gestione, sull'economicità e sulla sostenibilità finanziaria del servizio derivano principalmente da normative legislative sopravvenute e da vincoli tecnici identificati.

Vincoli legislativi determinanti obblighi gestionali

- **Normativa generale:** il concessionario è vincolato al rispetto della **normativa nazionale** e dei regolamenti in materia di impianti sportivi e di igiene. Deve inoltre rispettare le disposizioni di legge in materia di personale e i contratti collettivi nazionali di lavoro (C.C.N.L.).
- **Vincolo di responsabilità:** la natura del contratto impone all'Associazione di essere responsabile e custode della proprietà comunale e di tenere indenne il comune da ogni responsabilità per danni derivanti dalle attività svolte.

Vincoli tecnici e/o tecnologici

- **Condizione iniziale dell'impianto:** all'inizio della convenzione (marzo 2017), era stato rilevato un vincolo tecnico/di sicurezza specifico: le **due porte di ingresso alla struttura erano state danneggiate** a seguito di tentativi di scasso e **avrebbero dovuto essere integralmente sostituite** al fine di garantire la sicurezza della struttura.
- **Vincolo di non indennizzo per migliorie:** sebbene la manutenzione straordinaria sia a carico del comune, il concessionario ha facoltà di apportare miglioramenti e manutenzione straordinaria con proprie risorse, ma tale facoltà è vincolata al fatto che debba avvenire **senza alcun onere di rimborso a carico del comune**.

Vincoli incidenti sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria

Il vincolo più significativo sull'economicità del servizio è emerso a seguito dell'emergenza sanitaria:

- **Crisi Covid-19:** a causa dell'emergenza sanitaria da **Covid-19**, l'Associazione sportiva dilettantistica (ASD) ha subito delle **perdite** per effetto delle ripetute chiusure degli impianti disposte dal governo.
- **Vincolo di ripristino dell'equilibrio economico-finanziario:** tali perdite hanno compromesso la sostenibilità finanziaria della concessione. Questo ha reso necessario un intervento per il **ripristino dell'equilibrio economico finanziario della concessione**.
- **Soluzione legislativa (misura automatica):** il prolungamento della concessione fino al 31/12/2025 è stato richiesto (e concesso) in attuazione del **Decreto Legge "Mille -**

Proroghe” n. 228 del 30/12/2021, modificato in legge n. 15 del 25/02/2022. Tale norma è stata considerata una **misura automatica ulteriore prevista dalla legge a sostegno dei concessionari di impianti sportivi**.

- **Vincolo di assenza di contribuzione diretta:** il comune ha esplicitamente valutato che, approvando il prolungamento, non era tenuto ad intervenire "economicamente e finanziariamente... con altre modifiche della concessione, che comportino **contribuzioni dirette o indirette** a favore del concessionario stesso". Dunque, il rientro economico-finanziario deve avvenire tramite il prolungamento del periodo di gestione, senza oneri diretti aggiuntivi per l'amministrazione.

8. CONSIDERAZIONI FINALI

La verifica gestionale del servizio pubblico locale di gestione del bocciodromo comunale, affidato alla bocciofila G.B. bustese a.s.d., rivela un quadro di **continuità operativa e soddisfazione** per l'amministrazione comunale. I documenti evidenziano che l'affidatario ha dimostrato **buona gestione e rispetto del contratto**.

Nonostante la natura del servizio (concessione in uso e affidamento della gestione) non preveda indicatori quantitativi di performance o livelli di servizio misurabili dettagliati nelle fonti, il giudizio complessivo del comune è positivo e si basa su criteri di risultato quali la **soddisfazione dell'utenza**. L'associazione adempie ai suoi obblighi primari di promozione sociale e sportiva, in particolare verso la **fascia giovanile della popolazione**, per la quale è prevista la **gratuità assoluta**.

Un elemento critico emerso dalla verifica riguarda la **sostenibilità finanziaria** a seguito di eventi esterni: l'emergenza sanitaria da Covid-19 ha causato **perdite** che hanno compromesso l'equilibrio economico della concessione. La risposta a questa criticità non è stata una risoluzione o una nuova gara, ma un **prolungamento della convenzione fino al 31/12/2025**. Questa scelta è stata motivata dalla necessità di ripristinare l'equilibrio economico-finanziario del concessionario, in linea con le misure automatiche previste dal Decreto Legge "mille - proroghe".

La governance del servizio è supportata da meccanismi di controllo e relazione, come l'obbligo del concessionario di presentare annualmente il **piano articolato delle attività** e il **rendiconto economico**, inclusa la ripartizione degli iscritti tra residenti e non residenti, oltre agli **incontri annuali** tra le parti.

Compatibilità della gestione ai principi di efficienza, efficacia ed economicità

La struttura della concessione in uso gratuito del bocciodromo comunale si dimostra **compatibile** con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, soprattutto considerando che il servizio è destinato alla promozione sociale e sportiva.

Efficacia

L'efficacia è dimostrata dal conseguimento degli obiettivi sociali prefissati: la bocciofila G.B. bustese a.s.d. organizza e gestisce attività per i residenti nel comune di Busto Garolfo. Il comune ha riconosciuto l'adempimento contrattuale, la buona gestione e, crucialmente, la **soddisfazione dell'utenza**. La convenzione assicura l'accesso privilegiato alla struttura per gli **abitanti di Busto Garolfo** e garantisce l'uso da parte delle **scuole del territorio**.

Efficienza ed economicità

La convenzione persegue l'economicità massimizzando il risultato sportivo e sociale a fronte di una **spesa diretta minima** per il comune:

- **Assenza di contributi diretti:** l'atto è **privo di prestazioni patrimoniali** per il comune.
- **Manutenzione ordinaria e utenze:** la **manutenzione ordinaria**, la pulizia, la custodia e il pagamento dei consumi di **energia elettrica e gas** (utenze) sono a totale carico del concessionario.
- **Investimenti privati:** il gestore può apportare **miglioramenti alla struttura** con proprie risorse, previa autorizzazione comunale, ma **senza alcun onere di rimborso** a carico del comune.

L'unico costo diretto significativo per il comune è rappresentato dalla **manutenzione straordinaria**. La decisione di prolungare la concessione per riequilibrio finanziario è stata presa specificamente per evitare di intervenire "economicamente e finanziariamente... con altre modifiche della concessione, che comportino **contribuzioni dirette o indirette** a favore del concessionario stesso".

Conseguenze sugli equilibri di bilancio dell'ente locale

L'impatto della gestione sugli equilibri di bilancio del comune di Busto Garolfo è stato valutato positivamente, sia nella stipula iniziale (atto privo di prestazioni patrimoniali) sia nella fase di prolungamento.

- **Neutralità finanziaria:** la natura della convenzione, che pone la maggior parte degli oneri gestionali (ordinaria manutenzione, utenze, personale) a carico dell'Associazione sportiva dilettantistica, garantisce un sostanziale **sgravio finanziario** per l'ente locale rispetto alla gestione diretta.
- **Valutazione contabile:** il prolungamento fino al 31/12/2025 ha ricevuto un **parere favorevole** dal responsabile dei servizi finanziari. La giunta comunale ha confermato tale estensione basandosi sul fatto che essa costituisse una misura di aiuto **senza che il comune fosse in grado o intendesse intervenire economicamente** con contributi diretti a favore del concessionario.

In conclusione, la gestione ha avuto un effetto neutro o positivo sul bilancio, in quanto ha permesso l'erogazione di un servizio sportivo e sociale richiesto mantenendo i costi sotto stretto controllo amministrativo, limitando gli oneri alla sola manutenzione straordinaria e alla proprietà immobiliare.

Gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni

In prospettiva futura, la gestione del servizio si trova in una fase di **adattamento post-crisi** (prolungamento fino al 2025). Le possibili modifiche o innovazioni devono essere valutate alla luce dei vincoli esistenti e delle opportunità contrattuali:

- **Innovazioni tecniche (investimenti):** il gestore ha la facoltà di apportare **miglioramenti alla struttura** con interventi di manutenzione straordinaria a proprie spese. Questo meccanismo permette, in teoria, innovazioni e ammodernamenti guidati dall'Associazione, purché l'intervento non richieda oneri di rimborso al comune.
- **Modifiche o alternative gestionali:** qualsiasi **sostanziale modifica** agli scopi dell'Associazione o l'utilizzo per usi diversi da quelli previsti sono cause di revoca della concessione. Pertanto, modifiche radicali al modello di erogazione (come l'utilizzo della struttura per attività non connesse al gioco delle bocce) richiederebbero una nuova autorizzazione o una modifica formale della convenzione.
- **Erogazione e pianificazione futura:** la collaborazione futura è incentivata dall'impegno del concessionario a partecipare attivamente alla **consulta dello sport** e dagli **incontri annuali** con i referenti tecnici e politici del comune. Questi momenti rappresentano la sede ideale per valutare l'efficacia del servizio (ad esempio, analizzando i dati annuali di iscritti

residenti/non residenti) e pianificare l'integrazione con il territorio o l'introduzione di nuove iniziative sportive.

La prospettiva futura, oltre il 31/12/2025, dipenderà dal successo del ripristino dell'equilibrio economico-finanziario e da una nuova valutazione amministrativa della migliore modalità di affidamento del servizio.

Impianti sportivi “Bocciofila” – schema relazione – andamento economico

Andamento economico

Costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell’ultimo triennio:

	2022	2023	2024
Costo pro capite	n.d.	n.d.	n.d.
Costo complessivo	n.d.	n.d.	n.d.

Costi di competenza del servizio nell’ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti; ricavi di competenza dal servizio nell’ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione:

Costi di competenza	2022	2023	2024
Costi diretti	n.d.	n.d.	n.d.
Costi indiretti	n.d.	n.d.	n.d.

Ricavi di competenza	2022	2023	2024
Importi riscossi	€ 6.665,05	€ 4.491,83	€ 4.491,84
Crediti maturati	n.d.	n.d.	n.d.
Crediti maturati – annualità formazione	n.d.	n.d.	n.d.

Impianti sportivi “Tennis” – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale

1. NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il documento analizzato si configura come una **convenzione** (o "scrittura privata con sottoscrizione autenticata") stipulata tra il **Comune di Busto Garolfo** e l'**Associazione Sportiva Dilettantistica Tennis Busto Garolfo (A.S.D.T.B.G.)**. Tale atto non definisce esplicitamente il servizio come un "servizio pubblico locale" in senso stretto, ma piuttosto come una **concessione in uso** di un impianto sportivo comunale finalizzata allo svolgimento di **attività di promozione dello sport del tennis** a favore della popolazione.

Tipologia e natura del servizio

La natura dell'accordo è di **gestione di attività e concessione d'uso di un impianto sportivo pubblico**. L'obiettivo principale è la **promozione sociale e sportiva** dello sport del tennis per la comunità di **Busto Garolfo**.

L'**A.S.D.T.B.G.** ha già organizzato e favorito la pratica sportiva del tennis sul territorio per molti anni e con la convenzione riceve l'affidamento della gestione e la concessione in uso dell'impianto sportivo comunale posto in **via Correggio n. 92**.

Descrizione delle caratteristiche tecniche

L'oggetto della concessione comprende l'impianto sportivo comunale di via **Correggio n. 92**, che si compone delle seguenti strutture:

- **Strutture esterne:** tre campi da tennis, di cui due in terra rossa scoperti e un campo sintetico provvisto di copertura tensostatica. Relativo impianto di riscaldamento autonomo con unità ventilate e caldaie poste sul retro del campo. Area verde annessa. Viale d'ingresso pavimentato e attrezzato con panchine e cestini portarifiuti.
- **Palazzina servizi:** ingresso con porticato coperto e chiusura vetrata amovibile e piccolo ripostiglio. Due spogliatoi con servizi igienici (di cui uno per disabili) e docce. Corridoio e tunnel d'ingresso al campo da tennis coperto.

È vietata ogni forma di utilizzazione dell'impianto diversa da quella prevista nella presente convenzione, salvo autorizzazione del comune. I servizi previsti non possono essere sospesi o abbandonati senza il preventivo benestare dell'amministrazione comunale, salvo cause di forza maggiore, le quali devono essere tempestivamente comunicate.

Caratteristiche economiche e sociali per la comunità

Il servizio è strutturato per garantire un impatto sociale significativo sulla comunità di **Busto Garolfo**, alla quale le attività devono essere offerte **prioritariamente**. Le attività svolte dal concessionario sono distinte in tre categorie:

- **Scuola tennis e agonismo:** corsi per bambini dai quattro ai sette anni (approccio ludico), scuola di addestramento tennis – **SAT** – per bambini/ragazzi dagli otto ai diciotto anni (percorso tecnico), e scuola tennis agonistica per atleti dai nove ai diciannove anni. Per tali attività, l'associazione non può chiedere agli utenti alcun corrispettivo, salvo quello a titolo di **rimborso spese (quota d'iscrizione)**.
- **Pratica amatoriale:** include tennis amatoriale giovanile, adulti e terza età. Per queste attività, l'associazione propone tariffe che saranno **sottoposte all'approvazione dell'amministrazione comunale**.
- **Progetti aggregazione sociale:** tali progetti si sviluppano nelle macro-aree:
 - “Salute e benessere” (es. incontri su alimentazione e sport, **Spazio Yoga**).
 - “Attività ricreative” (es. campi estivi per bambini, iniziative su musica e teatro, gite e partecipazione a **Notte Bianca e Festa dello Sport**).
 - “**Attività sociali**” (che include tariffe agevolate e gratuità per situazioni di svantaggio socio-economico, opportunità di inserimento lavorativo per giovani studenti o disoccupati, sostegno a progetti benefici, gemellaggi ed educazione ambientale).

L'associazione deve ammettere tutti coloro che ne facciano richiesta e risultino idonei, **senza discriminazione di alcun genere**, nei limiti numerici consentiti dalla natura dell'attività da praticare. Il **Comune** si riserva inoltre la facoltà di utilizzare in forma gratuita le strutture per manifestazioni di pubblico interesse, nel rispetto dell'attività sportiva già programmata.

2. CONTRATTO DI SERVIZIO

Oggetto del contratto

L'oggetto principale della convenzione è lo **svolgimento dell'attività di promozione dello sport del tennis** a favore della popolazione di **Busto Garolfo**, mediante la concessione in uso dell'impianto sportivo comunale di via **Correggio n. 92**. Le attività specifiche sono la scuola tennis e agonismo, la pratica amatoriale e i progetti di aggregazione sociale.

Data di approvazione, durata e scadenza affidamento

- **Approvazione dello schema:** lo schema di convenzione è stato approvato dal **Comune di Busto Garolfo** con deliberazione del **Consiglio Comunale** n. 19 del **30/03/2017**.
- **Data di stipula:** l'atto è stato stipulato l'anno duemiladiciotto, **addì uno del mese di marzo (01/03/2018)**.
- **Durata - Scadenza affidamento:** la convenzione ha una durata di **20 (venti) anni**, decorrenti dalla data odierna (01/03/2018). È rinnovabile per il medesimo periodo con il consenso espresso da entrambe le parti. È escluso il tacito rinnovo.

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato

I documenti **non indicano direttamente** il valore economico complessivo o su base annua del servizio (es. canone o ricavi).

Tuttavia, è rilevante l'impegno economico per la riqualificazione: l'associazione ha depositato una fidejussione bancaria/assicurativa rilasciata da **Italiana Assicurazioni S.p.a.**, dell'importo di **€ 9.880,00**. Tale importo è pari al **10% dell'importo dei lavori** che l'associazione si obbliga a realizzare a propria cura e spese.

Criteri tariffari

I criteri tariffari sono distinti in base all'attività:

- **Scuola tennis e agonismo (Art. 1 lett. A):** non è richiesto agli utenti alcun corrispettivo, salvo la **quota d'iscrizione** a titolo di rimborso spese.
- **Pratica amatoriale (Art. 1 lett. B):** le tariffe sono stabilite dall'associazione in coerenza con il **piano economico di gestione pluriennale** consegnato al **Comune**. Successive variazioni tariffarie dovranno essere approvate dall'**amministrazione comunale**, tenendo conto degli elementi di costo che concorrono alla loro formazione.

Principali obblighi posti a carico del gestore

Investimenti (riqualificazione e migliorie): l'associazione si obbliga a riqualificare l'impianto e a realizzare tutti i lavori previsti dal progetto preliminare a **propria cura e spese**. Le migliorie apportate all'impianto **resteranno di proprietà del Comune**, e l'associazione nulla potrà pretendere a titolo di rimborsi o risarcimento. Il progetto definitivo/esecutivo deve essere presentato al **Comune** entro **90 giorni** dalla stipula.

Qualità dei servizi (manutenzione e operatività): l'associazione si impegna a provvedere alla pulizia, custodia e **manutenzione ordinaria** degli impianti (campi da tennis ed edificio servizi), ivi compresa l'acquisizione dei materiali necessari. Deve altresì assicurare l'uso diligente dei beni. L'associazione si impegna a garantire l'apertura dell'impianto per un minimo di **trecentocinquanta (350) giorni all'anno**.

Costi dei servizi per gli utenti e oneri di gestione:

- L'associazione si assume tutti gli oneri relativi all'illuminazione, al riscaldamento e alla fornitura di acqua potabile per gli impianti concessi. Sono a suo carico anche le eventuali spese telefoniche e per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.
- L'associazione deve dotarsi del personale necessario, garantendo l'applicazione di condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai **C.C.N.L.** in caso di lavoratori dipendenti.
- È obbligatorio stipulare e rinnovare annualmente un contratto di assicurazione per responsabilità civile verso terzi (massimale di **un milione di euro**) e un contratto di assicurazione a copertura di danni agli impianti di proprietà del **Comune** (valore di **€ 540.000**).

3. SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione

La struttura preposta al monitoraggio e controllo è l'**amministrazione comunale**.

- Il comune è rappresentato dalla **Dott.sa Rosella Rogora**, responsabile dell'area attività educative e per il tempo libero.
- Gli uffici che interagiscono nel controllo sono gli **uffici sport e lavori pubblici**, i cui referenti tecnici e politici partecipano a incontri annuali.

Modalità di controllo

Il **Comune** può esercitare il controllo attraverso diverse modalità:

- **Ispezioni e accertamenti in loco:** il **Comune** può controllare lo stato delle strutture in **qualsiasi momento**, purché sia presente almeno un responsabile dell'associazione.
- **Verifiche documentali annuali:** l'associazione ha l'obbligo di presentare annualmente, all'inizio della stagione sportiva, i seguenti documenti:
 - Il **piano articolato delle attività** oggetto di convenzione.
 - Il **numero degli iscritti**, con distinzione tra residenti a **Busto Garolfo** e non residenti.

- Il **rendiconto economico** dell'anno precedente.
- La **relazione sull'attività svolta**, con specifico riferimento all'utilizzo dell'impianto e al piano delle attività.
- **Collaudo degli interventi**: il **Comune** controlla l'esecuzione degli investimenti di riqualificazione. L'associazione non può utilizzare le parti dell'impianto riqualificate fino a quando il **Comune** non ha approvato il **collaudo dei lavori**.

Altro ritenuto rilevante ai fini della verifica periodica

Il sistema di controllo include un meccanismo sanzionatorio:

- **Penali**: l'**amministrazione comunale** si riserva di applicare penalità di **€ 300,00** per infrazioni specifiche, quali inidonea qualifica degli istruttori, inosservanza degli orari di apertura o chiusura ingiustificata dell'impianto.
- **Risoluzione anticipata**: la convenzione può essere rescissa se vengono applicate **n. 3 penali**, o in caso di inadempienza grave, mancata esecuzione degli interventi di riqualificazione, scioglimento dell'associazione, o mancato rispetto delle finalità di interesse pubblico e sociale.
- **Controllo Statutario**: l'associazione si impegna a comunicare al **Comune** ogni **modifica statutaria**.

Non è presente nei documenti un riferimento esplicito o una descrizione della struttura di controllo sulle società non quotate ai sensi dell'articolo 147-quater, **TUEL**.

4. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Dati identificativi

Il soggetto affidatario, ovvero il concessionario, è l'**Associazione Sportiva Dilettantistica Tennis Busto Garolfo**.

- **Denominazione Breve**: **A.S.D.T.B.G.**
- **Sede Legale**: **Busto Garolfo, via Correggio n. 92.**
- **Codice Fiscale**: **n. 92018980158.**
- **Rappresentante Legale**: **sig. Angelo Gornati**, nato a **Cuggiono (MI)** il **17.07.1981**, in qualità di presidente dell'associazione.
- **Natura**: **associazione sportiva dilettantistica.**

Oggetto sociale

L'oggetto sociale principale è l'organizzazione e il favoreggiamento della **pratica sportiva del tennis** sul territorio di **Busto Garolfo**, e l'impegno a svolgere attività di **promozione dello sport del tennis** a favore della popolazione, anche attraverso progetti di aggregazione sociale.

Altro ritenuto rilevante ai fini della verifica

Ai fini della verifica, si considerano rilevanti i seguenti impegni e caratteristiche:

- **Esperienza pregressa:** l'**A.S.D.T.B.G.** organizza e favorisce la pratica sportiva del tennis sul territorio di **Busto Garolfo** da molti anni.
- **Partecipazione istituzionale:** l'associazione si impegna a partecipare attivamente alla **Consulta dello Sport**, in un'ottica di collaborazione con il **Comune** e con tutte le associazioni sportive del territorio.
- **Divieto di cessione:** è fatto **divieto** all'associazione di cedere in subconcessione a terzi tutto o parte degli impianti oggetto della convenzione, pena la risoluzione anticipata.
- **Oneri fiscali:** le imposte di stipula della convenzione sono a carico dell'associazione, la quale richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'articolo 5, parte prima della tariffa prevista dal **Dpr nr. 131/1986**. L'imposta di bollo è assolta con le modalità telematiche, per l'importo di **€ 45**.

5. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Il documento in esame è una convenzione (atto stipulato il 01.03.2018) che definisce gli obblighi e gli standard attesi per la gestione dell'impianto sportivo comunale e la promozione dello sport del tennis. Non essendo un documento di monitoraggio o un resoconto gestionale, la fonte **non contiene i risultati raggiunti** (valori ottenuti dagli indicatori, risultanze di indagini di soddisfazione, o benchmark) [assenza di dato]. Tuttavia, è possibile delineare le dimensioni della qualità previste contrattualmente (livelli minimi o standard attesi).

Dimensioni della qualità previste contrattualmente

- **Accessibilità e disponibilità (tempestività)**
 - **Indicatore di disponibilità (standard previsto):** l'associazione si impegna a garantire l'apertura dell'impianto ogni qualvolta vi siano prenotazioni e di norma per **trecentocinquanta (350) giorni all'anno**.

- **Indicatore di non sospensione:** i servizi previsti non possono essere sospesi o abbandonati senza il preventivo benestare dell'**amministrazione comunale**, salvo cause di forza maggiore.
- **Indicatore di priorità d'utenza:** le attività devono essere offerte **prioritariamente** agli abitanti del comune di **Busto Garolfo**.
- **Indicatore di ammissione:** nei limiti numerici, devono essere ammessi tutti coloro che ne facciano richiesta e risultino idonei, **senza discriminazione di alcun genere**.
- **Efficacia e professionalità**
 - **Indicatore di qualifica professionale (standard previsto):** l'**amministrazione comunale** si riserva di applicare una penalità di **€ 300,00** per **inidonea qualifica degli istruttori**. Questo stabilisce un livello minimo di qualità professionale (idoneità) per il personale impiegato.
 - **Indicatore di conformità progettuale:** l'associazione deve svolgere la promozione dello sport secondo il **piano di attività** concordato (scuola tennis/agonismo, pratica amatoriale e progetti aggregazione sociale). Il mancato rispetto di tali prescrizioni, tale da compromettere le finalità di interesse pubblico e sociale, è causa di risoluzione anticipata.
- **Trasparenza e controllo (accountability)**
 - **Indicatore di rendicontazione annuale (standard previsto):** l'associazione ha l'obbligo di presentare annualmente al comune, all'inizio della stagione sportiva, il **piano articolato delle attività**, il **rendiconto economico** dell'anno precedente e la **relazione sull'attività svolta**.
 - **Indicatore di partecipazione:** l'associazione si impegna a partecipare attivamente alla **consulta dello sport**.
 - **Indicatore di controllo tariffario:** le tariffe per la pratica amatoriale (art. 1 lett. b) sono stabilite dall'associazione ma devono essere **sottoposte all'approvazione dell'amministrazione comunale**.

Indagini di soddisfazione e segnalazioni

Il contratto **non menziona** l'obbligo per il gestore di svolgere indagini di soddisfazione dell'utenza, né descrive una procedura per il trattamento delle segnalazioni dell'utenza o per l'attuazione di

forme consultazione specifiche, al di là degli incontri annuali con i referenti comunali e della partecipazione alla **consulta dello sport**. L'unica forma indiretta di feedback è il sistema sanzionatorio (penali) e il controllo comunale (ispezioni in qualsiasi momento).

6. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Il documento definisce gli obblighi a carico dell'**A.S.D.T.B.G.** (associazione sportiva dilettantistica tennis **Busto Garolfo**). Trattandosi della convenzione stipulata in data 01.03.2018, non sono disponibili i valori raggiunti (come il numero di iscritti o l'effettivo rendiconto economico) né l'esito della verifica di adempimento successiva alla firma.

Principali obblighi e stato di adempimento contrattuale

Obbligo contrattuale (art. rif.)	Stato di adempimento/valore previsto	Risultato raggiunto/verifica
Riqualificazione (investimento)	Obbligo di presentare il progetto definitivo/esecutivo entro 90 giorni dalla data di stipula (01.03.2018).	Non specificato [assenza di dato].
	Obbligo di realizzare tutti i lavori a propria cura e spese.	Non specificato [assenza di dato].
	Divieto di utilizzare le parti riqualificate prima del collaudo approvato dal comune.	Non specificato [assenza di dato].
Garanzie finanziarie	Deposito di fidejussione bancaria/assicurativa di € 9.880,00 a garanzia della corretta esecuzione dei lavori.	Adempito: fidejussione rilasciata da Italiana Assicurazioni S.p.a. in data 28.06.2017 .
Assicurazione r.c. terzi	Consegna del contratto di assicurazione rc con massimale di un milione di euro .	Adempito inizialmente: copia del contratto accettata dal comune. Scadenza iniziale al 30.12.2018 .
	Obbligo di rinnovo annuale fino alla scadenza della convenzione, informando il	Lo stato dei rinnovi successivi al 30.12.2018 non è noto [assenza di

	comune almeno dieci giorni prima della scadenza, pena risoluzione.	dato].
Assicurazione danni impianti	Consegna del contratto di assicurazione con valore di € 540.000 a copertura di eventuali danni agli impianti comunali.	Adempito inizialmente: copia del contratto stipulato con UnipolSai Assicurazioni . Scadenza iniziale al 30.12.2018 .
Operatività	Garantire l'apertura per 350 giorni all'anno .	Non specificato [assenza di dato].
Manutenzione	Provvedere alla conduzione e manutenzione ordinaria di tutti gli impianti (incluso riscaldamento), pulizia e taglio dell'erba/pulizia area verde.	Non specificato [assenza di dato].
Rendicontazione	Obbligo annuale di presentazione del piano attività, rendiconto economico e numero di iscritti (distinti per residenza).	Non specificato [assenza di dato].
Tariffe	Obbligo di sottoporre all'approvazione comunale le tariffe per la pratica amatoriale (art. 1 lett. b).	Non specificato [assenza di dato].

Obblighi gestionali e di responsabilità

Il gestore è responsabile per l'operato e il contegno dei propri associati e collaboratori. È fatto divieto all'associazione di cedere in subconcessione a terzi tutto o parte degli impianti, pena la risoluzione anticipata.

7. VINCOLI

La gestione del servizio è soggetta a diversi vincoli che incidono sull'operatività, sulla qualità e sulla sostenibilità economico-finanziaria dell'affidamento.

Vincoli legislativi e normativi determinanti obblighi gestionali

- **D. lgs. n. 50/2016:** l'associazione si obbliga ad eseguire i lavori di riqualificazione in conformità a quanto previsto da tale decreto.
- **D. l. n. 185/2015:** la proposta di rinnovo e riqualificazione dell'impianto è stata formulata in conformità a quanto previsto dall'articolo 15 di tale decreto.
- **Normativa sulla sicurezza:** l'associazione ha l'obbligo di rispettare e far rispettare la normativa nazionale e i regolamenti in materia di **sicurezza e prevenzione incendi** per l'uso degli immobili.
- **Normativa del lavoro:** nel caso di lavoratori dipendenti, l'associazione deve garantire l'applicazione di condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai **C.C.N.L.** (contratti collettivi nazionali di lavoro).
- **Trasparenza statutaria:** l'associazione si impegna a comunicare al comune ogni modifica statutaria.

Vincoli tecnici e/o tecnologici

- **Conformità al progetto:** l'associazione è vincolata a eseguire la riqualificazione secondo il progetto preliminare e il piano di fattibilità economico-finanziaria approvati dal **Consiglio Comunale**.
- **Capacità strutturale:** l'associazione si impegna a non introdurre pubblico/utenti in numero superiore a quello previsto dal progetto/proposta approvati.
- **Manutenzione straordinaria vincolata:** sebbene la manutenzione straordinaria sia a carico del comune, l'ente gestore che intenda apportare miglioramenti o interventi straordinari a proprie spese deve ottenere la **previa autorizzazione dell'amministrazione comunale**.

Vincoli incidenti sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria

I seguenti vincoli rappresentano oneri interamente a carico del gestore che influenzano l'economicità e la sostenibilità del servizio:

- **Assunzione totale dei costi operativi:** sono a carico dell'associazione tutti gli oneri relativi a: **illuminazione, riscaldamento, fornitura di acqua potabile**, eventuali spese telefoniche e spese per lo smaltimento dei **rifiuti solidi urbani**.
- **Costo della riqualificazione:** l'associazione deve realizzare tutti i lavori di riqualificazione previsti a **propria cura e spese**.

- **Vincolo patrimoniale:** le migliorie e gli investimenti apportati all'impianto **resteranno di proprietà del comune**, e l'associazione non potrà pretendere alcun rimborso o risarcimento per il compimento di tali migliorie.
- **Vincolo tariffario sulle attività generatrici di ricavo:** le tariffe per la pratica amatoriale (attività di cui all'art. 1 lett. b) non possono essere decise unilateralmente, ma devono essere **approvate dall'amministrazione comunale**.
- **Obbligo di attività gratuite/sociali:** l'associazione non può chiedere alcun corrispettivo (se non la quota d'iscrizione a titolo di rimborso spese) per le attività di scuola tennis e agonismo. Inoltre, deve realizzare progetti di aggregazione sociale che includono **tariffe agevolate e gratuità** per situazioni di svantaggio socio-economico.
- **Costi assicurativi elevati:** l'associazione è obbligata a stipulare e rinnovare annualmente, a proprie spese, un contratto di assicurazione **rc** per un massimale di **un milione di euro** e un contratto a copertura dei danni agli impianti per un valore di **€ 540.000**.

8. CONSIDERAZIONI FINALI

Risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale

La verifica, basata unicamente sull'analisi del quadro contrattuale (convenzione ventennale stipulata il 01.03.2018), non può esprimere un giudizio sull'effettiva *performance* gestionale successiva a tale data, ma conferma che l'affidamento è strutturato su **vincoli rigorosi** volti a tutelare l'interesse pubblico. La situazione gestionale prevista si basa su una concessione d'uso di lunga durata, volta a valorizzare un impianto comunale mediante l'intervento e l'esperienza pregressa di un soggetto specializzato (**A.S.D.T.B.G.**).

Le principali risultanze del quadro di verifica sono:

- **Forte impegno all'investimento iniziale:** il gestore si è obbligato a realizzare la **riqualificazione dell'impianto a propria cura e spese**. L'obbligo è stato garantito dal deposito di una fidejussione di **€ 9.880,00**, che rappresenta il 10% dell'importo stimato dei lavori. La serietà dell'impegno è confermata dal vincolo che impedisce l'utilizzo delle parti riqualificate finché il **Comune** non ne abbia **approvato il collaudo**.
- **Trasparenza e monitoraggio sistematico:** il **Comune** ha assicurato strumenti di controllo periodici efficaci, obbligando l'associazione a presentare annualmente il **piano delle**

attività, il **numero degli iscritti** (distinto tra residenti e non) e il **rendiconto economico**. Questi dati sono cruciali per verificare l'efficacia sociale e la sostenibilità economica dell'affidamento.

- **Tutela sociale e accesso:** la gestione non è meramente commerciale, ma è vincolata alla **finalità di interesse pubblico e sociale**. L'obbligo di ammettere tutti gli idonei **senza discriminazione**, di offrire attività gratuite (salvo rimborso spese) per la scuola tennis/agonismo, e di proporre **tariffe agevolate/gratuità** per il disagio socio-economico, indica che la verifica deve considerare prioritaria la dimensione sociale dell'attività.

Compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa

Il modello di convenzione adottato appare pienamente compatibile con i principi di **efficienza, efficacia ed economicità** dell'azione amministrativa del **Comune di Busto Garolfo**.

- **Economicità:** il principio è soddisfatto in quanto l'onere finanziario e operativo del servizio è quasi interamente trasferito al concessionario. L'**A.S.D.T.B.G.** si fa carico di tutti i costi di gestione corrente (illuminazione, riscaldamento, acqua, rifiuti), della manutenzione ordinaria e dell'investimento di riqualificazione. Il comune trattiene la proprietà dell'impianto e delle migliorie apportate, ottenendo un beneficio patrimoniale senza sostenere i costi dell'investimento iniziale, massimizzando l'economicità per l'ente.

- **Efficienza:** l'efficienza operativa è garantita dall'obbligo di apertura per **trecentocinquanta (350) giorni all'anno** e dall'assunzione, a carico del gestore, di tutto il personale necessario. La presenza di penali esplicite (es. **€ 300,00** per inosservanza degli orari o inidonea qualifica degli istruttori) funge da deterrente contro la bassa qualità e l'inefficienza gestionale.

- **Efficacia:** l'efficacia è misurata in termini di raggiungimento degli obiettivi sociali e sportivi. La previsione di indirizzare le attività **prioritariamente** ai residenti di **Busto Garolfo** e la necessità di presentare il **numero degli iscritti** divisi per residenza consentono al **Comune** di valutare se il servizio stia effettivamente raggiungendo la popolazione target. L'obbligo di partecipazione alla **consulta dello sport** rafforza l'efficacia integrando l'attività nel tessuto sportivo territoriale.

Conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale

Le conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio del **Comune di Busto Garolfo** sono prevalentemente **positive**, configurandosi come un modello *off-balance sheet* per i costi operativi e di investimento:

- **Protezione dal rischio operativo:** il bilancio comunale è sollevato da tutti i costi operativi relativi alle utenze e alla manutenzione ordinaria.
- **Mitigazione del rischio finanziario e patrimoniale:** l'obbligo di riqualificazione a carico del gestore evita che un investimento significativo (il cui valore implicito è stimato intorno ai € **98.800,00**) gravi immediatamente sul bilancio comunale, pur assicurando che le migliorie diventino patrimonio del **Comune** a costo zero. Inoltre, il comune è tutelato da danni verso terzi (polizza di **un milione di euro**) e da danni all'impianto (polizza di € **540.000**).
- **Onere residuo:** l'unico onere diretto di rilievo che resta in capo all'**amministrazione concedente** è la **manutenzione straordinaria**. Tuttavia, l'associazione ha la facoltà di anticipare interventi di miglioramento a proprie spese, previa autorizzazione comunale, riducendo ulteriormente il potenziale impatto della manutenzione straordinaria sul bilancio.

In sintesi, la convenzione contribuisce positivamente agli equilibri finanziari del comune, trasformando un potenziale centro di costo in un'opportunità di valorizzazione patrimoniale con minimizzazione del rischio.

Gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni

Data la durata ventennale della convenzione, la possibilità di modifiche o alternative è condizionata dagli strumenti contrattuali e dalle previsioni di rinnovo.

Modifiche e innovazioni previste:

- **Modifiche contrattuali:** qualsiasi modifica al contenuto della convenzione è valida solo se **approntata in forma scritta** e **preventivamente approvata** da entrambe le parti. Questo richiede un accordo formale per integrare innovazioni non previste, come l'introduzione di nuove tecnologie di gestione o di monitoraggio.
- **Innovazione fisica (Manutenzione straordinaria):** l'associazione può apportare miglioramenti o interventi di manutenzione straordinaria alla struttura a proprie spese, previa **autorizzazione del comune**. Questa clausola permette l'introduzione di innovazioni tecniche o tecnologiche nella struttura fisica nel corso della convenzione.

- **Collaborazione:** l'impegno a partecipare alla **consulta dello sport** funge da piattaforma per discutere e proporre innovazioni nel panorama sportivo locale, anche se non ha effetto diretto sulla convenzione in assenza di modifica scritta.

Alternative e prospettive future:

- **Rinegoziazione forzata:** la presenza di un rigido sistema di penali (tre penali portano alla risoluzione anticipata) e la facoltà di rescindere il contratto per grave inadempienza costituiscono un meccanismo che il **Comune** può utilizzare per richiedere, anche prima della scadenza, un **adeguamento degli standard di servizio** o l'introduzione di innovazioni necessarie qualora l'efficacia del servizio fosse compromessa (ad esempio, se l'attività non rispettasse le finalità di interesse pubblico e sociale).
- **Prospettiva di rinnovo:** al termine dei venti anni, il **Comune** dovrà valutare l'opportunità di rinnovare la convenzione per un ulteriore periodo di **20 anni**, ma ciò richiederà il **consenso espresso** di entrambe le parti. Questo momento rappresenterà la principale opportunità per rinegoziare completamente le modalità di gestione e introdurre alternative radicali, come un diverso modello di affidamento, qualora i vincoli di economicità, efficacia o efficienza non fossero stati rispettati.
- **Focus sulla digitalizzazione dei dati:** sebbene l'obbligo di rendicontazione sia cartaceo/documentale, in prospettiva futura si potrebbe innovare la modalità di erogazione e gestione richiedendo l'integrazione telematica dei dati sugli iscritti, sulle attività svolte e sui rendiconti, migliorando la tempestività e la trasparenza dei controlli comunali previsti dall'articolo 18.

Impianti sportivi “Tennis” – schema relazione – andamento economico

Andamento economico

Costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell’ultimo triennio:

	2022	2023	2024
Costo pro capite	n.d.	n.d.	n.d.
Costo complessivo	n.d.	n.d.	n.d.

Costi di competenza del servizio nell’ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti;
ricavi di competenza dal servizio nell’ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei
crediti maturati, con relativa annualità di formazione:

Costi di competenza	2022	2023	2024
Costi diretti	n.d.	n.d.	n.d.
Costi indiretti	n.d.	n.d.	n.d.

Ricavi di competenza	2022	2023	2024
Importi riscossi	n.d.	n.d.	n.d.
Crediti maturati	n.d.	n.d.	n.d.
Crediti maturati – annualità formazione	n.d.	n.d.	n.d.

Refezione scolastica – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale

1. NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio trattato nei documenti è la **concessione del servizio di ristorazione scolastica**. Questa è una tipologia di servizio pubblico locale destinato agli alunni frequentanti le scuole dell'infanzia e primaria, nonché ai docenti aventi diritto. L'amministrazione concedente è il **Comune di Busto Garolfo, Città Metropolitana di Milano**.

Caratteristiche tecniche del servizio

La concessione del servizio di ristorazione implica una serie di attività complesse. Il servizio è organizzato in modalità "a gestione" (concessione).

- **Produzione e trasporto dei pasti:** i pasti devono essere prodotti presso il **Centro Cottura/Cucina dell'Operatore economico aggiudicatario (OEA)**. Nel capitolato relativo all'affidamento 2016-2021, il servizio prevedeva la preparazione e il trasporto mediante il sistema del "**legame differito – caldo**" (in multi razione). Per l'affidamento più recente (2025-2030), i pasti devono essere prodotti in **legame fresco-caldo** o, se ammesso per le diete sanitarie, in **legame refrigerato (Cook & Chill)**, con l'OEA obbligato a installare attrezzature per la riattivazione termica.

L'OEA deve disporre di una cucina la cui distanza dalla sede comunale (**P.zza Armando Diaz n. 1**) non deve richiedere un tempo di percorrenza superiore a **30 minuti**.

I mezzi di trasporto devono essere idonei, a basso impatto ambientale (come veicoli elettrici o ibridi) e conformi alle normative vigenti, garantendo il mantenimento delle temperature richieste.

- **Somministrazione e logistica:** il servizio è fornito tipicamente dal lunedì al venerdì. La somministrazione deve avvenire con **servizio al tavolo** e deve essere eseguita tassativamente dal personale dell'OEA, senza l'intervento del personale scolastico.

Gli oneri a carico del gestore includono l'apparecchiare e sparecchiare i tavoli, la pulizia dei refettori e dei servizi igienici annessi, e il lavaggio dello stoviglie.

- **Qualità e nutrizione:** il servizio persegue l'obiettivo di assicurare agli utenti un livello ottimale di qualità nutrizionale e sensoriale, garantendo i requisiti di *food safety* e *food*

security. L'OEA è obbligato a rispettare i **Criteri ambientali minimi (CAM)** per la **Ristorazione collettiva** e le **Linee guida della Regione Lombardia**.

Caratteristiche economiche del servizio

Il servizio è caratterizzato dalla gestione a rischio operativo del concessionario e da un meccanismo tariffario misto:

- **Base economica:** l'affidamento 2016-2021 era basato su un valore presunto di **562.150 pasti totali**. Il prezzo unitario a pasto era di **€ 4,82 (più IVA al 4%)**. Il valore complessivo stimato del contratto 2016-2021 era di **€ 2.709.563,00** (al netto d'IVA).
- **Riscossione e tariffe:** la concessionaria riscuote i corrispettivi per i pasti **direttamente dai soggetti beneficiari** del servizio.
 - Il comune si fa carico del pagamento delle quote dovute ad integrazione delle tariffe agevolate (determinate in base alle fasce **ISEE**) e dei pasti degli insegnanti.
 - Le insolvenze e le morosità non legate all'applicazione delle tariffe agevolate restano a **carico della concessionaria**. Il concessionario ha la prerogativa della **riscossione coattiva** delle somme dovute dagli utenti morosi.
- **Equilibrio economico-finanziario (PEF):** la sopravvenienza di circostanze straordinarie e imprevedibili, non imputabili al concessionario (come la pandemia da **Covid-19**), può alterare l'equilibrio del **Piano economico finanziario (PEF)**. L'amministrazione ha la facoltà di revisionare la concessione, anche mediante il prolungamento della durata, per ristabilire l'equilibrio.

2. CONTRATTO DI SERVIZIO

Oggetto del contratto

L'oggetto della concessione è la **gestione del servizio di ristorazione scolastica** rivolto ad alunni e insegnanti dei plessi scolastici del **Comune di Busto Garolfo**. Il servizio comprende la **produzione dei pasti** (presso la cucina dell'OEA), il **trasporto** e la **somministrazione al tavolo** presso i refettori scolastici. Sono inclusi tutti gli oneri operativi come la pulizia dei locali e il rigoverno delle stoviglie, e la **riscossione delle rette** degli alunni tramite un sistema informatizzato.

Data di approvazione, durata e scadenza affidamento

- **Aggiudicazione:** avvenuta con **Determinazione n. 453 del 19/08/2016**.

- **Stipula contratto:** il contratto (rep. **N. 3929**) è stato stipulato in forma pubblica amministrativa in data **11 maggio 2017**.
- **Durata originaria:** dal **1° settembre 2016 al 31 agosto 2021**.
- **Prolungamento e nuova scadenza:** la **Ditta Pellegrini S.p.a.** ha richiesto il prolungamento ai sensi dell'art. 165, comma 6 del **D.Lgs. n. 50/2016**. Il **Comune** ha concesso il prolungamento per ripristinare l'equilibrio economico-finanziario, fissando la nuova scadenza al **31/08/2024 (DT 391/2023)**.

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato

Il valore stimato totale del contratto di concessione (2016-2021) è di **€ 2.709.563,00** (al netto d'IVA), basato su **562.150 pasti** presunti.

- **Prezzo unitario a pasto (aggiudicato): € 4,82** (più IVA al 4%). Questo include **€ 4,77** di prezzo unitario e **€ 0,05** di oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Criteri tariffari

Il prezzo unitario del pasto è **lo stesso per ciascuna tipologia di utenti**.

- **Aggiornamento prezzi:** il prezzo è fisso, fatto salvo l'adeguamento **ISTAT**. Il prezzo può essere variato annualmente (a partire dal 1° settembre 2017) con l'applicazione dell'**indice ISTAT dei prezzi al consumo per l'intera collettività (Nic)** nazionale stabilito al 31 luglio.
- **Copertura comunale:** le differenze tra il costo dei pasti erogati e gli introiti diretti alla concessionaria sono a carico del **Comune** solo per gli utenti che beneficiano di una riduzione rispetto alla tariffa massima e per i pasti degli insegnanti.

Principali obblighi posti a carico del gestore

- **Obblighi di investimento:**
 - L'**OEA** è responsabile degli investimenti per la fornitura di arredi e attrezzature per nuovi refettori (come la scuola primaria **Ferrazzi Cova**) e l'integrazione di attrezzature in refettori esistenti.
 - È responsabile dell'acquisto, della realizzazione e della manutenzione del **sistema informatizzato** per la gestione del servizio. L'**OEA** deve trasferire le licenze d'uso e la proprietà dell'hardware al **Comune** senza oneri aggiuntivi al termine della concessione.
- **Qualità dei servizi:**

- **Norme di qualità:** l'OEA deve rispettare i **Criteri ambientali minimi (CAM)** per la **Ristorazione collettiva** e assicurare l'utilizzo di percentuali minime di prodotti biologici o con certificazioni di qualità (**DOP, IGP, ecc.**).
- **Diete speciali:** obbligo di preparare diete sanitarie e a carattere etico-religioso, che devono essere personalizzate e identificabili nel rispetto della privacy. Le diete sanitarie devono essere supervisionate da un **dietista o biologo nutrizionista**.
- **Pulizia:** la pulizia dei locali di consumo e il lavaggio dello stoviglie sono oneri a carico dell'OEA. Per la pulizia, devono essere usati detergenti con l'etichetta di qualità ecologica **Ecolabel (UE)** o equivalenti.
 - **Costi dei servizi per gli utenti (gestione riscossione):**
- L'OEA gestisce la riscossione delle rette. L'OEA deve procedere con un **sollecito bonario** dopo almeno 5 pasti non pagati e ha il trasferimento delle prerogative proprie della **Pubblica amministrazione** in materia di **riscossione coattiva** per gli insoluti non riconosciuti come onere sociale dal **Comune**.

3. SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Il sistema di monitoraggio e controllo è finalizzato a verificare la rispondenza del servizio fornito dall'OEA alle prescrizioni contrattuali.

Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione

La responsabilità generale del controllo spetta all'**Amministrazione comunale**.

- **DEC (Direttore dell'esecuzione del contratto):** il DEC è il principale organismo preposto al controllo di conformità, potendosi avvalere di organismi esterni.
- **Commissione mensa:** questo organismo, composto da genitori e insegnanti, svolge funzioni di **osservazione e segnalazione**. I suoi componenti possono accedere ai locali di consumo e di produzione.

Modalità di controllo

I controlli sono effettuati **periodicamente e senza preavviso** e possono avvenire in contraddittorio tra le parti.

- **Ispezioni e prelievi:** l'amministrazione può effettuare controlli sull'idoneità e igiene dei locali, dei mezzi di trasporto e delle attrezzature, anche attraverso **prelievi di campioni di alimenti** e analisi di laboratorio.
- **Autocontrollo obbligatorio (OEA):** l'OEA deve implementare un **Piano di analisi e controlli** a propria cura e spese, avvalendosi di un laboratorio accreditato **ACCREDIA**.

Questo include analisi trimestrali su **tamponi ambientali** e indagini microbiologiche su alimenti, oltre alla ricerca di **tracce di glutine** nell'area di preparazione delle diete sanitarie.

Sono richieste analisi semestrali sulla **potabilità dell'acqua di rete**.

- **Scatola nera:** l'OEA ha l'obbligo di conservare un campione rappresentativo (almeno **150 grammi**) di ciascuna preparazione gastronomica per **72 ore** a temperatura controllata per eventuali analisi in caso di tossinfezioni.
- **Misurazione della soddisfazione:** l'OEA deve compilare **trimestralmente** un modulo di *customer satisfaction* per misurare la soddisfazione degli utenti e l'accettabilità dei pasti.

Sanzioni e adempimenti per la verifica periodica

- **Contestazioni e penali:** il DEC notifica le prescrizioni all'OEA, che deve uniformarsi entro otto giorni o presentare controdeduzioni. Sono previsti **5 livelli di penali** a partire da **€ 250,00** per inadempienze minori fino a **€ 2.500,00** per infrazioni gravi.
- **Penali rilevanti:** si applica una penale di **€ 1.500,00** per ogni dieta speciale non correttamente preparata, non personalizzata o somministrata al destinatario errato, o per il mancato raggiungimento trimestrale dei quantitativi di prodotti biologici.
- **Risoluzione del contratto:** la risoluzione di diritto può avvenire in caso di inadempienze gravi o ripetute, ad esempio al ripetersi di **10 infrazioni del IV livello** nel corso dello stesso anno scolastico.
- **Documentazione:** l'OEA deve fornire il **rapporto quadrimestrale** sulla prevenzione dello spreco alimentare e le schede tecniche dei prodotti utilizzati per la pulizia.

4. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Dati identificativi

Il soggetto affidatario della concessione del servizio di ristorazione scolastica, aggiudicata nel 2016, è la **Ditta Pellegrini S.p.a.**

- **Denominazione:** Pellegrini S.p.a.
- **Sede legale:** Via Lago di Nemi, 25 Milano (nel contratto 2017 è indicata anche Via Abbondio Sangiorgio n. 12, Milano).
- **Partita IVA/Codice fiscale:** P.I. 05066690156.
- **CIG (Codice identificativo gara):** 67363156FD.
- **Rappresentanza:** al momento della stipula del contratto (2017), era rappresentata dalla **Sig.ra Ivana Faglia**, consigliere.

Oggetto sociale

L'oggetto rilevante dell'affidamento è la **gestione del servizio di ristorazione scolastica** rivolto ad alunni e insegnanti dei plessi scolastici del **Comune di Busto Garolfo**.

Altro ritenuto rilevante ai fini della verifica

- **Iscrizione alla White List:** la **Pellegrini S.p.a.** risultava iscritta nella **White List provinciale** sul sito della **Prefettura di Milano** (sezione fornitori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa).
- **Certificazioni:** la ditta è stata aggiudicataria in seguito a una procedura aperta e ha ottenuto una riduzione della cauzione definitiva (pari a **€ 135.478,15**) grazie alla **certificazione del sistema di qualità conforme alle Norme europee della serie UNI-ISO 9000**.
- **Tracciabilità finanziaria:** la **concessionaria** è obbligata ad utilizzare conti correnti dedicati ai sensi della **Legge 13 agosto 2010, n. 136**, e ha comunicato l'**IBAN IT14Y0873501600049000490116** e i nominativi delle persone delegate ad operare.
- **Obblighi anticorruzione:** la **concessionaria** si è impegnata a comunicare alla **Prefettura** e al **Comune** i tentativi di concussione da parte di dipendenti o amministratori pubblici. Il contratto prevede la risoluzione di diritto in caso di violazione del **Codice di comportamento dei dipendenti pubblici** del **Comune di Busto Garolfo**.

5. QUALITÀ DEL SERVIZIO

I documenti definiscono in modo dettagliato i livelli minimi di qualità del servizio richiesti all'operatore economico aggiudicatario (OEA), ma non forniscono i risultati effettivi (numerici o valutativi) raggiunti dalla **Ditta Pellegrini S.p.a.** durante il periodo di esecuzione del contratto

(2016-2023). Le informazioni disponibili riguardano gli indicatori contrattuali, gli *standard* previsti e le metodologie di verifica.

Dimensioni della qualità e indicatori contrattuali

La qualità del servizio di ristorazione scolastica viene misurata attraverso diverse dimensioni, la cui osservanza è un obbligo contrattuale passibile di penali.

- **Qualità nutrizionale ed efficacia igienico-sanitaria**

Questa dimensione è centrale e correlata direttamente agli obiettivi generali della concessione: assicurare un ottimale livello di qualità nutrizionale e sensoriale, e garantire i requisiti di *food safety* e *food security*.

- **Indicatori minimi richiesti (standard):**

- **Conformità alle grammature:** il gestore deve rispettare rigorosamente le quantità degli ingredienti (*grammature a crudo*) stabilite nell'allegato n. 02. L'inosservanza di tali grammature, verificata su 10 pesate della stessa preparazione, comporta una penale di 500,00 euro (2° livello).
- **Percentuali prodotti biologici (CAM):** l'OEA è obbligato a rispettare i **Criteri ambientali minimi (CAM)** per la **Ristorazione collettiva**. Deve garantire il raggiungimento delle percentuali minime di materie prime di origine biologica o altrimenti qualificate (**DOP**, **SQNPI**, ecc.).
- **Tempestività nella preparazione:** i primi piatti devono essere confezionati e trasportati presso i luoghi di consumo subito dopo la cottura; non sono ammesse cotture anticipate. La cottura in generale deve essere ultimata non prima di un'ora e quindici dalla consegna.
- **Igiene e autocontrollo (HACCP):** obbligo di implementare un piano di autocontrollo conforme al **Regolamento CEE/UE n. 852/2004**.
- **Controlli microbiologici (benchmark/standard):** l'OEA deve effettuare, a proprie spese e avvalendosi di un laboratorio accreditato **Accredia**, controlli periodici.
 - Frequenza trimestrale: almeno 13 tamponi ambientali e almeno 13 indagini microbiologiche su alimenti (materie prime, semilavorati, prodotti finiti).
 - Frequenza semestrale: analisi di potabilità dell'acqua di rete.

- **Benchmark:** i parametri microbiologici fanno riferimento ai limiti indicati nelle "Linee guida per l'analisi del rischio nel campo della microbiologia degli alimenti - Ceirsa 2011".
- **Gestione diete sanitarie:** le diete devono essere personalizzate, inequivocabilmente riconducibili al destinatario, e devono avere composizione il più possibile simile al pasto ordinario. La non corretta preparazione o somministrazione di una dieta sanitaria o etico-religiosa comporta una penale grave di 1.500,00 euro (4° livello).

Tempestività e accessibilità

• Indicatori minimi richiesti:

- **Orario di consegna:** i pasti devono essere consegnati entro le ore 11:50 per le scuole dell'infanzia e le ore 12:30 per le scuole primarie (riferimento capitolato 2016-2021).
- **Ritardi:** un ritardo superiore a quindici minuti nella consegna dei pasti può comportare una penale di 250,00 euro (1° livello). Ritardi superiori a 30 minuti comportano una penale fino a 500,00 euro dopo il terzo ritardo (riferimento capitolato 2016-2021).
- **Tempo di somministrazione:** il rapporto personale/pasti serviti deve garantire tempi di distribuzione contenuti entro i **20 minuti circa per portata**.
- **Risoluzione dei disservizi:** in caso di errore nella consegna, l'oea deve provvedere al recapito dei pasti mancanti **non oltre 30 minuti** dal momento della segnalazione.

Trasparenza ed efficacia gestionale

• Indicatori minimi richiesti:

- **Rapporto trimestrale prodotti biologici:** la mancata fornitura della relazione trimestrale sui quantitativi di prodotti biologici (o altrimenti qualificati) comporta la penale più alta, pari a 2.500,00 euro (5° livello).
- **Messa in atto di soluzioni migliorative:** la mancata attuazione delle migliorie offerte in sede di gara nei tempi e modi indicati comporta la trattenuta dell'importo previsto per le varianti aumentato del 20% a titolo di risarcimento danni.
- **Gestione reclami e non conformità:** le non conformità rilevate devono essere risolte con misure correttive. Le non conformità derivanti dalla *customer satisfaction* non risolte nei termini comportano una penale di 1.500,00 euro (4° livello).

Risultati di indagini di soddisfazione e consultazione dell'utenza

Non sono forniti i risultati effettivi delle indagini di soddisfazione dell'utenza (**customer satisfaction**) o delle segnalazioni raccolte, ma i documenti stabiliscono come queste forme di consultazione debbano essere attuate.

- **Customer satisfaction:** l'OEA deve predisporre un apposito modulo per la misurazione della soddisfazione degli utenti (compreso il grado di accettabilità delle preparazioni gastronomiche).

- *Frequenza:* il modulo deve essere compilato **trimestralmente** da un responsabile **OEA** tramite un sondaggio rivolto a un campione di utenti.
- *Trattamento delle non conformità:* durante il primo bimestre contrattuale (periodo di "familiarizzazione"), pur monitorando i livelli di qualità, non si applicano penali. A partire dal terzo mese, se le non conformità rilevate tramite *customer satisfaction* non vengono risolte, si applicano penali.

- **Commissione mensa:** Questo organismo rappresenta l'utenza (genitori e insegnanti).

- *Funzioni:* la **Commissione mensa** ha compiti di monitoraggio e controllo della qualità del servizio e delle caratteristiche organolettiche e quantitative dei pasti somministrati. Essa contribuisce anche al consuntivo relativo alle variazioni del menù scolastico.
- *Accessibilità:* i componenti possono accedere ai locali di consumo e, se autorizzati dal comune, anche ai locali di produzione, previa fornitura da parte dell'OEA di camice e copricapo monouso.

- **Prevenzione spreco alimentare (consultazione)**

- L'OEA deve analizzare le motivazioni dell'eccedenza alimentare, anche attraverso **questionari** da far compilare **due volte l'anno** (nel primo e secondo quadrimestre) al personale docente, personale specializzato (dietisti, ecc.) e agli alunni a partire dai 7 anni.
- I dati derivanti da questi sondaggi, insieme alle misure intraprese per ridurre gli sprechi, devono essere inviati al **DEC** in un **rapporto quadrimestrale**.

6. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Gli obblighi a carico del gestore sono molteplici e riguardano aspetti operativi, finanziari, legali e di investimento. I documenti non specificano i valori raggiunti, ma elencano in dettaglio gli obblighi e le penali in caso di inadempimento.

Obblighi finanziari e di investimento

- **Corrispettivo e valore del contratto:** il prezzo unitario del pasto è stato aggiudicato a € 4,82 (iva inclusa al 4% per l'utenza). Il valore complessivo presunto del contratto 2016-2021 era di € 2.709.563,00.
- **Sistema informatico:** l'OEA deve fornire e mantenere (hardware e software) un sistema informatizzato per la gestione del servizio e delle rette. L'onere include l'integrazione obbligatoria con **PagoPA** senza costi per il comune. Al termine del contratto, le licenze d'uso del software e la piena proprietà dell'hardware devono essere trasferite al comune gratuitamente
- **Cauzione definitiva:** la cauzione prestata ammontava a € 135.478,15, ridotta del 50% grazie alla certificazione del sistema di qualità conforme alle **Norme europee della serie uni-ISO 9000**. L'obbligo di reintegrare la cauzione escussa è a carico dell'OEA.

Obblighi operativi e di gestione

- **Manutenzione ordinaria:** la cura e gli oneri per tutte le manutenzioni ordinarie e programmate di impianti, attrezzature, macchine e arredi presso i locali di consumo sono a carico esclusivo dell'OEA.
- **Organico e personale:** l'OEA deve mantenere il numero e le figure professionali previste nell'offerta tecnica. Il rapporto addetti/utenti per le scuole dell'infanzia è di **1/40**.
- **Formazione:** l'OEA deve organizzare un corso sulla **prevenzione del soffocamento da cibo** per tutto il personale entro 60 giorni dall'inizio del servizio. Deve essere garantito un adeguato livello di formazione professionale documentabile.

Obblighi di conformità legale e sociale

- **Anticorruzione e pantouflage:** l'OEA è obbligato a rispettare il **Codice di comportamento dei dipendenti pubblici del Comune di Busto Garolfo**. Deve comunicare tempestivamente alla prefettura e al comune i tentativi di concussione. È vietato assumere ex dipendenti pubblici che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti della ditta nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto.

7. VINCOLI

La gestione del servizio è soggetta a stringenti vincoli normativi, tecnici e, in corso d'opera, finanziari, come dimostrato dall'episodio del prolungamento contrattuale dovuto alla pandemia.

Vincoli legislativi determinanti obblighi gestionali

- **Tracciabilità finanziaria:** la **Legge 13 agosto 2010, n. 136** impone vincoli assoluti di tracciabilità. L'obbligo di utilizzare conti correnti dedicati e indicare il **CIG** (codice identificativo gara) su ogni operazione finanziaria è un vincolo inderogabile, la cui violazione comporta la **nullità del contratto**.
- **Normativa igienico-sanitaria:** determina l'obbligo di implementare il piano di autocontrollo e vincola le procedure operative, come le temperature di conservazione dei campioni (scatola nera) a 0°C-4°C per 72 ore.
- **Criteri ambientali minimi (CAM):** il **Decreto 10 marzo 2020** stabilisce i **CAM** per la **Ristorazione collettiva**, vincolando l'OEA all'acquisto di derrate certificate (biologiche, a **DOP, IGP**) e all'uso di detergenti ecologici (**Ecolabel**). Questo vincolo incide direttamente sui costi di approvvigionamento.
- **Gestione della privacy:** il trattamento dei dati sensibili (come i dati sanitari e quelli relativi alle fasce di reddito **Isee**) degli utenti vincola l'OEA ad adottare misure adeguate, conformemente al **Regolamento UE 679/2016**.

Vincoli tecnici e/o tecnologici

- **Ubicazione e capacità produttiva:** il centro cottura dell'OEA non deve essere situato a una distanza che richieda un tempo di percorrenza superiore a **30 minuti** dalla sede comunale. La cucina deve avere una capacità produttiva residua (al netto di altri committenti) di almeno **614 pasti** per turno di lavorazione.
- **Tecnologia di produzione e trasporto:** il vincolo principale è l'obbligo di utilizzare il **legame fresco-caldo** (o, solo per le diete sanitarie, il legame refrigerato **Cook & Chill**), richiedendo all'OEA l'installazione di attrezzature per la riattivazione termica nei refettori in quest'ultimo caso. Il trasporto deve avvenire con veicoli a **basso impatto ambientale** (elettrici, ibridi, ecc.).
- **Sistema informatico:** il sistema di gestione deve prevedere l'integrazione obbligatoria con **PagoPA** e deve garantire la compatibilità e la migrazione automatica dei dati dal sistema precedente. Questo vincola l'OEA a specifici requisiti software e hardware, i cui costi di manutenzione e aggiornamento normativo sono a suo carico.

Vincoli incidenti sull'economicità e sostenibilità finanziaria

- **Conservazione dell'equilibrio economico-finanziario (PEF):** il contratto di concessione è basato sul rischio operativo dell'OEA. La conservazione dell'equilibrio economico è un vincolo fondamentale, e l'alterazione dello stesso può portare alla revisione del contratto o al suo prolungamento.

- **Rischio Covid-19 e prolungamento:** l'evento straordinario e imprevedibile della **pandemia da Covid-19** ha rappresentato un vincolo che ha alterato significativamente l'equilibrio del piano economico-finanziario (PEF).

- Le sospensioni delle attività scolastiche dal febbraio 2020 e la costante riduzione delle presenze a causa delle quarantene obbligatorie (nell'anno scolastico 2020/2021) hanno reso necessaria l'applicazione dell'art. 165, comma 6 del **D.Lgs. n. 50/2016**.

- Per ripristinare l'equilibrio economico finanziario, è stato concesso alla **Ditta Pellegrini s.p.a.** un **prolungamento contrattuale** con la fissazione di una nuova scadenza al **31/08/2023**. Questo prolungamento è stato necessario per mantenere la sostenibilità finanziaria della gestione a causa di un vincolo esterno macroeconomico.

- **Rischio di morosità:** le differenze economiche collegate alle morosità degli utenti (non riconosciute dal comune come oneri sociali) rimangono a **carico della concessionaria**. Nel PEF, il costo stimato per le morosità annue medie è di **€ 45.000,00** (totale **€ 225.000,00** in 5 anni). Questo rappresenta un costo operativo fisso e un rischio assunto dall'OEA.

- **Revisione prezzi limitata:** l'adeguamento del prezzo del pasto è vincolato all'indice **Istat (NIC)**. Inoltre, la revisione dei prezzi in caso di variazione del costo del servizio è limitata. L'aggiornamento si applica solo se la variazione è **superiore al cinque per cento** dell'importo complessivo e si aggiorna solo nella misura dell'**ottanta per cento** del valore eccedente tale variazione del cinque per cento.

8. CONSIDERAZIONI FINALI

Le considerazioni finali vertono sulla gestione del servizio di ristorazione scolastica in regime di concessione (affidato alla **Ditta Pellegrini s.p.a.**). Questo modello gestionale, caratterizzato dal trasferimento del rischio operativo all'operatore economico aggiudicatario (**OEA**), dimostra una struttura complessa e orientata sia alla qualità del servizio che al controllo degli impatti finanziari sull'ente locale.

Risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale

La verifica, sebbene basata sulla struttura degli obblighi contrattuali più che sui dati di *performance* effettiva (non forniti nei risultati), evidenzia che la gestione del servizio è improntata a standard elevati e a un monitoraggio intensivo.

Qualità e conformità: l'amministrazione ha posto vincoli rigorosi in termini di qualità, nutrizione e sicurezza alimentare. Il rispetto dei **Criteri ambientali minimi (CAM)**, l'obbligo di fornire prodotti biologici o certificati, e l'aderenza alle **Linee guida della Regione Lombardia** per la ristorazione scolastica stabiliscono un *benchmark* di servizio superiore.

Strumenti di controllo: il sistema di controllo è robusto e multilivello. Prevede la figura del **Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC)** per il controllo tecnico-contabile, affiancato da ispezioni periodiche e senza preavviso (anche con prelievi e analisi in laboratori accreditati **Accredia**). L'obbligo dell'**OEA** di conservare campioni (**Scatola nera**) per 72 ore in caso di tossinfezioni rafforza la *food safety* e la tracciabilità delle responsabilità.

Criticità gestionali sanzionate: l'esistenza di un'articolata tabella di penali, suddivisa in cinque livelli di gravità (fino a **€ 2.500,00** per singola infrazione), suggerisce un rigido sistema di *enforcement*. I punti di maggiore vulnerabilità gestionale, sanzionati con penali elevate, sono la non conformità delle diete speciali (penale di **€ 1.500,00**) e la mancata presentazione della documentazione cruciale come la relazione trimestrale sui prodotti biologici (penale di **€ 2.500,00**). La possibilità di risoluzione del contratto al ripetersi di 10 infrazioni di quarto livello nello stesso anno scolastico sottolinea la serietà delle aspettative contrattuali.

Compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa

- **Economicità:** la scelta della concessione (anziché dell'appalto tradizionale) per un periodo quinquennale (2016-2021, poi prolungato al 2023) mira a massimizzare l'economicità per l'ente. La responsabilità per i costi operativi, compresi gli investimenti iniziali (hardware, software, arredi per i refettori) e il rischio di morosità (stimato a **€ 225.000,00** in cinque anni nel **PEF**), ricade sull'**OEA**. Questo modello, come si evince dal **PEF** (che mostra un utile annuo previsto contenuto, circa il 4,3%), spinge il concessionario verso l'efficienza interna per mantenere la sostenibilità finanziaria.

- **Efficienza:** il sistema è strutturalmente efficiente sotto il profilo amministrativo e operativo. La gestione automatizzata della prenotazione, della rilevazione presenze e dell'addebito riduce l'impiego di risorse umane comunali e ottimizza il calcolo dei pasti. Inoltre, l'obbligo per l'**OEA** di occuparsi della pulizia, del lavaggio stoviglie e della manutenzione ordinaria semplifica la logistica e la gestione quotidiana per l'amministrazione comunale e le scuole.

- **Efficacia:** l'efficacia è alta grazie al focus sulla qualità del servizio finale. I requisiti includono un sistema di somministrazione al tavolo effettuato da personale **OEA**, diete speciali personalizzate supervisionate da professionisti (dietisti/biologi nutrizionisti), e la promozione di iniziative sociali e ambientali (es. **Recupero eccedenze**, prodotti **Km 0**, prodotti da beni confiscati). Il costante monitoraggio della *customer satisfaction* e della **Commissione mensa** assicura che il servizio risponda alle esigenze degli utenti, garantendo l'efficacia percepita.

Conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale

La conseguenza principale della scelta della concessione sul bilancio del **Comune di Busto Garolfo** è la **prevedibilità della spesa** e la **riduzione dell'esposizione al rischio operativo**.

- **Costi diretti limitati:** il comune si assume solo i costi per l'integrazione tariffaria destinata agli utenti con fasce **Isee** ridotte e per i pasti degli insegnanti. Non vi sono oneri per il servizio di riscossione o per i crediti non recuperati per morosità non sociali.
- **Copertura dei rischi:** l'**OEA** è obbligato a prestare una garanzia definitiva (**€ 135.478,15** nell'affidamento 2016-2021) e ad assicurare una polizza **RCT/RCO** con massimali elevati (fino a **€ 5.000.000,00** per sinistro) che copra anche i rischi da intossicazione alimentare. Questo protegge l'ente da passività inattese legate al servizio.
- **Impatto da forza maggiore (COVID-19):** l'episodio della pandemia da **Covid-19** ha dimostrato l'unico rischio finanziario rilevante che l'ente ha dovuto gestire: l'alterazione dell'equilibrio economico-finanziario del concessionario. Il comune ha risposto accogliendo la richiesta di prolungamento contrattuale (dal 2021 al **31/08/2023**) ai sensi dell'art. 165 del **D.Lgs. n. 50/2016**. Questa misura, sebbene non un esborso diretto, ha un impatto sull'equilibrio di bilancio futuro posticipando l'indizione di una nuova gara.

Gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura

Il servizio è proiettato verso una continua evoluzione, come si evince dai requisiti del nuovo capitolato (2025-2030), introducendo diverse modifiche e innovazioni:

Innovazioni tecnologiche e amministrative:

- **Integrazione PagoPA:** il nuovo contratto impone l'integrazione del sistema di riscossione con la piattaforma nazionale **PagoPA**. Questa standardizzazione migliora la trasparenza e l'accessibilità dei pagamenti per l'utenza e l'efficienza amministrativa.
- **Avanzamento tecnologico (Hardware/Software):** l'OEA è obbligato a fornire e mantenere il sistema informatico, trasferendone la proprietà e le licenze d'uso al **Comune** alla scadenza del contratto. Questo garantisce che gli investimenti tecnologici siano capitalizzati dall'ente locale per i futuri affidamenti.

Modifiche operative e ambientali (CAM):

- **Sostenibilità:** il capitolato futuro richiede l'uso di veicoli di trasporto a **basso impatto ambientale** (elettrici, ibridi, ecc.) e un rigoroso rispetto dei **CAM**, che impongono l'uso di detergenti con etichetta ecologica **Ecolabel (UE)**.
- **Prevenzione spreco:** viene dato grande rilievo all'analisi delle cause dello spreco alimentare, richiedendo questionari e l'attuazione di misure correttive, oltre al **Recupero delle eccedenze alimentari** per fini sociali (legge n. 166/2016).

Prospettive sociali e di inclusione:

- **Clausole sociali:** il nuovo capitolato introduce vincoli stringenti in materia di occupazione: l'obbligo di garantire l'occupazione giovanile e quella femminile (entrambe al **30%**) e la redazione di una **Relazione di genere**. Queste clausole orientano la gestione del servizio non solo all'efficienza economica, ma anche al conseguimento di obiettivi di politica sociale attiva.
- **Flessibilità del menù:** la possibilità di variare il menù in caso di "costante non gradimento" degli utenti, previa consultazione della **Commissione mensa**, suggerisce un approccio dinamico alla qualità sensoriale del pasto, prevedendo modifiche in corso d'opera per massimizzare l'accettabilità e ridurre implicitamente lo spreco.

Refezione scolastica – schema relazione – andamento economico

Andamento economico

Costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio:

	2022	2023	2024
Costo pro capite	n.d.	n.d.	n.d.
Costo complessivo	n.d.	n.d.	n.d.

Costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti; ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione:

Costi di competenza	2022	2023	2024
Costi diretti	140.990,00	143.617,00	138.439,00
Costi indiretti	n.d.	n.d.	n.d.

Ricavi di competenza	2022	2023	2024
Importi riscossi	n.d.	n.d.	n.d.
Crediti maturati	n.d.	n.d.	n.d.
Crediti maturati – annualità formazione	n.d.	n.d.	n.d.

Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito:

Investimenti effettuati	Ammortamenti	Finanziamenti ottenuti	Costo del debito
n.d	n.d	n.d	n.d

N. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario; tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato:

N. personale addetto	Tipologia inquadramento	Costo complessivo	Costo unitario
n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

Natura delle entrate: n.d.

Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF

Valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF) del servizio, facendo riferimento: per i servizi pubblici locali non a rete, a quanto stabilito dall'Allegato 1 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy; per i servizi pubblici locali a rete, a quanto indicato nel PEF e/o nel contratto di servizio: si rimanda al PEF

Situazione relativa all'equilibrio economico: i principali indicatori che possono essere presi in considerazione sono, ad esempio, i seguenti: EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - Earnings Before Interests and Taxes; Utile ante imposte; Utile netto; Utili netti cumulati; ROI- Return On Investment; ROS - Return On Sale; ROE - Return On Equity; Incidenza dei costi generali o indiretti; DSCR - Debt Service Coverage Ratio: si rimanda al PEF

Situazione relativa all'equilibrio finanziario: è auspicabile al riguardo la costruzione ed il monitoraggio di un rendiconto finanziario prospettico o comunque di una adeguata misura del cash flow del servizio si rimanda al PEF

Illuminazione votiva – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale

1. NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio pubblico oggetto della documentazione consiste nell'**appalto del servizio di illuminazione votiva** e, successivamente, nella **proroga della concessione ad impiantare e gestire una rete di distribuzione di energia elettrica per l'illuminazione votiva nei cimiteri comunali**.

Natura e tipologia del servizio

Si tratta di un servizio di **concessione in esclusiva** per la gestione dell'illuminazione elettrica votiva cimiteriale, che viene prorogato al fine di **ristabilire l'equilibrio economico-finanziario** del rapporto convenzionale. La concessione include non solo la gestione dei servizi esistenti, ma anche la realizzazione di nuovi impianti e servizi accessori.

Caratteristiche tecniche ed economiche rispetto alla comunità e territorio serviti:

Il servizio è erogato nei cimiteri del **Comune di Busto Garolfo** e della **Frazione Olcella**.

Aspetti Tecnici:

- **Gestione della rete:** la ditta concessionaria è autorizzata a gestire la **rete sotterranea di distribuzione di energia elettrica** di proprietà dell'Amministrazione comunale, utilizzata per l'illuminazione votiva di tombe, colombaria e cappelle dei cimiteri comunali. La rete include sia gli impianti esistenti che quelli futuri.
- **Ampliamenti e nuovi impianti:** la concessione prorogata prevede l'impegno da parte della ditta **Zanetti s.r.l.** a **rifare, a proprie spese**, l'impianto di illuminazione pubblica dei cimiteri (illuminazione pubblica cimiteriale), a realizzare un **sistema di videosorveglianza**, e l'**automazione dei cancelli**.
- **Estensione del servizio:** il contratto prevede l'obbligo di **estensione gratuita degli impianti elettrici votivi** nelle aree cimiteriali in ampliamento, qualora l'Amministrazione comunale esegua tali ampliamenti nel corso del contratto, estendendo l'impianto alla zona di ampliamento.

Aspetti Economici:

- **Copertura costi:** l'impì a realizzare un **sistema di videosorveglianza**, e l'**automazione dei cancelli**.

- **Estensione del servizio:** il contratto prevede l'obbligo di **estensione gratuita degli impianti elettrici votivi** nelle aree cimiteriali in ampliamento, qualora l'Amministrazione comunale esegua tali ampliamenti nel corso del contratto, estendendo l'impianto alla zona di ampliamento.

Aspetti Economici:

- **Copertura costi:** l'impianto votivo è eseguito esclusivamente dall'impresa concessionaria, che non è obbligata a fornire l'energia elettrica a chi volesse realizzare sistemi di illuminazione autonomi. I ricavi della ditta derivano principalmente dai **contributi di allacciamento** e dall'**abbonamento annuo** versato dagli utenti.
- **Valore degli interventi:** il progetto preliminare approvato relativo alla realizzazione di un nuovo impianto elettrico di illuminazione pubblica e di un nuovo sistema di videosorveglianza ha un importo di **€ 101.499,43 oltre IVA**.
- **Canone per il comune:** la concessionaria deve corrispondere annualmente al Comune concedente un **canone annuo forfettario posticipato di € 4.000,00 oltre IVA**.

2. CONTRATTO DI SERVIZIO

Oggetto

Il contratto stipulato, o la sua proroga, ha come oggetto la **concessione in esclusiva** per la **gestione dell'illuminazione elettrica votiva cimiteriale** nei cimiteri di **Busto Garolfo** e della **Frazione Olcella**. L'estensione è finalizzata a ripristinare l'equilibrio economico-finanziario del rapporto convenzionale. Contestualmente, l'oggetto include anche il **rifacimento degli impianti di illuminazione pubblica cimiteriale**, l'**automazione dei cancelli** e l'**installazione di un sistema di videosorveglianza**.

Data di approvazione, durata - scadenza affidamento:

- **Contratto originario:** stipulato il **dodici settembre millenovecentoottantanove (12 settembre 1989)**. Registrato a Legnano il 20.09.1989 al n. 1954 serie 3. La durata ventennale prevista originariamente comportava la scadenza naturale al **30.06.2009**.
- **Proroga della concessione (approvazione):** deliberazione del Consiglio comunale n. 58 del **28/07/2005**.

- **Contratto di proroga (stipula):** rep. N. 3390, stipulato nell'anno **duemilasei**, il giorno **sette del mese di aprile** (07/04/2006).

- **Durata - scadenza affidamento:** la concessione è prorogata per una durata di **venti anni** (20), con decorrenza dal **01.08.2005** e termine al **31.07.2025**.

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato:

- **Valore di investimento (impianti e videosorveglianza):** l'importo del progetto preliminare per la realizzazione del nuovo impianto elettrico di illuminazione pubblica e del sistema di videosorveglianza ammonta a **€ 101.499,43 oltre IVA**.

- **Valore annuale (canone dovuto al comune):** la concessionaria corrisponde al Comune un **canone annuo forfettario di € 4.000,00 oltre IVA**.

Criteri tariffari

Le tariffe sono distinte tra contributi di allacciamento (una tantum) e canone di abbonamento annuo.

- **Contributi di allacciamento (tariffe previste ex delibera 2005):** l'utente versa anticipatamente, una tantum, un contributo che copre le spese di impianto principale e l'adduzione della corrente alla tomba. Le tariffe previste per ogni lampadina sono: Ossari **€ 6,25**; Loculi **€ 12,50**; Tombe a terreno **€ 12,50**; Cappelle e cripte **€ 30,00**.

- **Abbonamento annuo (tariffa forfettaria):** la tariffa forfettaria per la fornitura di energia elettrica e la relativa manutenzione per ogni punto luce votivo è fissata a **€ 12,50**. Nel prezzo dell'abbonamento sono comprese tasse governative e comunali sul consumo di corrente, spese di manutenzione, riparazioni, ricambio delle lampadine (incluse), e il consumo di energia elettrica (esclusa l'IVA).

- **Revisione tariffe:** le tariffe di abbonamento e di primo impianto possono essere riviste in relazione a eventuali aumenti o diminuzioni dei prezzi dell'energia elettrica, del materiale, della manodopera, dei trasporti e dei costi generali di gestione. Il parametro per le variazioni è l'**indice ISTAT nazionale sui prezzi al consumo** per le famiglie di operai ed impiegati.

Principali obblighi posti a carico del gestore:

- **Investimenti (opere):** la concessionaria si impegna a rifare, a proprie spese, l'impianto di illuminazione pubblica dei cimiteri e a realizzare un impianto di videosorveglianza. Tali opere

devono essere realizzate entro **365 giorni** dall'approvazione del progetto esecutivo. La ditta deve anche fornire le dichiarazioni di conformità previste dalla Legge n. 46/90.

• **Qualità dei servizi e manutenzione:**

- **Manutenzione ordinaria e straordinaria:** obbligo di effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti votivi, inclusa la sostituzione di parti deteriorate.
- **Manutenzione impianti pubblici:** effettuare la manutenzione ordinaria degli impianti elettrici pubblici cimiteriali, esistenti e di futura costruzione.
- **Funzionamento continuo:** curare che gli impianti votivi funzionino **ininterrottamente giorno e notte**, salvo cause di forza maggiore.
- **Interventi urgenza:** garantire un **servizio fax attivo 24 ore su 24** per la ricezione delle richieste di allacciamento o segnalazioni, e garantire **interventi urgenti entro 48 ore lavorative** dalla segnalazione in caso di guasti all'automazione dei cancelli o di spegnimenti totali del cimitero.
- **Pulizia e decoro:** effettuare annualmente la pulizia di tutti i corpi illuminanti pubblici presenti all'interno dei recinti cimiteriali.
- **Personale:** servirsi di **personale di ottime qualità morali, educato e rispettoso**.

• **Costi dei servizi per gli utenti (penali):**

- Il Comune può diffidare il gestore in caso di negligenza o inadempienze.
- In caso di violazioni degli obblighi relativi alla manutenzione o ai tempi di intervento (articoli 6 e 25), viene applicata una penale **da € 100,00 (euro cento virgola zero) a € 1.000,00 (euro mille virgola zero)**.
- Per inadempimento di altri obblighi contrattuali, la penale è **da € 1.000,00 fino a € 2.000,00**.

3. SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio:

Il controllo e la verifica della gestione e dell'erogazione del servizio sono in capo all'**Amministrazione comunale di Busto Garolfo**.

La struttura tecnica preposta al monitoraggio e all'esecuzione dei controlli è il **Responsabile dell'Area LL.PP. (Arch. Giuseppe Sanguedolce)**, il quale ha espresso il parere di regolarità tecnica e

ha sottoscritto il contratto di proroga. Il **Segretario Generale (Dott. Paolo Pepe)** ha gestito e firmato gli atti in rappresentanza del Comune concedente.

Modalità del sistema di controlli (anche in riferimento al Tuel):

- **Verifica documentale e finanziaria:** il piano economico-finanziario (allegato B) presentato dalla ditta **Zanetti s.r.l.** è stato approvato. Il Servizio finanziario comunale ha espresso il **parere favorevole di regolarità contabile** sulla proposta.
- **Supervisione tecnica:** la concessionaria è tenuta a garantire che i nuovi impianti siano eseguiti secondo i dettami della Legge n. 46/90 e le norme **C.E.I.**, seguendo le prescrizioni esecutive del progetto approvato dall'U.T.C. (Ufficio tecnico comunale).
- **Regolarità contributiva e legale:** la ditta ha presentato il **Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)** e la certificazione di ottemperanza alle norme sulla disabilità (Legge n. 68/99), rilasciata dal servizio all'impiego della provincia di **Pavia**.
- **Sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater Tuel:** la documentazione fornita **non specifica né descrive esplicitamente** un sistema di controlli sulle società non quotate ai sensi dell'Art. 147-quater Tuel. I controlli menzionati riguardano la verifica degli adempimenti contrattuali e la conformità tecnica delle opere da realizzare, gestiti dagli uffici tecnici e amministrativi comunali.

Altro ritenuto rilevante ai fini della verifica periodica:

- **Garanzie e cauzioni:** la ditta ha depositato una **cauzione definitiva** mediante polizza fidejussoria pari a **euro diecimila centocinquanta (€ 10.150,00)** per garantire l'adempimento degli obblighi.
- **Penalità e decadenza:** il contratto disciplina sanzioni pecuniarie e prevede che, in caso di **reiterazione delle infrazioni** o inadempienze che persistono dopo la diffida (30 giorni), l'Amministrazione avrà la facoltà di decretare la **decadenza della concessione**.
- **Controversie:** le vertenze che dovessero sorgere tra il Comune e la concessionaria, durante l'esercizio o al termine del contratto, saranno portate alla cognizione del Giudice della Giurisdizione propria.

4. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Dati identificativi:

- **Denominazione:** ditta **ZANETTI S.r.l.**

- **Sede legale:** Viale Artigianato n. 2, in **Borgo San Siro (PV)**. (La sede nel contratto originale del 1989 era Via Borgo San Siro n. 23 in Garlasco (PV).)

- **Codice fiscale/Partita IVA:** 01238040180.

- **Legale rappresentante (al momento della proroga):** dott. Fabio **Zanetti**, nato a **Pavia** il 13.12.1964, residente a **Vigevano (PV)**, in qualità di Amministratore Unico della ditta **Zanetti S.r.l.** (Il rappresentante nel contratto originale del 1989 era Dr. Giovanni **Zanetti**.)

Oggetto sociale (rilevante ai fini della verifica):

L'attività principale svolta in virtù del contratto è la **gestione dell'illuminazione elettrica votiva cimiteriale**, inclusa la gestione e l'impianto di una rete di distribuzione elettrica dedicata.

Altro ritenuto rilevante ai fini della verifica:

- **Garanzia e regolarità:** la ditta ha dimostrato di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 68/99) e ha fornito la cauzione definitiva.

- **Cessione e subappalto:** le spese del contratto sono a carico dell'aggiudicataria ed è **vietata la cessione od il subappalto**.

- **Domicilio eletto:** l'appaltatore elegge domicilio nel Comune di **Busto Garolfo** in **Piazza A. Diaz n. 1**.

- **Trasferimento della concessione:** il trasferimento della concessione a terzi, salvo eccezioni (modificazioni della propria ragione sociale, fusioni o scissioni) che applichino le norme del Codice civile, è **vietato** senza apposito atto deliberativo del Comune.

5. QUALITÀ DEL SERVIZIO

I documenti in oggetto, relativi alla concessione del servizio di illuminazione votiva nei cimiteri del comune di **Busto Garolfo** e **Olcella**, definiscono in dettaglio gli obblighi di qualità minimi posti a carico del gestore (**Zanetti s.r.l.**). Tuttavia, le fonti **non contengono informazioni dirette** sui risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi, né i risultati di indicatori di qualità non previsti contrattualmente o i relativi benchmark.

Dimensioni della qualità e standard contrattuali previsti:

- **Efficacia/affidabilità (Qualità tecnica del servizio):**
 - **Indicatori previsti:** la concessionaria deve curare che gli impianti votivi funzionino **ininterrottamente giorno e notte**. Questa continuità è interrotta solo in caso di cause di forza maggiore, come lavori, incendi, **scioperi, temporali, furti, devastazioni**.
 - **Manutenzione:** la ditta è obbligata a effettuare la **manutenzione ordinaria e straordinaria** degli impianti votivi, inclusa l'eventuale sostituzione di parti deteriorate. La manutenzione riguarda anche gli impianti elettrici pubblici cimiteriali, esistenti e futuri, e i meccanismi di **automazione dei cancelli** e l'eventuale **sistema di telecamere** a circuito chiuso di nuova installazione.
 - **Pulizia:** la concessionaria deve effettuare annualmente la **pulizia di tutti i corpi illuminanti pubblici** presenti all'interno dei recinti cimiteriali.
- **Tempestività (Tempo di risposta e intervento):**
 - **Gestione comunicazioni:** la concessionaria dovrà garantire un **servizio fax attivo 24 ore su 24** per la ricezione delle richieste di allacciamento o di qualsiasi altra segnalazione o comunicazione.
 - **Tempo di intervento (Standard minimo contrattuale):** la concessionaria è obbligata a garantire **interventi urgenti entro 48 ore lavorative** dalla segnalazione, in caso di guasti ai sistemi di apertura automatici dei cancelli o di spegnimenti di interi settori cimiteriali o dell'intero cimitero.
 - **Tempestività sulla lampada votiva:** il gestore si impegna a provvedere alla **sostituzione diligente e tempestiva** delle lampadine votive rotte o fulminate, sia di propria iniziativa sia su segnalazione degli utenti.
- **Accessibilità e trasparenza:**
 - **Accesso agli atti:** gli utenti avranno accesso agli atti aziendali di loro interesse nei limiti previsti dalla legge n. 241/1990.
 - **Personale:** il gestore dovrà servirsi di **personale di ottime qualità morali, educato e rispettoso** sia verso il pubblico sia verso il personale dei cimiteri.
 - **Sottoscrizione servizi:** il gestore deve permettere agli utenti di sottoscrivere le richieste di abbonamento, pagare i relativi canoni e avere le informazioni necessarie.

Risultanze di indagini e trattamento delle segnalazioni dell'utenza:

Le fonti **non riportano i risultati di indagini di soddisfazione dell'utenza** né dati quantitativi sul volume o l'esito del trattamento delle segnalazioni. È prevista la possibilità per l'utente di presentare **reclami**. Ogni eventuale reclamo deve essere fatto per iscritto alla ditta concessionaria con l'esibizione dell'ultima ricevuta di pagamento. Il reclamo non dà diritto a differire o a sospendere i pagamenti.

6. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Il gestore, **Zanetti s.r.l.**, ha assunto specifici obblighi a fronte della proroga ventennale della concessione (01.08.2005 al 31.07.2025). I documenti riportano gli obblighi, ma **non specificano in modo conclusivo** se tutti i valori raggiunti siano stati adempiuti, a parte la verifica iniziale della regolarità amministrativa.

Principali obblighi di investimento e adempimenti preliminari:

- **Realizzazione opere (Investimenti):** la ditta si impegna a realizzare a proprie spese il **rifacimento degli impianti di illuminazione pubblica cimiteriale, l'automazione dei cancelli e l'installazione di un sistema di videosorveglianza.**
- **Valore e tempistica:** tali opere, basate sul progetto preliminare approvato, hanno un importo stimato di **€ 101.499,43 oltre IVA**. I lavori dovevano essere eseguiti entro **365 giorni** dall'approvazione del progetto esecutivo.
- **Certificazioni:** al termine dei lavori, la ditta deve fornire le **dichiarazioni di conformità** previste dalla **Legge n. 46/90**.
- **Manutenzione e gestione (Obblighi operativi):** i principali obblighi di manutenzione (ordinaria, straordinaria e pulizia annuale) e di garanzia del funzionamento ininterrotto sono descritti nel capitolo precedente.
- **Obblighi finanziari verso il comune:** la concessionaria deve corrispondere annualmente un **canone forfettario posticipato di € 4.000,00 oltre IVA**.

- **Garanzie:** la concessionaria ha depositato una **cauzione definitiva** tramite polizza fidejussoria pari a **€ 10.150,00** (euro diecimila centocinquanta) per garantire l'adempimento degli obblighi.

Adempimento della regolarità legale/contributiva:

Al momento della stipula della proroga, la ditta ha dimostrato la sua regolarità:

- Ha presentato il **certificato di iscrizione alla Camera di Commercio di Pavia**.
- Ha presentato il **certificato negativo rilasciato dal Casellario giudiziale**.
- Ha fornito il **documento unico di regolarità contributiva (DURC)**.
- Ha fornito la certificazione attestante l'ottemperanza alle norme sul diritto al lavoro dei disabili (**Legge n. 68/99**).

Sanzioni e penali per inadempimento:

Il contratto prevede penali specifiche per il mancato adempimento:

- Violazione degli obblighi in materia di trattamento e tutela del personale impiegato: penale da **€ 500,00 a € 2.000,00**.
- Violazioni relative agli obblighi di manutenzione o ai tempi di intervento (art. 6 e 25): penale da **€ 100,00 a € 1.000,00**.
- Inadempimento di altri obblighi contrattuali: penale da **€ 1.000,00 a € 2.000,00**.
- La **decadenza della concessione** può essere decretata se le infrazioni si dovessero ripetere più volte, previa diffida del comune e mancata regolarizzazione entro trenta giorni.

7. VINCOLI

I vincoli che incidono sulla gestione e sulla sostenibilità del servizio sono di natura normativa, tecnica e soprattutto finanziaria, poiché la proroga è stata motivata dall'esigenza di ripristinare l'equilibrio economico-finanziario.

Vincoli legislativi determinanti obblighi gestionali e tecnici:

- **Norme tecniche e sicurezza:** la ditta concessionaria ha l'obbligo di aderire alle vigenti **prescrizioni legislative** in tema di lavori pubblici e alle norme della **normativa C.E.I.** In particolare, i nuovi impianti devono essere eseguiti in base ai dettami della **Legge n. 46/90** e del **D.P.R. n. 447/91**.

- **Estensione della rete:** l'obbligo di **estensione gratuita degli impianti elettrici votivi** nelle aree cimiteriali in ampliamento, su richiesta dell'Amministrazione comunale. Tale obbligo contrattuale vincola il gestore a investire in nuove aree senza richiedere oneri al comune, purché l'estensione non comporti significative modifiche rispetto alle previsioni del piano economico-finanziario.
- **Cessione e subappalto:** è **vietata la cessione od il subappalto** del contratto. È altresì vietato il trasferimento della concessione a terzi senza autorizzazione del comune, salvo eccezioni (modificazioni della propria ragione sociale, fusioni o scissioni).

Vincoli incidenti sull'economicità e sostenibilità finanziaria:

- **Obbligo di investimento iniziale:** la sostenibilità del piano finanziario dipende dalla capacità della ditta di coprire l'ingente **costo iniziale** delle opere di rifacimento dell'illuminazione pubblica e del sistema di videosorveglianza, pari a **€ 101.499,43** (costo stimativo di costruzione). Il piano finanziario (allegato B) mostra che la rata di ammortamento degli impianti è costante a **€ 7.141,6493** per tutti i 20 anni di concessione, basata su un tasso d'interesse del 3,5%.
- **Rischio inflazione e revisione tariffaria:** il piano economico-finanziario tiene conto dell'impatto dell'inflazione, ma le tariffe di abbonamento e di primo impianto sono vincolate ad aggiustamenti annuali basati esclusivamente sull'**indice ISTAT nazionale sui prezzi al consumo** per le famiglie di operai ed impiegati. Questo vincolo può limitare la capacità di adeguare i prezzi in caso di aumenti dei costi specifici non perfettamente coperti dall'indice generale. Il piano stesso prevede che la clausola di rivalutazione miri a "rendere praticamente neutro l'impatto inflattivo".
- **Contributo fisso comunale:** il contributo forfettario del comune è fisso a **€ 4.000,00 oltre IVA** per tutti i 20 anni, indipendentemente dall'aumento dei costi o dall'estensione del servizio (a meno che le estensioni non siano così significative da richiedere una rinegoziazione della compartecipazione comunale).
- **Costi operativi fissi e variabili:** la gestione è vincolata dai costi operativi (consumo energetico stimato in aumento con l'incremento delle lampade da 4.847 **kWh** nell'anno 1 a 6.529 **kWh** nell'anno 20), i costi fissi per la manodopera di manutenzione, stimati in **€ 8.823,3600** annui, e i costi per materiali e lampade. La sostenibilità finanziaria dipende dal

mantenimento di un'adeguata base di abbonati, che il piano prevede in crescita da 3.071 lampade nell'anno 1 a 4.141 nell'anno 20.

8. CONSIDERAZIONI FINALI

Le considerazioni finali sulla situazione gestionale del servizio di illuminazione votiva, basate sulla documentazione relativa alla proroga ventennale della concessione (**2005–2025**), riflettono un'azione amministrativa mirata a risolvere pregresse criticità finanziarie e a garantire l'ammodernamento delle infrastrutture essenziali del comune di **Busto Garolfo**.

Risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale

La verifica, implicita nell'approvazione della proroga e del correlato piano economico-finanziario (PEF), suggerisce che la gestione precedente, pur essendo contrattualmente in essere dal **1989**, aveva raggiunto un punto di **squilibrio economico-finanziario**. La necessità di prorogare la concessione per **venti anni** non è solo una scelta di continuità, ma una misura essenziale per consentire al gestore di realizzare gli investimenti richiesti e recuperare l'equilibrio economico.

La ditta **Zanetti s.r.l.** è stata ritenuta meritevole di accoglimento per il suo profilo economico-finanziario e per la proposta di interventi (realizzazione impianto di illuminazione pubblica, automazione cancelli, videosorveglianza). Al momento della stipula della proroga, l'Amministrazione comunale ha verificato la regolarità tecnica e contabile della proposta, inclusa la conformità del piano economico. La gestione del servizio si concentra sull'**efficienza operativa** del concessionario, ponendo a suo carico oneri gravosi come la **manutenzione ordinaria e straordinaria** di tutti gli impianti votivi e pubblici cimiteriali. La situazione gestionale, dunque, è caratterizzata da un trasferimento di responsabilità operativa e di rischio d'investimento dal comune al privato, in cambio di una lunga durata contrattuale.

Compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa

La gestione del servizio, così come strutturata nella proroga del 2005, dimostra una chiara ricerca dei principi di efficienza, efficacia ed economicità:

- **Economicità:** il principio è perseguito attraverso l'obbligo contrattuale di **ristabilire l'equilibrio economico-finanziario** del rapporto convenzionale. Il piano finanziario allegato al contratto mira a rendere l'operazione economicamente sostenibile per la ditta concessionaria per l'intera durata

ventennale, prevedendo un risultato netto in crescita costante, da **€ 3.324,63** nell'anno 1 a **€ 8.838,64** nell'anno 20. La revisione tariffaria annuale, ancorata all'indice **ISTAT**, serve a rendere **praticamente neutro l'impatto inflattivo** sui ricavi.

- **Efficienza:** il trasferimento al concessionario degli oneri di **investimento** (stimati in **€ 101.499,43 oltre IVA** per le opere), l'assunzione dei costi di **manutenzione** e l'obbligo di garantire la **continuità del servizio** giorno e notte dimostrano efficienza nell'uso delle risorse pubbliche, che vengono preservate dagli oneri di gestione e ammodernamento.

- **Efficacia:** la gestione è orientata all'efficacia attraverso la fissazione di standard operativi specifici: la sostituzione delle lampade rotte deve essere **diligente e tempestiva**, e gli interventi urgenti (ad esempio, guasti all'automazione dei cancelli o spegnimenti totali) devono avvenire entro **48 ore lavorative** dalla segnalazione. L'installazione di nuovi sistemi di **videosorveglianza** e l'automazione dei cancelli aumentano l'efficacia del servizio cimiteriale non solo per l'illuminazione votiva, ma per la sicurezza e l'accessibilità generale.

Conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale

La proroga della concessione ha conseguenze prevalentemente positive e stabilizzanti per gli equilibri di bilancio del comune di **Busto Garolfo**:

- **Entrate certe e potenziate:** il comune incassa un **canone annuo forfettario di € 4.000,00 oltre IVA**, che rappresenta un incremento significativo rispetto al canone annuale precedente, pari a **€ 516,46 oltre IVA**. Questa entrata è fissa e prevedibile per tutta la durata ventennale della concessione.
- **Zero oneri di investimento:** le opere di ammodernamento e rifacimento degli impianti di illuminazione pubblica, della videosorveglianza e dell'automazione dei cancelli sono interamente a **carico della concessionaria**. Questo elimina un onere di spesa capitale significativo per il bilancio comunale.
- **Contenimento dei costi operativi:** la concessionaria assume la responsabilità della **manutenzione ordinaria e straordinaria** di tutti gli impianti (sia votivi sia di illuminazione pubblica cimiteriale). Sebbene il comune rimanga responsabile per la fornitura di energia elettrica destinata all'illuminazione pubblica, gran parte dei costi di gestione e manutenzione infrastrutturale sono esternalizzati.

- **Implicazioni future su ampliamenti:** l'obbligo della ditta di effettuare l'**estensione gratuita degli impianti votivi** in caso di ampliamenti cimiteriali garantisce che la crescita del servizio non generi immediatamente nuovi oneri per l'ente locale, salvo la possibilità di rinegoziare la compartecipazione comunale se l'estensione comporta significative modifiche al piano economico-finanziario.

Gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura

Il contratto di proroga integra elementi di innovazione e prevede meccanismi per la sua flessibilità futura:

- **Innovazione tecnologica già prevista:** l'innovazione principale è già inclusa nell'oggetto della proroga: l'introduzione di un **impianto di videosorveglianza** e l'**automazione dei cancelli**. Queste sono innovazioni non solo del servizio di illuminazione, ma di gestione cimiteriale più ampia, contribuendo alla sicurezza dell'utenza.
- **Flessibilità tariffaria:** la previsione di una **clausola di revisione tariffaria** legata all'indice **ISTAT** è cruciale per la gestione futura, garantendo che i ricavi della concessionaria possano adeguarsi all'inflazione, un aspetto fondamentale per un contratto di lunga durata.
- **Modifiche e alternative (Contrattuali):** il contratto prevede la possibilità di **modifiche al disciplinare**, ma solo in seguito a un **accordo scritto** approvato dai competenti organi comunali. Ciò vincola rigidamente le parti, ma permette l'adeguamento a esigenze future non previste.
- **Prospettive future alla scadenza (2025):** alla scadenza della concessione (31.07.2025), tutti gli impianti elettrici (votivi e pubblici) resteranno **gratuitamente di proprietà del comune di Busto Garolfo**. Ciò pone l'ente locale in una posizione di forza: potrà indire una nuova gara con un patrimonio infrastrutturale ammodernato (video sorveglianza, automazione) e completamente ammortizzato dal gestore precedente, oppure optare per una ulteriore proroga con la stessa concessionaria a condizioni rinegoziate. Il quadro normativo e tecnico (legge 46/90 e norme **C.E.I.**) deve essere sempre rispettato per qualsiasi futura gestione.

Illuminazione votiva – schema relazione – andamento economico

Andamento economico

Costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio:

	2022	2023	2024
Costo pro capite	n.d.	n.d.	n.d.
Costo complessivo	n.d.	n.d.	n.d.

Costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti; ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione:

Costi di competenza	2022	2023	2024
Costi diretti	n.d.	n.d.	n.d.
Costi indiretti	n.d.	n.d.	n.d.

Ricavi di competenza	2022	2023	2024
Importi riscossi	n.d.	n.d.	n.d.
Crediti maturati	n.d.	n.d.	n.d.
Crediti maturati – annualità formazione	n.d.	n.d.	n.d.

Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito:

Investimenti effettuati	Ammortamenti	Finanziamenti ottenuti	Costo del debito
n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

N. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario; tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato:

N. personale addetto	Tipologia inquadramento	Costo complessivo	Costo unitario
n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

Natura delle entrate: n.d.

Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF

Valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF) del servizio, facendo riferimento: per i servizi pubblici locali non a rete, a quanto stabilito dall'Allegato 1 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy; per i servizi pubblici locali a rete, a quanto indicato nel PEF e/o nel contratto di servizio: positivo

Situazione relativa all'equilibrio economico: i principali indicatori che possono essere presi in considerazione sono, ad esempio, i seguenti: EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - Earnings Before Interests and Taxes; Utile ante imposte; Utile netto; Utili netti cumulati; ROI- Return On Investment; ROS - Return On Sale; ROE - Return On Equity; Incidenza dei costi generali o indiretti; DSCR - Debt Service Coverage Ratio: positivo

Situazione relativa all'equilibrio finanziario: è auspicabile al riguardo la costruzione ed il monitoraggio di un rendiconto finanziario prospettico o comunque di una adeguata misura del cash flow del servizio: positivo

Trasporto scolastico – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico

1. NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio oggetto dell'appalto è il **servizio di trasporto scolastico**.

Natura e tipologia del servizio

Il servizio di trasporto scolastico, affidato dal **Comune di Busto Garolfo (Città Metropolitana di Milano)**, è inquadrato nel regime contrattuale come **appalto di servizio pubblico di rilevanza economica, non a rete, con obblighi di servizio pubblico e universale**.

La sua finalità principale è istituzionale: concorrere all'**effettiva attuazione del diritto allo studio**. È concepito per favorire la regolare frequenza scolastica, dando priorità agli alunni che incontrano difficoltà oggettive nel raggiungere la sede scolastica. Le modalità di erogazione sono inoltre ispirate alle esigenze sociali e alla **tutela della salute e dell'ambiente**.

Comunità e territorio serviti

Il servizio è destinato agli alunni che frequentano le scuole d'infanzia, primarie e secondarie di I grado dell'**Istituto Comprensivo Statale Tarra**. L'elenco delle scuole include la **Scuola dell'Infanzia Madre Teresa di Calcutta**, la **Scuola dell'Infanzia San Luigi Gonzaga** (frazione **Olcella**), le **Scuole Primarie Tarra e Mentasti**, la **Scuola Primaria Ferrazzi – Cova** (frazione **Olcella**), e la **Scuola Secondaria di I° grado Caccia**.

I percorsi comprendono specificamente la zona **Oltre Canale** e la frazione **Olcella** del **Comune di Busto Garolfo**.

Caratteristiche tecniche del servizio

Il servizio principale è costituito dal **trasporto scolastico** (tratta casa-scuola e scuola-casa). Deve essere svolto dal lunedì al venerdì, conformemente al calendario scolastico e agli orari di apertura e chiusura delle attività scolastiche comunicati dal **Dirigente scolastico**.

Il servizio è obbligatoriamente **comprensivo del servizio di accompagnamento, assistenza e vigilanza**. A bordo, oltre all'autista, deve essere prevista la presenza obbligatoria di un operatore/operatrice con compiti di assistenza e custodia degli alunni, fino alla consegna del minore al personale scolastico all'andata e al genitore/tutore/delegato al ritorno.

Aspetti operativi e tecnici:

- **Sicurezza e capacità:** non è ammesso il trasporto di utenti in piedi. Ad ogni utente deve essere garantito il posto a sedere. L'**Aggiudicatario** deve disporre di **almeno 1 autobus con un minimo di 53 posti a sedere**. I mezzi devono essere omologati, in perfetta efficienza, e devono avere un'**omologazione EURO 5 o 6 o superiore**. È fatto obbligo di rispettare i **criteri ambientali minimi (C.A.M.)**.
- **Monitoraggio tecnologico:** tutti i mezzi devono essere dotati di opportuni **sistemi di geolocalizzazione dei veicoli (AVL\AVM)**.
- **Flessibilità:** l'**aggiudicatario** è tenuto ad adeguare il servizio a eventuali modifiche temporanee degli orari di ingresso/uscita (es. per assemblee o scioperi), e a rivedere il programma di esercizio in ordine alle variazioni dell'utenza.

Caratteristiche economiche del servizio

L'affidamento del servizio è gestito in modalità **gross cost**.

- **Gestione tariffaria:** le tariffe sono **gestite ed introitate direttamente dal Comune**.
- **Remunerazione del gestore:** il servizio viene remunerato "**a misura**", ovvero in ragione dei giorni di servizio effettivamente erogati, applicando il costo giornaliero unitario offerto.
- **Costi inclusi:** l'importo a base di gara è onnicomprensivo, coprendo oneri per la remunerazione della manodopera, oneri in conto capitale (possesso e rimessaggio dei mezzi), oneri correnti per manutenzione, carburante, materiale di consumo, oneri assicurativi, pulizie, e tutte le spese di gestione.
- **Assenza di interferenze:** gli oneri della sicurezza dovuti a rischi da interferenze sono stati valutati pari a **€ 0,00 (zero/00 euro)**, in quanto non sono rilevabili rischi da interferenze.

2. CONTRATTO DI SERVIZIO

Oggetto del servizio

L'appalto ha per oggetto il servizio di trasporto alunni, consistente nel trasporto degli alunni frequentanti le scuole d'infanzia, primarie e secondarie di I grado dell'**Istituto Comprensivo Statale Tarra**, comprensivo del **servizio di accompagnamento, assistenza e vigilanza** a bordo. Il servizio si articola in percorsi di andata (casa-scuola) e ritorno (scuola-casa), secondo il calendario scolastico.

Data di approvazione e affidamento

L'affidamento del servizio di trasporto alunni per gli anni scolastici 2022/2023 e 2023/2024 è avvenuto alla ditta **Katia Tours** di **Legnano** tramite **Determinazione n. 459 dell'11/08/2022**. Il **capitolato speciale d'appalto** relativo a tale affidamento è stato approvato con **Determinazione n. 342 del 21/6/2022**.

Durata e scadenza affidamento

La durata dell'appalto aggiudicato a **Katia Tours** è stata stabilita per **due anni scolastici (aa.ss. 2022/2023 e 2023/2024)**. È espressamente escluso il tacito rinnovo del contratto. Il servizio decorre dall'inizio dell'anno scolastico o dalla data comunicata dall'**Amministrazione Comunale**.

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato

Il valore è calcolato sulla base di una stima di **170 giorni di servizio per ciascun anno scolastico**.

- **Valore iniziale (2022/2023):** la ditta **Katia Tours** ha offerto un prezzo giornaliero di € **258,00 esclusa IVA**.
 - Valore per un anno scolastico (stimato): € 258,00 x 170 giorni = € **43.860,00** (esclusa IVA).
 - **Valore contrattuale complessivo (2022/2024):** € 43.860,00 x 2 anni = € **87.720,00** (esclusa IVA).
- **Valore revisionato (2023/2024):** a partire dall'1/9/2023, è stato applicato un adeguamento **ISTAT** del **5,7%** (indice **FOI** – variazioni percentuali del mese di luglio), portando il costo giornaliero a € **272,71 oltre IVA del 10%**.

Criteri tariffari

Le tariffe del servizio e la gestione delle riscossioni sono interamente a carico del **Comune di Busto Garolfo**. Non sono previste compensazioni economiche per il gestore a copertura degli obblighi di servizio pubblico, in quanto il servizio è in regime di **gross cost** (gestione e introito tariffario in carico al **Comune**). Il corrispettivo è liquidato alla ditta "a misura", in base ai giorni di effettivo servizio prestato.

Principali obblighi posti a carico del gestore

Investimenti e mezzi:

- L'**Aggiudicatario** è responsabile per gli oneri in conto capitale connessi al possesso dei mezzi e alla disponibilità di aree adeguate per il rimessaggio.

- Deve utilizzare automezzi omologati **EURO 5** o **6** o superiori, dotati di sistemi di **geolocalizzazione (AVL\AVM)**.
- Deve rispettare i **criteri ambientali minimi (C.A.M.)**, di cui al **Decreto** emanato dal **Ministero della transizione ecologica del 17/06/2021**.
- Deve garantire la piena efficienza e il decoro dei mezzi e assicurare la disponibilità di **mezzi sostitutivi prontamente disponibili (entro mezz'ora)** in caso di guasti.

Qualità dei servizi:

- Obbligo di svolgere il servizio nel rispetto dei **livelli qualitativi definiti nel capitolato** o di quelli migliorativi offerti in sede di gara.
- Garantire l'**incolumità degli utenti**, rispettando le norme di sicurezza e di circolazione stradale.
- Assicurare la presenza di **personale di accompagnamento/assistenza** qualificato (oltre all'autista) con compiti di vigilanza e custodia, dalla salita fino alla consegna del minore.
- Effettuare la **pulizia interna approfondita almeno due volte alla settimana** e la **pulizia esterna almeno una volta al mese**. I veicoli devono essere disinfettati e sanificati almeno una volta al mese, o ogni qualvolta necessario.
- Il personale deve possedere idonei requisiti professionali (**patente D, CQC** per l'autista; diploma di maturità o esperienza annuale per l'accompagnatore) e non aver riportato condanne per reati contro la moralità o la persona dei minori (**D.lgs. 39/2014**).
- **Predisporre e pubblicare la carta della qualità del servizio** entro 90 giorni dall'avvio del servizio di trasporto.

Costi dei servizi per gli utenti: I costi per gli utenti, ovvero le tariffe, **non sono gestiti dall'Aggiudicatario**, ma sono a carico del **Comune**. L'obbligo del gestore è quello di erogare il servizio secondo il corrispettivo stabilito, mentre il **Comune** si fa carico della riscossione e della gestione di agevolazioni e morosità.

3. SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Il **Comune di Busto Garolfo** ha previsto un sistema di monitoraggio e controllo sia delle prestazioni qualitative/quantitative sia del rispetto degli obblighi contrattuali e normativi da parte dell'**Aggiudicatario**.

Struttura preposta al monitoraggio e controllo

- **Responsabile unico del progetto (RUP):** il RUP è la **Responsabile dell'Area Attività Educative e per il Tempo Libero**. Nelle fonti è identificata nell'**Avv. Rosella Rogora**.
- **Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC):** il **Comune** nomina il DEC prima dell'inizio dell'esecuzione. Il DEC ha il compito di **monitorare il regolare andamento dell'esecuzione**, assicurando il rispetto dei documenti contrattuali e svolgendo tutti i compiti di **coordinamento, direzione e controllo tecnico-contabile**. Il **Comune** si impegna a individuare un DEC disponibile al confronto con il **Responsabile del servizio** della ditta.

Modalità di monitoraggio e controllo

Il **Comune** si riserva la più ampia facoltà di effettuare in ogni momento **controlli qualitativi e quantitativi**. Tali controlli possono essere documentali o *in loco*, eseguiti da dipendenti comunali e/o operatori esterni appositamente incaricati, e non necessitano di preavviso.

Ambito dei controlli: Le verifiche riguardano l'esame degli automezzi (carte di circolazione, assicurazioni, autorizzazioni, collaudi, pulizia) e la verifica dei requisiti degli addetti (patenti, abilitazioni professionali, abbigliamento).

Strumenti di monitoraggio e indicatori di qualità: il monitoraggio è continuo o periodico e include aspetti come la continuità, la puntualità, la pulizia dei mezzi e l'assistenza agli utenti. I dati vengono rilevati attraverso il sistema **AVL/AVM** (per continuità e puntualità) e tramite rilevazioni dell'affidatario e del **Comune**.

Gli **obiettivi minimi di qualità del servizio** attesi dall'affidatario includono:

- **Regolarità (continuità) del servizio:** obiettivo minimo del **98%** (Corse svolte / Corse programmate).
- **Puntualità del servizio:** obiettivo minimo del **95%** (Corse arrivate a destinazione entro 15 minuti / Corse programmate).
- **Qualità tecnica (mezzi):** il **100%** dei mezzi (esclusa scorta) deve essere **Euro 5** e **Euro 6**, e dotato di sistemi di geolocalizzazione.
- **Gestione reclami/richieste:** risposta motivata ai reclami entro 7 giorni (obiettivo **90%**) e risposta alle richieste di variazione/attivazione entro 10 o 15 giorni (obiettivo **95%**).
- **Gestione emergenze:** comunicazione di emergenze entro 15 minuti e intervento sul luogo entro un tempo massimo garantito di **45 minuti** (obiettivo **95%**).

Sistema di controlli su società non quotate (ex art. 147-quater TUEL)

Sebbene i documenti non citino esplicitamente l'**Art. 147-quater** del **TUEL** (Testo **Unico** degli **Enti Locali**), i sistemi di controllo e monitoraggio descritti sono estesi e mirano alla verifica periodica della gestione:

- **Verifiche periodiche:** sono previste verifiche strutturate **entro dicembre** (per correggere problematiche nella seconda parte dell'anno) ed **entro aprile** (per valutare l'efficienza complessiva e apportare correttivi per l'anno scolastico successivo).
- **Strumenti di verifica:** vengono utilizzati indicatori oggettivi e può essere prevista la somministrazione di **questionari di valutazione del servizio alle famiglie**.
- **Rendicontazione e obblighi di informazione:** l'**aggiudicatario** è obbligato a trasmettere report di monitoraggio, la rilevazione mensile delle presenze degli alunni, e relazioni scritte su incidenti o anomalie. Il **Responsabile del servizio** dell'**Aggiudicatario** deve produrre e inviare i **report sulle rilevazioni delle presenze**.

Sanzioni per inadempimento

Il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi di qualità e le violazioni degli obblighi contrattuali comportano l'applicazione di **penalità e sanzioni**.

- L'entità delle penali varia, ad esempio: **€ 500,00 per ogni punto percentuale di scostamento** in difetto rispetto agli obiettivi minimi di continuità (98%) e puntualità (95%).
- Sono previste penali specifiche per infrazioni gravi (es. **€ 1.000,00** per pregiudizio alla sicurezza/salute degli utenti o mancata sostituzione immediata del personale), o per irregolarità minori (es. **€ 100,00** per ogni irregolarità formale, come comunicazione o rendicontazione).
- Le penali sono cumulabili e l'importo può essere trattenuto direttamente sulla cauzione definitiva o detratto dagli importi dovuti. L'applicazione delle penali non esonera dal risarcimento di eventuali danni maggiori.

4. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Dati identificativi

Il soggetto affidatario dell'appalto del servizio trasporto alunni per gli anni scolastici 2022/2023 e 2023/2024 è la ditta:

- **Ragione sociale:** **Katia Tours di Panone Mafalda & C. S.A.S.**

- **Sede legale/operativa:** Via Novara 79, 20025 LEGNANO (Italia).
- **Partita IVA / Codice ISTAT:** 07134040158.
- **Contatto PEC:** katiatours@legalmail.it.

Oggetto sociale

Il documento di affidamento identifica l'operatore economico come fornitore dell'**appalto del servizio trasporto alunni**. Il **Codice CPV** principale indicato per la procedura di affidamento (Id 157821201) era **60112000-6 - Servizi di trasporto pubblico terrestre**, mentre il **capitolato speciale d'appalto** indica il **CPV 60130000-8 "Servizi speciali di trasporto passeggeri su strada"**.

Altro ritenuto rilevante ai fini della verifica

- **Modalità di affidamento:** l'affidamento è avvenuto tramite **affidamento diretto**, a seguito di una manifestazione di interesse aperta, alla quale è pervenuta la **sola manifestazione di interesse** della ditta **Katia Tours**.
- **Offerta economica:** la ditta **Katia Tours** ha presentato l'offerta con un prezzo giornaliero di **€ 258,00 esclusa IVA**.
- **Responsabilità:** l'**aggiudicatario** ha piena e diretta **responsabilità gestionale** del servizio affidato, rispondendo direttamente (penalmente e civilmente) per danni o infortuni a persone o cose durante lo svolgimento o in conseguenza del servizio. Solleva il **Comune** da qualsiasi responsabilità.
- **Requisiti di idoneità professionale:** l'**aggiudicatario** deve essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale previsti dal **D.M. n. 448/1991**.
- **Garanzie assicurative:** prima della stipula del contratto e dell'avvio del servizio, l'**Aggiudicatario** deve fornire polizze assicurative:
 - **Polizza R.C.A.** per ogni mezzo, con massimale di almeno **€ 30.000.000,00**.
 - **Polizza Responsabilità civile verso terzi (RCT)** con massimale unico per sinistro e per anno non inferiore a **€ 5.000.000,00**.
 - Le polizze devono includere la garanzia di **"rinuncia alla rivalsa"** nei confronti del **Comune**.
- **Tracciabilità finanziaria:** l'**aggiudicatario** è obbligato ad assolvere tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari (**Legge n. 136/2010**). Deve comunicare il conto corrente

dedicato e le persone autorizzate a operarvi. La violazione di queste norme comporta la risoluzione di diritto del contratto.

5. QUALITÀ DEL SERVIZIO

L'analisi della qualità del servizio, come desunta dai documenti, si basa sulla definizione di un robusto sistema di monitoraggio e sull'individuazione di obiettivi minimi (standard) per specifici indicatori, ma **non fornisce i risultati effettivi raggiunti dal gestore** (la ditta) né le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza.

Strumenti di monitoraggio e indagini sull'utenza

Il monitoraggio della quantità e della qualità del servizio erogato dall'aggiudicatario è effettuato mediante appositi sistemi di rilevazione, che possono essere continui o periodici.

Aspetti soggetti a monitoraggio includono la continuità del servizio, la sua puntualità e capillarità, la pulizia interna dei mezzi, l'assistenza prestata agli utenti, l'informazione e la riconoscibilità del servizio, i livelli di utilizzo effettivo e la qualità percepita.

Il sistema di monitoraggio prevede inoltre:

- **Indagini di soddisfazione:** l'eventuale somministrazione alle famiglie del questionario di valutazione del servizio, che sarà predisposto dal comune. L'appaltatore dovrà collaborare alla consegna e al ritiro dei questionari.
- **Rilevamento di indicatori oggettivi** volti a valutare l'efficienza del servizio.
- **Verifiche periodiche** strutturate:
 - entro dicembre, per valutare ed eventualmente correggere problematiche nella seconda parte dell'anno scolastico;
 - entro aprile, per valutare l'efficienza del servizio nel suo complesso ed apportare eventuali correttivi per l'anno scolastico successivo.

Livelli minimi di qualità e indicatori contrattuali

Il capitolato specifica gli indicatori, gli obiettivi minimi di livello di qualità di servizio attesi e le modalità di rilevazione, in coerenza con il decreto della **Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica n. 639 del 31 agosto 2023** e per quanto applicabile al servizio.

Di seguito sono riportati gli indicatori chiave, suddivisi per dimensione della qualità, confrontando l'obiettivo minimo previsto con i risultati richiesti (standard), pur sottolineando la **manca** **za** **di** **dati** **sui** **risultati** **ottenuti**:

Dimensione della qualità	Indicatore (formula)	Obiettivo minimo (standard)	Modalità di rilevazione	Penalità (in caso di mancato raggiungimento)
Efficacia	Regolarità del servizio (continuità): corse svolte / corse programmate	98%	AVL (sistema di geolocalizzazione)	€ 500,00 per ogni punto percentuale di scostamento in difetto
Tempestività	Puntualità del servizio: corse arrivate a destinazione entro i 15 minuti / corse programmate	95%	AVL	€ 500,00 per ogni punto percentuale di scostamento in difetto
Qualità tecnica	Qualità tecnica del servizio: numero mezzi Euro 5 e Euro 6 ; sistemi di geolocalizzazione del mezzo	100% dei mezzi (esclusa scorta); 90% (sistemi di geolocalizzazione)	rilievo affidatario; elenco mezzi all'avvio	risoluzione di diritto del contratto se i mancati requisiti sussistono all'inizio del servizio; € 300,00 per mancato ripristino del GPS entro 15 giorni
Accessibilità e informazione	Tempo di risposta alle richieste di attivazione: risposta entro 15 giorni dalla validazione della	95%	rilievo affidatario	€ 200,00 per ogni punto percentuale di scostamento in difetto

	graduatoria / numero domande di iscrizione pervenute			
Accessibilità e informazione	Tempo di risposta alle domande di variazione e cessazione del servizio: risposta entro 10 giorni dalla richiesta / numero richieste pervenute	95%	rilievo affidatario	€ 200,00 per ogni punto percentuale di scostamento in difetto
Trasparenza	Tempo di risposta motivata a reclami: risposte a reclami entro 7 giorni / numero totale reclami	90%	rilievo affidatario	€ 100,00 per ogni punto percentuale di scostamento in difetto
Tempestività e gestione emergenze	Tempo massimo garantito per l'intervento in caso di emergenza: interventi entro un tempo massimo di 45 minuti	95%	rilievo affidatario	€ 500,00 per ogni punto percentuale di scostamento in difetto
Tempestività	Comunicazione agli utenti di emergenze: segnalazioni entro un tempo massimo di 15 minuti	95%	rilievo affidatario	€ 200,00 per ogni punto percentuale di scostamento in difetto

Altri indicatori di qualità significativi

Altri indicatori previsti contrattualmente che misurano la qualità del servizio e che hanno un impatto sulla percezione dell'utenza, sebbene non prevedano un *benchmark* esterno ma uno standard operativo interno, includono:

- **Comfort: pulizia interna dei mezzi** superiore a 2 interventi alla settimana.
- **Comfort: pulizia esterna dei mezzi** superiore a 2 interventi al mese. Il gestore deve inoltre effettuare la pulizia interna approfondita almeno due volte alla settimana e la pulizia esterna almeno una volta al mese, e i veicoli devono essere disinfettati e sanificati almeno una volta al mese.
- **Qualità contrattuale:** predisposizione del **piano di esercizio aggiornato** entro 10 giorni dalla comunicazione degli orari di inizio/fine lezioni (obiettivo **100%**). Il ritardo in questa predisposizione comporta pesanti penali (€ 500,00 al giorno per i primi 15 giorni).

In sintesi, i documenti definiscono con precisione le metriche per la misurazione della qualità del servizio, con particolare attenzione a sicurezza, puntualità, trasparenza e igiene, ma non contengono informazioni sui **risultati** effettivamente conseguiti dalla ditta aggiudicataria in rapporto a questi standard.

6. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Il gestore (l'aggiudicatario) ha assunto numerosi e complessi obblighi in base al capitolato e ai documenti di appalto, che spaziano dalla gestione operativa alla conformità normativa, fino alla responsabilità civile e penale. I documenti, tuttavia, non riportano tabelle riassuntive sui *valori raggiunti o sull'adempimento effettivo* di tutti gli obblighi, ma definiscono le misure sanzionatorie in caso di inadempienza.

Obblighi relativi ai mezzi e alla logistica

Il gestore è obbligato a:

- Disporre di **almeno 1 autobus con minimo 53 posti a sedere**.
- Utilizzare automezzi con omologazione **EURO 5 o 6 o superiore**, escludendo categorie inferiori.
- Dotare tutti i mezzi di opportuni **sistemi di geolocalizzazione dei veicoli (AVL\AVM)**.
- Garantire la **piena efficienza e il decoro dei mezzi**, provvedendo a pulizia e sanificazione periodica.

- Rispettare i **criteri ambientali minimi (C.A.M.)** di cui al decreto del **Ministero della transizione ecologica del 17/06/2021**.
- Garantire la disponibilità di **mezzi sostitutivi prontamente disponibili (entro mezz'ora)** in caso di guasti.

Obblighi relativi al personale, vigilanza e sicurezza

Il servizio deve essere svolto da personale dipendente dell'aggiudicatario, in numero sufficiente.

Gli obblighi di vigilanza e sicurezza sono particolarmente stringenti:

- **Personale di accompagnamento:** deve essere previsto obbligatoriamente un operatore/operatrice oltre l'autista, con compiti di assistenza, vigilanza e custodia degli alunni.
- **Requisiti:** il personale deve avere un titolo scolastico non inferiore al diploma di scuola secondaria di primo grado; l'accompagnatore deve avere il diploma di maturità o un'esperienza almeno annuale in servizi analoghi.
- **Casellario giudiziale:** il gestore deve richiedere il certificato penale del casellario giudiziale del personale adibito a contatti diretti e regolari con minori (ai sensi del **D.lgs. 39/2014**) e deve attestare che il personale non abbia riportato condanne per reati specifici contro la moralità o la persona.
- **Vigilanza:** l'obbligo di vigilanza dura fino alla consegna del minore al personale scolastico all'andata e al genitore/delegato al ritorno. Il mancato rispetto di tale obbligo, anche in assenza di danni, comporta una penale di **€ 500,00**.

Obblighi amministrativi, informativi e finanziari

- **Carta della qualità:** l'aggiudicatario deve predisporre e pubblicare la **carta della qualità del servizio** entro **90 giorni** dall'avvio del servizio. La mancata predisposizione o pubblicazione comporta una penale di **€ 5.000,00**.
- **Programmazione operativa:** è obbligatorio trasmettere al comune l'aggiornamento del programma di esercizio entro 10 giorni dal ricevimento degli orari di inizio/fine lezione.
- **Reporting:** è necessario trasmettere idonea **rilevazione mensile delle presenze** degli alunni e i **report di monitoraggio**.
- **Tracciabilità finanziaria:** l'aggiudicatario è obbligato ad assolvere a tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari (**legge n. 136/2010**). Il mancato rispetto di tali modalità di pagamento comporta la risoluzione di diritto del contratto.

- **Adeguamento orari:** l'aggiudicatario deve adeguare il servizio a variazioni temporanee (scioperi, assemblee) o permanenti (nuovi anni scolastici) di orario senza maggiorazione del corrispettivo.

Manutenzione delle garanzie

L'aggiudicatario è obbligato a presentare e mantenere valide:

- **Garanzia definitiva:** pari al 5% dell'importo contrattuale (art. 53, **D.lgs. 36/2023**), o al 10% secondo altra fonte, che deve essere reintegrata entro 10 giorni in caso di utilizzo da parte del comune.
- **Polizze assicurative:** **R.C.A.** con massimale di almeno **€ 30.000.000,00** e **R.C.T./R.C.O.** (massimale unico non inferiore a **€ 5.000.000,00** secondo una fonte, o **€ 1.500.000,00** unico per sinistro e per anno secondo altra fonte). Le polizze devono includere la **rinuncia alla rivalsa** nei confronti del comune.

Le inadempienze, anche se non culminano nella risoluzione contrattuale, sono soggette a un rigoroso regime sanzionatorio con penali specifiche (vedi capitolo 1 per le penali legate alla qualità).

7. VINCOLI

La gestione del servizio di trasporto scolastico è soggetta a diversi vincoli di natura legislativa, tecnica, tecnologica ed economico-finanziaria, che ne influenzano l'economicità, la sostenibilità e la qualità.

Vincoli legislativi determinanti obblighi gestionali

Il servizio è altamente regolamentato e gli obblighi derivano da norme specifiche:

- **Normativa anticorruzione e trasparenza:** il gestore deve osservare il **codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. n. 62/2013)** e adempiere agli obblighi di **tracciabilità dei flussi finanziari (legge n. 136/2010)**. La violazione di quest'ultima norma comporta la risoluzione di diritto del contratto.
- **Tutela e sicurezza dei minori:** l'obbligo di richiedere il **certificato penale del casellario giudiziale** per il personale a contatto con i minori (**D.lgs. 39/2014**) impone un onere amministrativo e un vincolo di selezione rigoroso del personale. Il pregiudizio o il pericolo per la sicurezza e/o la salute degli utenti costituisce una grave violazione contrattuale che può portare alla risoluzione immediata.

- **Lavoro e contributi:** l'aggiudicatario deve applicare i contratti collettivi nazionali e territoriali e rispettare gli obblighi previdenziali e assicurativi (inclusa l'acquisizione del DURC). Il DURC negativo per due volte consecutive è causa di risoluzione del contratto.
- **Normativa ambientale:** è imposto il rispetto dei **criteri ambientali minimi (C.A.M.)** di cui al DM 17 giugno 2021.

Vincoli tecnici e/o tecnologici

Questi vincoli sono imposti per garantire l'alta qualità e sicurezza del servizio e hanno un impatto diretto sui costi di investimento e gestione del gestore:

- **Classi ambientali dei mezzi:** obbligo di utilizzare automezzi omologati **EURO 5 o 6** o superiori. Questo vincolo tecnico esclude l'utilizzo di veicoli più obsoleti, imponendo investimenti in mezzi recenti.
- **Geolocalizzazione (AVL\AVM):** l'obbligo di dotare tutti i mezzi di sistemi di geolocalizzazione è un vincolo tecnologico essenziale per il monitoraggio continuo (continuità e puntualità) del servizio. Il mancato ripristino di tale sistema entro 15 giorni comporta una penale di **€ 300,00**.
- **Tempi di intervento/risposta:** il gestore deve garantire che il luogo di ricovero degli automezzi consenta di raggiungere il luogo di esecuzione del servizio (**Comune di Busto Garolfo**) in un tempo ragionevolmente previsto di **30 minuti**. Inoltre, in caso di guasto, i mezzi sostitutivi devono intervenire entro **30 minuti**. In caso di emergenza, è richiesto un tempo massimo garantito per l'intervento (presenza del responsabile) di **45 minuti**.

Vincoli incidenti sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria

- **Regime di gross cost:** il servizio è gestito in regime di *gross cost*. Questo significa che le tariffe sono stabilite, gestite e introitate direttamente dal **Comune**. Il gestore viene remunerato "**a misura**" in base ai giorni di effettivo servizio erogato. Mentre questo protegge il gestore dal rischio di mancato incasso o domanda insufficiente (che resta a carico del comune), l'economicità dipende interamente dal corrispettivo giornaliero negoziato e non dalla capacità di attrarre utenza o di gestire le riscossioni.
- **Revisione prezzi limitata:** la revisione dei prezzi, prevista dall'**art. 60 del D.lgs. n. 36/2023**, è limitata. Si attiva solo se la variazione del costo del servizio (in aumento o diminuzione, basata su indici ISTAT) è **superiore al 5%** dell'importo complessivo e opera solo nella misura dell'**80% della variazione** stessa. La revisione si attua inoltre solo a partire dalla seconda annualità di contratto.

Questo vincolo può gravare sulla sostenibilità finanziaria in caso di forti e repentini aumenti dei costi operativi (come il carburante) durante la prima annualità.

- **Alti oneri assicurativi:** i massimali assicurativi richiesti per **R.C.A.** e **R.C.T.** (fino a **€ 30.000.000,00** e **€ 5.000.000,00** rispettivamente) costituiscono un elevato onere finanziario a carico dell'aggiudicatario, indipendentemente dal volume di affari annuo.
- **Oneri della sicurezza da interferenza:** gli oneri della sicurezza dovuti a rischi da interferenze sono stati valutati pari a **€ 0,00**, ma l'aggiudicatario è comunque vincolato al rispetto della normativa sulla sicurezza sul lavoro (**D.lgs. 81/2008**), e l'inosservanza di tali leggi può portare alla risoluzione del contratto.

8. CONSIDERAZIONI FINALI

Le considerazioni conclusive sulla gestione del servizio di trasporto scolastico da parte del **Comune di Busto Garolfo** si basano sull'analisi dei documenti contrattuali, che delineano un sistema gestionale fortemente regolamentato, volto a bilanciare la soddisfazione dell'interesse pubblico (diritto allo studio) con la necessità di mantenere l'equilibrio finanziario dell'ente.

Risultanze della verifica sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale

Dalla documentazione emerge che il **Comune** ha stabilito un quadro di verifica dettagliato ma si dispone di informazioni solo sul *framework* di controllo e sugli standard attesi, non sui risultati effettivamente conseguiti dalla ditta aggiudicataria.

Il sistema di monitoraggio è strutturato e formalizzato, prevedendo un controllo della quantità e della qualità del servizio tramite **KPI** oggettivi. Le dimensioni della qualità coperte sono ampie e includono:

- **Efficacia e continuità:** è richiesto un obiettivo minimo di **regolarità del servizio** (corse svolte / programmate) pari al **98%**.
- **Tempestività e puntualità:** l'obiettivo minimo di **puntualità** è del **95%** (corse arrivate entro 15 minuti) e l'obiettivo di **attivazione del servizio** è fissato al **100%**. La tempestività si estende alla gestione delle emergenze, con un tempo massimo garantito di intervento di **45 minuti** (obiettivo 95%).
- **Accessibilità e trasparenza:** si monitora la risposta alle richieste di attivazione (obiettivo 95% entro 15 giorni) e la risposta motivata ai reclami (obiettivo 90% entro 7 giorni).

- **Qualità tecnica:** l'obbligo di utilizzare mezzi **EURO 5 o 6** o superiore (**100%** dei mezzi) e sistemi di **geolocalizzazione (AVL\AVM) (90%)** garantisce la modernità e la tracciabilità della flotta.

L'efficacia della gestione si misura, in assenza dei dati di *risultato*, nella rigorosità del sistema sanzionatorio. Le penalità sono specifiche per ogni tipo di inadempienza (es: 500,00 € per ogni punto percentuale di scostamento dalla regolarità; 1.000,00 € per infrazioni che comportino pericolo per la sicurezza). Si evidenzia, in prospettiva, che il contratto può essere risolto se le penalità superano i **5.000,00 € in un anno scolastico**, dimostrando un forte vincolo posto a carico dell'affidatario per il mantenimento degli standard qualitativi.

Compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa

Efficacia ed efficienza

Il sistema di gestione è orientato all'efficacia, poiché il servizio è definito come un obbligo di servizio pubblico volto a garantire l'attuazione del **Diritto allo Studio**. L'obbligatorietà del servizio di accompagnamento e vigilanza (un operatore oltre l'autista) rafforza l'efficacia in termini di sicurezza e cura del minore, sebbene aumenti i costi operativi.

L'efficienza è incentivata dal modello di pagamento "**a misura**", dove l'aggiudicatario è remunerato solo per i giorni di servizio effettivamente erogati. Questo mitiga il rischio di pagare per servizi non eseguiti.

Economicità

Il principio di economicità è stato soddisfatto attraverso una procedura di affidamento diretto (ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b del **D.lgs. 36/2023**) a seguito di una manifestazione di interesse, ma che ha visto la presentazione di una sola offerta da parte della ditta **Katia Tours**. L'aggiudicazione è avvenuta al prezzo offerto di **€ 258,00 al giorno** (esclusa **IVA**) per gli anni 2022/2023 e 2023/2024. L'assenza di competizione non permette di verificare se il prezzo fosse il più economico ottenibile sul mercato, ma il prezzo è stato ritenuto congruo in quanto in linea con la base d'asta prevista.

Un elemento di debolezza nell'economicità a lungo termine risiede nella clausola di revisione prezzi: la revisione si applica solo dalla seconda annualità (dal 1/9/2023) e copre solo l'**80%** della variazione del costo del servizio, limitando la protezione del gestore contro l'inflazione e gli

aumenti dei costi energetici, ma tutelando parzialmente il bilancio del comune dal rischio di un adeguamento completo.

Conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale

La gestione del servizio, essendo in regime di **gross cost**, ha conseguenze dirette e prevedibili sugli equilibri di bilancio del **Comune**.

- **Impatto sulla spesa corrente:** l'affidamento ha generato un impegno di spesa complessivo di **€ 87.720,00** (esclusa IVA) per il biennio, ripartito sui bilanci 2022, 2023 e 2024 (per un totale di **€ 96.492,00** comprensivo di IVA al 10%). Questa spesa è coperta dalla dotazione finanziaria assegnata all'**Area Attività Educative e per il Tempo Libero**.
- **Rischio economico mitigato:** il regime di **gross cost** solleva l'aggiudicatario dal rischio commerciale (ricavi tariffari) e pone tale rischio interamente sul **Comune**, che riscuote direttamente le tariffe. Tuttavia, il comune controlla direttamente la determinazione delle tariffe, gestendo attivamente le entrate.
- **Variazione ISTAT e oneri imprevisti:** l'equilibrio di bilancio è stato influenzato dall'applicazione dell'adeguamento **ISTAT** del 5,7% (indice **FOI**) a partire dall'anno scolastico 2023/2024, aumentando il costo giornaliero a **€ 272,71**. Questo dimostra che, sebbene il valore globale sia stimato, è soggetto a variazioni basate sull'inflazione, come previsto dall'art. 60 del **D.lgs. 36/2023**.
- **Tutela finanziaria:** la previsione di una **garanzia definitiva** (pari al 5% dell'importo contrattuale, o 10% in un altro documento) serve a tutelare l'ente contro l'inadempimento, permettendo l'incameramento della cauzione per il risarcimento dei danni o per la copertura di eventuali maggiori spese sostenute in caso di risoluzione contrattuale (esecuzione in danno).

Gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni in prospettiva futura

Il sistema attuale è rigido ma consente modifiche e orientamenti futuri.

Modifiche e alternative contrattuali

- **Flessibilità di variazione:** il **Comune** si è riservato la possibilità di aumentare o diminuire le prestazioni ordinarie fino al **20%** dell'importo contrattuale netto. Questo permette di

adattare il servizio rapidamente in base alle variazioni dell'utenza scolastica senza necessità di nuove procedure di affidamento.

- **Breve durata:** la durata contrattuale è limitata (due anni, con opzione di rinnovo per uno in alcuni capitolati). Questo ciclo breve permette al **Comune** di rinegoziare o rifare la gara con frequenza, consentendo di integrare nuove tecnologie o risposte alle dinamiche del mercato in tempi relativamente brevi.
- **Alternativa gestionale futura:** l'affidamento diretto in corso è stato vincolato dalla scarsa partecipazione (una sola ditta) alla manifestazione di interesse. In futuro, il **Comune** potrebbe valutare procedure più competitive per garantire maggiore economicità.

Innovazioni tecnologiche e ambientali

- **Digitalizzazione e monitoraggio:** l'obbligo di dotare i mezzi di sistemi **AVL\AVM** rappresenta un'innovazione tecnologica già integrata, essenziale per il monitoraggio semestrale di regolarità e puntualità. In futuro, si potrebbe espandere l'uso di questi dati per analisi predittive o per fornire informazioni in tempo reale agli utenti.
- **Sostenibilità ambientale:** l'obbligo di rispettare i **Criteri Ambientali Minimi (CAM)** e l'uso di mezzi **EURO 5/6** orientano il servizio verso l'innovazione in termini di sostenibilità e riduzione dell'impatto ambientale, un vincolo che inciderà sulle scelte future di investimento del parco mezzi dell'aggiudicatario.
- **Qualità percepita:** l'apertura alla **somministrazione di questionari di valutazione del servizio alle famiglie** suggerisce un potenziale orientamento verso la misurazione della qualità percepita, fondamentale per adeguare il servizio alle reali esigenze dell'utenza e implementare miglioramenti non solo operativi ma anche relazionali.

In sintesi, la gestione del servizio si svolge sotto un forte controllo amministrativo e finanziario, con meccanismi di garanzia e penalità che assicurano l'efficacia e l'efficienza operative, pur operando in un contesto (affidamento diretto con poca concorrenza) che non massimizza l'economicità del prezzo unitario. La prospettiva futura è orientata alla sostenibilità ambientale e all'integrazione tecnologica, grazie ai vincoli contrattuali già esistenti.

Trasporto scolastico – schema relazione – andamento economico

Andamento economico

Costo pro capite (per **utente**) e complessivo, nell'ultimo triennio

Nell'Anno 2023 (aa.ss. 2022/2023 e 2023/24) il numero medio di alunni iscritti è 75

	2022	2023	2024
Costo pro capite	€ 553,05	662,08	n.d.
Costo complessivo	€ 43.690,90	49.656,00	n.d.

Costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti;
ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei
crediti maturati, con relativa annualità di formazione:

Costi di competenza	2022	2023	2024
Costi diretti	n.d.	n.d.	n.d.
Costi indiretti	n.d.	n.d.	n.d.

Ricavi di competenza	2022	2023	2024
Importi riscossi	€ 15.029,80	16.660,88	n.d.
Crediti maturati	€ 1.997,83	1.399,60	n.d.
Crediti maturati – annualità formazione	n.d.	n.d.	n.d.

Gestione dei rifiuti urbani – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale

1. NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio pubblico locale trattato nei documenti è primariamente la **gestione del ciclo dei rifiuti urbani**, finanziato attraverso la **tassa sui rifiuti (TARI)**.

Natura e tipologia del servizio:

La gestione dei rifiuti urbani, che include la **raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento** dei rifiuti urbani e assimilati, è qualificata come un **servizio di pubblico interesse**. Questo servizio viene svolto in regime di **privativa** sull'intero territorio comunale. La TARI è stata istituita dalla legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (legge di Stabilità 2014) in sostituzione dei precedenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani. Lo scopo principale della TARI è quello di finanziare i costi del servizio, assicurandone la **copertura integrale**.

Caratteristiche tecniche ed economiche rispetto alla comunità e territorio serviti:

- **Metodo tariffario e copertura dei costi:** la TARI è determinata in base al **metodo normalizzato** approvato con il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158. Il piano economico finanziario (PEF), su cui si basa la TARI, è redatto seguendo le indicazioni del D.P.R. 158/99, rivisto e integrato dalle deliberazioni dell'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA), in particolare la 443/2019 e la 363/2021 (metodo tariffario MTR).
- **Articolazione del tributo:** il tributo è suddiviso in due componenti:
 - **Quota fissa (TF):** determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e i relativi ammortamenti.
 - **Quota variabile (TV):** rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione. Per il 2022, la ripartizione stabilita è stata del **44,36% per la quota fissa** e del **55,64% per la quota variabile**.
- **Ripartizione del carico tributario:** la ripartizione dei costi totali del servizio tra utenze domestiche (UD) e utenze non domestiche (UND) è stabilita dal Consiglio comunale. Nel 2022, a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 116/2020 (che ha eliminato la categoria dei rifiuti assimilati e ha impattato sulle attività industriali), l'amministrazione comunale ha

modificato le percentuali di introito per garantire un'equa ripartizione del carico tributario.

La ripartizione per il 2022 è:

- **Utenza domestica (UD):** 67,00% del totale delle entrate tariffarie (€ 1.258.265,24).
- **Utenza non domestica (UND):** 33,00% del totale delle entrate tariffarie (€ 619.742,58).
- **Costi accessori:** Oltre alla TARI, è applicato il **tributo provinciale** per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente, commisurato alla superficie assoggettabile.

2. CONTRATTO DI SERVIZIO

Il contratto di servizio di riferimento è il "Contratto di servizio servizi di cui all'art. 3, c. 1, lettera b) dello statuto della società mista pubblico-privato Consorzio dei Navigli S.p.a. (CN) comuni a tributo - TARI".

Oggetto:

L'oggetto del contratto è l'affidamento al Consorzio dei Navigli S.p.a. (CN) dei **servizi amministrativi** elencati dettagliatamente nell'appendice 1. Questi servizi includono:

- La gestione e l'aggiornamento della **banca dati** dettagliata per ogni Comune sui contribuenti, i dati anagrafici e i dati relativi alle utenze e alle superfici immobiliari.
- La **redazione dei piani finanziari TARI** (PEF) e l'elaborazione delle simulazioni tariffarie, in base al D.P.R. 158/99 e alle deliberazioni ARERA.
- L'elaborazione e la spedizione dei **documenti per la TARI**.
- La **riscossione del tributo TARI**, comprese le attività di gestione e recupero dei crediti (TARSU, TIA, TARI).

Data di approvazione, durata e scadenza affidamento:

- **Data del contratto preliminare/atto:** l'anno 2022, giorno 28 del mese di ottobre.
- **Durata:** il contratto è **decennale**.
- **Decorrenza e scadenza:** la durata decorre dal **01/01/2023** e termina il **31/01/2033**. Questa scadenza coincide con la "naturale scadenza dell'affidamento al predetto RTI aggiudicatario".

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato:

Il valore complessivo del contratto decennale non è esplicitato nei documenti. Tuttavia, il piano economico finanziario (PEF) per il Comune di Busto Garolfo per il 2022 indica che i **costi fatturati**

dal consorzio esclusa IVA sono preventivati in **€ 1.430.403**, mentre il **totale PEF** (inclusa IVA e escluso tributo provinciale) ammonta a **€ 1.920.063,58**.

Criteri tariffari:

I criteri tariffari sono determinati dalla TARI, che è articolata in quota fissa e quota variabile, in conformità al D.P.R. 158/99 e alle direttive ARERA. Il gestore (CN) è incaricato di elaborare la **struttura tariffaria (KA/KB/KC/KD)** e di applicare correttamente la TARI o, in caso di adozione comunale, la tariffa puntuale (TARIP).

Principali obblighi posti a carico del gestore:

- **Investimenti:** il CN garantisce gli adempimenti degli obblighi perseguiti dal Comune, compresi gli **investimenti**, come stabilito dal patto parasociale/convenzione.
- **Qualità dei servizi:** il CN deve assicurare che **i livelli e le condizioni di gestione/erogazione dei servizi** siano conformi al contratto e garantiti in modo **efficiente, efficace ed economico**. Il CN si impegna a provvedere alla periodica **verifica e aggiornamento della qualità dei servizi** amministrativi descritti in appendice 1.
- **Costi dei servizi per gli utenti:** il CN è responsabile della corretta emissione degli avvisi di pagamento TARI e della **riscossione coattiva** del tributo. Deve inoltre elaborare il PEF in linea con le direttive ARERA, che stabiliscono i criteri per la copertura integrale dei costi.
- **Trasparenza e collaborazione:** il CN ha l'obbligo di fornire dati, documenti, attestazioni e certificazioni necessari al Comune per adempiere agli obblighi di legge e di regolamento. Il CN deve garantire al Comune il più ampio accesso a tutti i dati rilevanti per la gestione (popolazione, attività produttive, territorio, ecc.).

3. SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Il sistema di monitoraggio e controllo è una funzione congiunta che vede il Comune come ente vigilante e il CN come soggetto tenuto a garantire la trasparenza e l'accesso ai dati.

Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio:

- **Il Comune:** mantiene le **prerogative, gli obblighi e i diritti** necessari per garantire il perseguimento degli obiettivi comunali e vigila sull'espletamento dei servizi. Il Comune ha la facoltà di effettuare **verifiche operative e controlli sulla documentazione** relativa alla qualità e ai livelli dei servizi prestati.

- **L'organo di revisione economico-finanziaria:** il parere dell'organo di revisione (revisore dei conti) è richiesto e acquisito ai sensi dell'Art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. 267/2000 (TUEL) sulle proposte di regolamento TARI. L'organo di revisione esprime parere favorevole sulla regolarità contabile della proposta di modifica del regolamento TARI.

Relative modalità di monitoraggio - controllo:

Il controllo è duplice: sui dati fiscali e sulla qualità operativa del servizio.

- **Controllo fiscale e accertamento:** il Funzionario responsabile del tributo (il rappresentante legale del CN, in caso di affidamento in concessione) provvede all'individuazione dei soggetti obbligati e al **controllo dei dati dichiarati in denuncia**. Tali controlli possono includere la **verifica diretta delle superfici con sopralluogo** ai locali e alle aree, tramite personale preposto e autorizzato, previa accettazione dell'utenza. In caso di mancata collaborazione, l'accertamento può essere effettuato in base a presunzioni semplici.
- **Controlli sul servizio erogato:** il CN si occupa del **controllo dello svolgimento dei servizi tecnico-operativi** sul territorio e del controllo impiantistico (individuazione dei siti di smaltimento finale). È tenuto alla **tenuta dei registri di carico e scarico**.
- **Controlli sulle riduzioni/esclusioni:** sono previsti controlli e verifiche sull'effettiva pratica del compostaggio domestico e sulla validità delle denunce uniche. Il Comune, tramite il CN, può effettuare **controlli e ispezioni** per verificare la coerenza e la correttezza delle rendicontazioni presentate da utenze non domestiche che scelgono di uscire dal servizio pubblico.

Altro ritenuto rilevante ai fini della verifica periodica:

- **Cooperazione del gestore:** il CN ha l'obbligo di collaborare con gli uffici comunali per gli interventi tecnici.
- **Regolamentazione ARERA:** gli articoli relativi alla determinazione dei costi e del metodo tariffario (artt. dal 13 al 24 del regolamento TARI) si adeguano automaticamente e restano validi fino a diverse disposizioni della normativa di settore e dell'ARERA.

4. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Identificazione soggetto affidatario:

- **Denominazione:** Consorzio dei Comuni dei Navigli S.p.a. (CN).
- **Natura giuridica:** società mista pubblico-privato.

- **Rappresentanza (al momento del contratto):** dott. Christian Migliorati, in qualità di Direttore generale.
- **Affidamento:** l'affidamento è avvenuto in riferimento ai principi degli articoli 16 del D.lgs. 175/2016 e 3 del D.Lgs. 50/2016.

Oggetto sociale e funzioni rilevanti ai fini della verifica:

Il CN è il soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei connessi servizi amministrativi per la TARI. Le sue funzioni più rilevanti ai fini della verifica del servizio includono:

- **Funzionario responsabile del tributo:** in caso di affidamento, il **rappresentante legale del concessionario (CN)** è il funzionario responsabile del tributo.
- **Attività di accertamento e riscossione:** il CN provvede alla **riscossione, anche coattiva**, della TARI. La riscossione coattiva può avvenire mediante l'emissione dell'avviso di accertamento esecutivo, come previsto dalla legge 160/2019, o con la procedura dell'ingiunzione fiscale (R.D. 639/1910), a seconda dei casi. Il CN gestisce altresì il recupero dei crediti relativi a TARSU, TIA e TARI.
- **Dilazione e morosità:** il CN, tramite il Funzionario responsabile, può concedere la **dilazione di pagamento** delle somme dovute in caso di temporanea difficoltà. Per debiti oltre € 20.000,00, è prevista la possibilità di concedere fino a **settantadue rate mensili**.
- **Trattamento dei dati:** il CN è il responsabile del **trattamento dei dati personali** dei contribuenti (ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del regolamento (UE) 679/2016 - GDPR) per l'emissione dei documenti e per le elaborazioni statistiche. A tal fine, il CN è autorizzato ad utilizzare i servizi di cooperazione informatica forniti dall'Agenzia delle entrate.

5. QUALITÀ DEL SERVIZIO

La documentazione analizzata si concentra prevalentemente sul **servizio amministrativo e di riscossione della tassa sui rifiuti (TARI)**, affidato al consorzio dei comuni dei navigli (CN), garantendo i principi di erogazione stabiliti. I documenti non forniscono tabelle di risultati raggiunti dagli indicatori di qualità in rapporto a livelli minimi contrattuali specifici o *benchmark* riconosciuti. Le informazioni sulla qualità si evincono dagli obblighi posti a carico del gestore e dalle modalità di gestione e interazione con l'utenza, in conformità con le direttive dell'autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA).

Dimensioni della qualità e relativi indicatori/standard:

- **Tempestività ed efficacia nell'erogazione amministrativa:**
 - **Standard contrattuale:** il CN è obbligato a garantire l'erogazione del servizio pubblico in modo **efficiente, efficace ed economico**. Il CN deve provvedere alla periodica **verifica e aggiornamento della qualità dei servizi** amministrativi descritti in appendice 1.
 - **Indicatori finanziari:** la riscossione della TARI è strutturata con un sistema di rateizzazione con scadenze definite: in acconto (calcolato sui 10/12 delle tariffe dell'anno precedente) con rate scadenti il **31/03 e il 30/06**, e a saldo, con scadenza del **15/12**, calcolato con le tariffe definitive.
 - **Tempestività nella risposta agli accertamenti:** nel caso in cui le verifiche comportino l'applicazione della TARI a nuovi utenti o la modifica di quella applicata, agli interessati viene dato un termine di **30 giorni** per accettare o contestare la comunicazione.
 - **Tempestività nel recupero crediti:** i solleciti di pagamento vengono inviati agli utenti morosi trascorsi inutilmente **30 giorni** dalla data di scadenza riportata nell'avviso.
- **Accessibilità e trasparenza:**
 - **Accessibilità fisica e informativa:** ferma restando la totale disponibilità dell'ufficio di sede del CN, la società prevede che l'ufficio sia reso disponibile, con frequenza diversificata da comune a comune, in funzione delle esigenze e del personale disponibile, anche tramite un **ufficio itinerante di ricevimento del pubblico**.
 - **Accessibilità digitale e dati:** il CN deve fornire al comune il più ampio accesso a tutti i dati rilevanti per la gestione (popolazione, attività produttive, territorio, ecc.). Inoltre, il comune può accedere alla **banca dati** gestita dal CN anche **da remoto**.
 - **Trasparenza regolamentare:** il regolamento TARI è stato approvato anche in risposta alle disposizioni in materia di **trasparenza** nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati dettate da ARERA (delibera n. 444/2019).
- **Gestione dei reclami, segnalazioni e consultazione dell'utenza:**
 - **Trattamento delle segnalazioni (istanza di contestazione):** l'utente ha la facoltà di inoltrare al CN un'**istanza di contestazione** per iscritto e in modo dettagliato se ritiene che la valutazione delle superfici o di altri elementi determinanti ai fini dell'applicazione della TARI non sia conforme alle norme. Il CN (il ricevente l'istanza) deve rispondere in

forma scritta **entro trenta giorni** dalla acquisizione dei dati e delle informazioni necessarie.

- **Indagini di soddisfazione/consultazione:** i documenti non indicano i risultati di indagini di soddisfazione dell'utenza. Tuttavia, sono previste forme di consultazione e informazione:
 - Il CN annualmente promuove e attua **campagne informative ed incontri** attinenti al servizio di igiene ambientale per informare e sensibilizzare i cittadini.
 - Oltre a fornire materiale informativo (opuscoli), il CN rende disponibili corsi per il **compostaggio domestico**, predispone articoli informativi per giornali/riviste locali, attiva pagine internet con aggiornamenti continui e promuove l'educazione ambientale nelle scuole.

6. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Il consorzio dei comuni dei navigli (CN) è il soggetto affidatario del servizio e degli annessi servizi amministrativi per la TARI. I documenti indicano l'adempimento degli obblighi tramite la descrizione delle attività svolte e i riferimenti normativi che ne attestano la sussistenza. Non sono specificati valori di *performance* raggiunti rispetto a livelli minimi contrattuali, ma l'adempimento è implicito nell'esecuzione del contratto stesso.

Principali obblighi amministrativi e finanziari:

Obbligo contrattuale (Art. 4, Appendice 1, Regolamento)	Adempimento / valori raggiunti
Garanzia di livelli e condizioni di gestione/erogazione dei servizi.	Deve essere conforme al contratto; CN si impegna a provvedere alla periodica verifica e aggiornamento della qualità.
Mantenimento di una banca dati aggiornata e dettagliata dei contribuenti, utenze e superfici immobiliari.	Obbligo continuativo. La banca dati è aggiornata anche con verifiche dirette in rapporto agli utenti.
Redazione dei piani finanziari TARI (PEF) in conformità al D.P.R. 158/99 e delibere	Adempimento avvenuto: il PEF 2022-2025 è stato redatto e allegato.

ARERA (443/2019 e 363/2021).	
Elaborazione e spedizione degli avvisi di pagamento della TARI.	Adempimento continuativo: la riscossione è affidata al CN. L'avviso non viene emesso per importi inferiori a € 2,50 al lordo dell'addizionale provinciale.
Riscossione coattiva dei crediti TARI, TARSU, TIA.	Adempimento in corso: il CN provvede alla riscossione coattiva nei modi e nelle forme consentite dalla normativa vigente (es. avviso di accertamento esecutivo Legge 160/2019 o ingiunzione fiscale R.D. 639/1910).
Gestione dei crediti inesigibili e determinazione del fondo di accantonamento rischi TARI.	Adempimento finanziario: nel PEF 2022 è previsto un accantonamento per il fondo svalutazione crediti pari a € 168.054 .
Facoltà di dilazione di pagamento per somme dovute in caso di temporanea difficoltà.	L'obbligo è adempiuto: la dilazione è prevista fino a settantadue rate mensili per debiti superiori a € 20.000,00.
Obblighi di controllo e sviluppo dei servizi sul territorio (controllo operativo e impiantistico) e tenuta dei registri di carico e scarico .	Obbligo continuativo: CN si occupa del controllo dei servizi tecnico-operativi e della registrazione dei movimenti relativi alle diverse tipologie di rifiuto.
Trattamento dei dati personali dei contribuenti nel rispetto della normativa (regolamento UE 679/2016 - GDPR).	Obbligo di conformità: il CN è responsabile del trattamento dei dati ed è autorizzato all'utilizzo di servizi di cooperazione informatica dall'agenzia delle entrate.

7. VINCOLI

Il gestore (CN) opera all'interno di un complesso quadro normativo e tecnico che pone vincoli significativi alla gestione del servizio, incidenti sull'economicità, sulla sostenibilità finanziaria e sulla qualità.

Disposizioni legislative determinanti obblighi gestionali:

- **Vincolo di copertura integrale dei costi:** la TARI è istituita per assicurare la **copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio** del servizio di gestione dei rifiuti. Questo vincolo legale determina la necessità di un PEF (piano economico finanziario) rigoroso e l'impossibilità di abbassare le tariffe se non per motivi finanziati con risorse diverse dai proventi TARI, non eccedenti il limite del 7% del costo complessivo del servizio.
- **Obblighi ARERA:** la determinazione del piano finanziario, delle tariffe e i relativi regolamenti (articoli dal 13 al 24) devono allinearsi alle **disposizioni dell'autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA)**, in particolare le delibere 443/2019 e 363/2021 (metodo tariffario MTR). Questo impone un vincolo di adeguamento continuo e l'uso di un metodo normalizzato (D.P.R. 158/99).
- **Vincolo D.Lgs. 116/2020 e fuoriuscita dal servizio pubblico:** la riforma introdotta dal D.lgs. 116/2020 ha eliminato la categoria dei rifiuti assimilati, imponendo modifiche regolamentari per adeguare il perimetro del servizio. Tale riforma vincola il gestore a concedere riduzioni/esclusioni alle **attività industriali** per le aree di produzione di rifiuti speciali. Inoltre, le **utenze non domestiche** hanno la facoltà di conferire al di fuori del servizio pubblico tutti i rifiuti urbani prodotti, a condizione di avviarli integralmente al recupero, e in tal caso **non sono tenute alla corresponsione della quota variabile** del tributo. La scelta di fuoriuscita è vincolante per almeno **5 anni**.

Vincoli tecnici e/o tecnologici incidenti sulla qualità:

- **Dipendenza dalla misurazione individuale:** il regolamento TARI indica che le agevolazioni per i singoli utenti in merito alla raccolta differenziata potranno essere applicate solo quando sarà possibile disporre di **metodi di misurazione della quota individuale avviata a raccolta differenziata** (tariffa puntuale o TARIP). Questo lega direttamente la qualità e l'equità del servizio alla disponibilità e all'implementazione tecnologica del sistema di misurazione.
- **Tecnologia di identificazione:** l'accesso all'ecocentro e al servizio di raccolta differenziata è vincolato alla consegna e all'utilizzo della **tessera di identificazione ("Navigli card")**.
- **Infrastruttura per la riscossione:** la riscossione della TARI avviene tramite modalità come **MAV, BP o RID**, con la previsione di servizi web o POS "di prossima attivazione" da parte

del CN. La piena accessibilità del servizio è vincolata all'effettiva implementazione di tali strumenti.

Vincoli incidenti sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria:

- **Fondo rischi su crediti inesigibili:** per garantire la sostenibilità finanziaria, è obbligatorio prevedere l'**accantonamento di un fondo rischi su crediti** che potrebbero essere dichiarati inesigibili. Questo costo deve essere coperto dalla TARI e ammontava a **€ 168.054** nel preventivo 2022.
- **Soglie minime di riscossione coattiva:** l'efficienza della gestione finanziaria è vincolata dalla necessità di rispettare criteri di **economicità, efficacia ed efficienza** nell'azione amministrativa. Questo si traduce in soglie minime al di sotto delle quali non si procede all'accertamento esecutivo (non si emettono atti di accertamento esecutivo se l'imposta maggiorata di sanzioni e interessi è inferiore a **€ 12,00**) e non si procede a misure cautelari/esecutive se l'importo complessivo del credito è inferiore a **€ 70,00** (escluse le spese di riscossione).
- **Costo delle dilazioni:** sebbene le dilazioni di pagamento migliorino l'accessibilità del servizio (qualità), esse impongono un vincolo finanziario, poiché sull'importo dilazionato maturano interessi pari al saggio legale **maggiorato di 0,5 punti percentuali**.

8. CONSIDERAZIONI FINALI

Le risultanze della verifica sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale, incentrato sulla **gestione amministrativa e sulla riscossione della tassa sui rifiuti (TARI)**, evidenziano un sistema complesso, fortemente regolamentato e orientato all'autonomia finanziaria del servizio stesso. La gestione è affidata al **consorzio dei comuni dei navigli (CN)** in regime di società mista pubblico-privato, con un contratto decennale che scade nel 2033.

Risultanze della verifica sulla situazione gestionale:

La situazione gestionale appare formalmente solida, in quanto basata sull'adesione rigorosa ai dettami normativi superiori, in particolare quelli imposti dall'autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) e dalle leggi finanziarie nazionali. Il ruolo del CN è centrale, coprendo dalla redazione del **piano economico finanziario (PEF)** alla **riscossione coattiva**. Il comune mantiene una **funzione di vigilanza** e controllo.

La gestione si è dovuta adeguare a modifiche legislative recenti, come l'eliminazione della categoria dei rifiuti assimilati (D.Lgs. 116/2020), che ha comportato la ridefinizione delle superfici escluse dal tributo per le attività industriali e l'introduzione di agevolazioni per l'avvio autonomo al riciclo. La gestione di queste complesse riduzioni richiede un elevato sforzo amministrativo e di verifica da parte del CN.

Compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa:

- **Economicità ed efficienza:** il principio di **copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio** attraverso la TARI è il fondamento dell'economicità del servizio. L'adozione del **metodo tariffario normalizzato (D.P.R. 158/99)**, aggiornato dalle deliberazioni ARERA (MTR), impone criteri rigorosi per la determinazione dei costi e delle tariffe. Dal punto di vista amministrativo, l'efficienza è ricercata attraverso la definizione di **soglie minime** per la riscossione coattiva (ad esempio, non si procede a misure cautelari sotto i € 70,00 di credito complessivo e non si emettono avvisi di accertamento sotto i € 12,00), garantendo che le azioni amministrative siano economicamente giustificate. Il CN stesso è obbligato a garantire l'erogazione del servizio pubblico in modo **efficiente, efficace ed economico**.
- **Efficacia:** l'efficacia è garantita dalla previsione di meccanismi stringenti di recupero crediti, inclusi solleciti e l'emissione di **avvisi di accertamento esecutivi**. L'adempimento è supportato dalla possibilità di accedere alle banche dati dell'agenzia delle entrate e catastale, previa nomina del CN come responsabile esterno del trattamento, migliorando l'efficacia dell'azione di accertamento e riscossione.

Conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale:

La principale conseguenza della gestione del servizio TARI sull'equilibrio di bilancio comunale è la sua **neutralità finanziaria**, grazie al vincolo di **copertura integrale dei costi** del servizio. La TARI è un tributo vincolato a coprire i costi previsti nel PEF.

Eventuali **riduzioni e agevolazioni** concesse per ragioni sociali (ad esempio, soggetti in grave disagio economico) o legate al servizio (ad esempio, compostaggio o distanza dal punto di raccolta) devono essere finanziate con **risorse diverse dai proventi della TARI**. L'importo totale di queste riduzioni finanziate dal bilancio comunale (non dalla TARI stessa) non può eccedere il limite del **7% del costo complessivo del servizio**. Questo vincolo assicura che il servizio di igiene urbana

non gravi sulle risorse correnti dell'ente locale, mantenendo stabile l'equilibrio di bilancio. Il bilancio comunale preventivo del 2022 registra sia le entrate TARI (€ 1.878.008) sia le uscite totali (€ 1.904.286), indicando un grado di copertura del **100,00%**.

Gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura:

La gestione è già predisposta per affrontare significative innovazioni, in particolare nel settore della tariffazione e delle modalità di erogazione:

- **Innovazione nella tariffazione (TARIP):** il contratto di servizio prevede esplicitamente l'articolo "art. 6 bis - passaggio alla tariffazione puntuale – ricavi da tariffa TARIP". Qualora il comune decidesse di adottare la **tariffazione puntuale (TARIP)**, il CN è incaricato di regolare le tariffe a carico degli utenti. L'introduzione della TARIP è vista come l'innovazione che permetterebbe di applicare agevolazioni ai singoli utenti in base alla **misurazione della quota individuale** avviata a raccolta differenziata, legando la tariffa alla produzione effettiva.
- **Alternative per utenze non domestiche (UND):** un'alternativa di gestione già prevista è la facoltà per le utenze non domestiche (UND) di **conferire i propri rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico**, purché dimostrino l'integrale avvio al recupero. In questo caso, le UND sono **esonerate dalla corresponsione della sola quota variabile del tributo**, vincolando tale scelta per almeno **5 anni**. Questa opzione spinge verso la privatizzazione parziale del servizio per il settore produttivo, pur mantenendo la componente fissa legata ai servizi indivisibili (come lo spazzamento).
- **Digitalizzazione e accessibilità:** in prospettiva futura, l'innovazione include la possibilità di utilizzare **servizi web o POS di prossima attivazione** per il pagamento della TARI.
- **Clausola di adeguamento:** la presenza della **clausola di adeguamento** garantisce che il regolamento e la gestione si adeguino automaticamente alle future modificazioni della normativa nazionale, comunitaria e alle disposizioni di ARERA. Questo aspetto è cruciale per la sostenibilità e la conformità della gestione nel lungo periodo.

Gestione dei rifiuti urbani – schema relazione – andamento economico

Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF

Valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF) del servizio, facendo riferimento: per i servizi pubblici locali non a rete, a quanto stabilito dall'Allegato 1 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy; per i servizi pubblici locali a rete, a quanto indicato nel PEF e/o nel contratto di servizio: si rimanda al PEF

Situazione relativa all'equilibrio economico: i principali indicatori che possono essere presi in considerazione sono, ad esempio, i seguenti: EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - Earnings Before Interests and Taxes; Utile ante imposte; Utile netto; Utili netti cumulati; ROI- Return On Investment; ROS - Return On Sale; ROE - Return On Equity; Incidenza dei costi generali o indiretti; DSCR - Debt Service Coverage Ratio: si rimanda al PEF

Situazione relativa all'equilibrio finanziario: è auspicabile al riguardo la costruzione ed il monitoraggio di un rendiconto finanziario prospettico o comunque di una adeguata misura del cash flow del servizio: si rimanda al PEF

Pre e post scuola – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale

1. NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

I documenti analizzati riguardano principalmente tre servizi pubblici locali erogati o affidati dal Comune di Busto Garolfo: il Servizio di Pre e Post Scuola, il Servizio di Ristorazione Scolastica e il Servizio di Trasporto Scolastico.

Servizio di pre e post scuola

Il Servizio di pre e post scuola rientra nella categoria dei **servizi educativi e di supporto all'attività didattica**. La sua natura è definita come un intervento previsto dal **Piano Comunale di Diritto allo Studio**, istituito principalmente per offrire **supporto alle famiglie** in cui entrambi i genitori lavorano.

- **Tipologia di affidamento:** per il periodo 2019-2025, il servizio è stato conferito in "**house providing**" all'Azienda Speciale Consortile So.Le. (A.S.C. So.Le.). A.S.C. So.Le. è un **ente strumentale** degli enti locali aderenti (tra cui figura il Comune di Busto Garolfo), dotata di personalità giuridica e autonomia gestionale, costituita ai sensi dell'Art. 114 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL).
- **Caratteristiche tecniche:** il servizio consiste nell'**accoglienza, vigilanza e assistenza** degli alunni delle Scuole dell'Infanzia e Primarie in orario extrascolastico.
 - Il **Pre Scuola** è garantito dalle ore 7:30 fino all'orario di inizio delle lezioni.
 - Il **Post Scuola** è garantito dalla fine delle lezioni fino alle 18:00 (con orari specifici: 16:30-18:00 per le primarie e 16:00/16:15-18:00 per le scuole dell'infanzia).
 - Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì, per l'intero anno scolastico, secondo il calendario didattico.
 - Lo standard numerico minimo per l'attivazione è generalmente di **12 alunni** per plesso scolastico (nel contratto 2019-2025), o almeno **10 bambini** (nel capitolato 2022/2023).
 - Il **rapporto educatore/bambino** richiesto è di 1:28 (nel contratto 2019-2025) o 1:25 (nel capitolato 2022/2023).

- Per il solo Comune di Parabiago, l'Appaltatore (o il gestore) deve garantire brevi periodi di accoglienza e sorveglianza per gli alunni iscritti al servizio di trasporto scolastico.
- **Caratteristiche economiche e territoriali:** il conferimento in house ad Azienda So.Le. è stato valutato positivamente in quanto può comportare per Busto Garolfo **economicità in termini di erogazione del servizio**, grazie ai più ampi volumi gestibili a livello sovracomunale (nell'ambito territoriale del Legnanese) e alle politiche tariffarie praticate dall'Azienda. Le tariffe praticate all'utenza devono **assicurare la sostenibilità dei costi** del servizio, poiché non sono previsti contributi diretti dal Comune.

Servizio di ristorazione scolastica

Il Servizio di ristorazione scolastica è un servizio di **concessione**. È un servizio di ristorazione destinato agli alunni delle scuole dell'Infanzia e Primaria e ai docenti aventi diritto.

- **Obiettivi del servizio (sociali e di qualità):** gli obiettivi principali sono:
 - Assicurare un **ottimale livello di qualità nutrizionale** e sensoriale.
 - Garantire i requisiti di *food safety* (sicurezza igienico-microbiologica) e *food security* (adeguato apporto di energia e nutrienti).
 - Promuovere una **corretta educazione alimentare** indirizzata alla socialità, all'uguaglianza, all'integrazione, al consumo consapevole e sostenibile.
 - **Ridurre lo spreco di cibo.**
- **Caratteristiche tecniche e logistiche:** la produzione dei pasti deve avvenire presso la **cucina dell'Operatore Economico Aggiudicatario (OEA)**.
 - Il metodo di preparazione è il **legame fresco-caldo** (*Cook & Hold & Serve*). Le cotture anticipate dei primi piatti non sono ammesse.
 - La cucina dell'OEA deve disporre di una capacità produttiva residua giornaliera, per turno di lavorazione, pari a **614 pasti** (al netto di altri committenti).
 - Il trasporto dei pasti ai luoghi di consumo deve avvenire in mezzi idonei e in contenitori isotermici riciclabili, con un tempo massimo di 30 minuti dall'inizio del trasporto.
 - L'OEA deve garantire il rispetto dei **Criteri Ambientali Minimi (CAM)** (D.M. 10 marzo 2020) e l'utilizzo di derrate alimentari biologiche o certificate.

- **Caratteristiche economiche:** il servizio opera in regime di concessione, dove l'OEA riscuote i corrispettivi direttamente dai beneficiari, sebbene il Comune integri le tariffe e copra i pasti degli insegnanti. Il valore complessivo stimato (costi totali su 5 anni) è di € **2.972.545,20**.

Servizio di trasporto scolastico

Il Servizio di trasporto scolastico è classificato come **appalto di servizio pubblico di rilevanza economica, non a rete, con obblighi di servizio pubblico e universale**.

- **Finalità:** l'obiettivo è concorrere all'effettiva attuazione del **Diritto allo Studio**, con priorità per coloro che hanno difficoltà oggettive nel raggiungere la sede scolastica.
- **Caratteristiche tecniche e di sicurezza:**
 - Il servizio riguarda il trasporto degli alunni di scuole d'infanzia, primarie e secondarie di I grado.
 - È obbligatoria la presenza a bordo di un **operatore/operatrice oltre l'autista**, con compiti di assistenza, vigilanza e custodia, e di accompagnamento fino alla consegna del minore (al personale scolastico all'andata, o al genitore/delegato al ritorno).
 - Gli automezzi devono essere omologati EURO 5 o 6 o superiore, e devono essere dotati di sistemi di **geolocalizzazione dei veicoli (AVL\AVM)**.
 - L'esecuzione del servizio deve avvenire con la massima sicurezza, rispettando le norme di circolazione stradale e garantendo il posto a sedere a ogni utente.
- **Caratteristiche economiche:** il servizio è remunerato "a misura" (a giornata) ed è gestito in **gross cost**, dove il Comune riscuote direttamente le tariffe e gestisce morosità e agevolazioni. Il valore globale stimato dell'appalto (per 1 anno + opzione di rinnovo) è di € **96.900,00** (IVA esclusa).

2. CONTRATTO DI SERVIZIO

Servizio di pre e post scuola (affidamento in house a So.Le.)

Oggetto

Conferimento della gestione in *house providing* dei servizi educativi e di supporto dell'attività didattica di "Pre e Post scuola" all'Azienda Speciale Consortile So.Le. I servizi consistono

nell'accoglienza, vigilanza e assistenza agli alunni in orario extrascolastico, inclusa la fornitura del materiale necessario alle attività ludico-ricreative.

- **Data di approvazione, durata - scadenza affidamento:**
 - **Data di approvazione della deliberazione:** 25 luglio 2019 (deliberazione N. 44).
 - **Durata del contratto:** dal **2 settembre 2019 al 30 giugno 2025**.
- **Valore complessivo e su base annua del servizio affidato:** il contratto stesso non specifica un valore complessivo in termini di corrispettivo pagato dal Comune. L'Azienda So.Le. gestisce l'attività **a proprio rischio e profitto**, e non sono previsti oneri per il Comune.
- **Criteri tariffari:** l'azienda So.Le. determina le tariffe all'utenza in base agli indirizzi del Comune. Le tariffe devono **assicurare la sostenibilità dei costi**. Non è prevista l'applicazione dell'I.S.E.E. per la retta mensile.
- **Principali obblighi posti a carico del gestore (A.S.C. So.Le.):**
 - **Investimenti:** il contratto del 2019-2025 non specifica obblighi di investimento, ma l'Azienda è tenuta a fornire il **materiale necessario** allo svolgimento delle attività ludiche ed educative. L'uso dei locali e delle utenze si svolge senza costi per l'Azienda (sono a carico del Comune/Istituzione scolastica).
 - **Qualità dei servizi:** mantenere il rapporto educatore/bambino a 1:28. Garantire l'adempimento in materia di **sicurezza** e salute sul lavoro (D.lgs. 81/08). Obbligo di stipulare una **polizza assicurativa** di responsabilità civile con un massimale di € 1.000.000,00. Obbligo di definire e produrre la **Carta del Servizio** (d'intesa col Comune).
 - **Costi dei servizi per gli utenti:** le tariffe determinate devono sostenere i costi del servizio.
- **Impatto sulla finanza dell'Ente:**
 - **Contributi/sovvenzioni:** non sono previsti contributi da parte del Comune per il servizio oggetto del contratto.
 - **Oneri:** non sono previsti oneri per il Comune.
 - **Rischio:** la gestione è a rischio e profitto di A.S.C. SO.LE.
- **Obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità:**

- **Socialità/accessibilità/universalità:** il servizio è fondamentale a **supporto delle famiglie** dove entrambi i genitori lavorano. L'internalizzazione mira a migliorare l'efficacia e l'efficienza, potenzialmente portando a politiche tariffarie più economiche. L'Azienda So.Le. Si impegna a elaborare uno **specifico progetto per i bambini diversamente abili** per favorire la loro partecipazione e inclusione (anche con assistenza 1:1 nei casi più gravi, secondo il capitolato 2022/2023).
- **Indicatori e target:** indicatori e target specifici di qualità, sebbene non esplicitati direttamente nel contratto del 2019, sono demandati alla **Carta del Servizio** che disciplina anche i criteri e le modalità di accesso e le tariffe. Nel capitolato per l'affidamento di A.S.C. So.Le. (2022/2023), l'obiettivo di qualità è misurato, per esempio, dalla garanzia di continuità del personale e dalla tempestiva sostituzione in caso di assenza.

Servizio di ristorazione scolastica (concessione)

- **Valore complessivo e su base annua:** il totale dei costi stimati per la concessione del servizio di ristorazione per il periodo di 5 anni (01/09/2025 – 31/08/2030) è pari a € **2.972.545,20**. I ricavi totali stimati sono € 3.102.675,00, con un utile stimato di € 130.129,80.
- **Principali obblighi (investimenti/qualità):** l'OEA deve farsi carico delle **manutenzioni ordinarie** e di specifici **investimenti** (fornitura di arredi e attrezzature per nuovi refettori). È obbligato a **rispettare i Criteri Ambientali Minimi (CAM)** e garantire l'impiego di percentuali minime di materie prime biologiche o certificate (DOP, IGP, STG, ecc.). L'OEA deve garantire una **quota di assunzioni** pari ad almeno il **30% per l'occupazione giovanile** e almeno il **30% per l'occupazione femminile**.
- **Impatto sulla finanza dell'Ente:** il Comune si fa carico degli oneri relativi alle utenze energetiche dei locali di distribuzione e consumo, alle manutenzioni straordinarie e alla tassa rifiuti presso i locali di consumo. Il Comune copre le quote di integrazione per gli utenti che hanno una riduzione rispetto alla tariffa massima (tariffe agevolate) e per i pasti insegnanti. Le differenze tariffarie collegate alle morosità rimangono a carico della concessionaria.

Servizio di trasporto scolastico (appalto)

- **Valore complessivo e su base annua:**
 - Importo giornaliero a base d'asta: € 285,00 (esclusa IVA).
 - Importo per un anno scolastico (stimato su 170 giorni): € 48.450,00 (esclusa IVA 10%).
 - Valore globale stimato dell'appalto (inclusa opzione di rinnovo per A.S. 2026/2027): **€ 96.900,00** (esclusa IVA).
 - Oneri della sicurezza per rischi interferenti: stimati pari a **€ 0,00**.
- **Criteri tariffari e Finanza Ente:** il servizio è in *gross cost*, con tariffe e introiti gestiti e riscossi direttamente dal Comune. Non sono previste compensazioni economiche aggiuntive per gli obblighi di servizio pubblico.

Obiettivi di qualità/accessibilità/universalità (indicatori e target):

- **Regolarità del servizio (continuità):** corse svolte / Corse programmate. Obiettivo minimo: **98%**.
- **Regolarità del servizio (puntualità):** corse arrivate a destinazione entro 15 minuti / Corse programmate. Obiettivo minimo: **95%**.
- **Tempo di attivazione del servizio:** rispetto dei tempi definiti dal Comune. Obiettivo: **100%**.
- **Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio:** risposta entro 15 gg. dalla validazione della graduatoria. Obiettivo: **95%**.
- **Qualità tecnica (mezzi):** n. mezzi Euro 5 e Euro 6, Sistemi di geolocalizzazione del mezzo. Obiettivo: **100%** dei mezzi (esclusa scorta).

3. SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO

Il sistema di monitoraggio e controllo varia a seconda della natura dell'affidamento (in house, appalto o concessione) ed è strutturato per garantire il rispetto degli obblighi contrattuali e normativi.

Servizio di pre e post scuola (affidamento in house)

- **Struttura preposta:** l'organo principale di supervisione per l'affidamento in house è il Comune, che esercita il **controllo analogo** nelle modalità e forme previste dalla normativa

vigente. Inoltre, il Comune ha la facoltà di effettuare **controlli e visite ispettive** sull'operato di Azienda SO.LE. nell'esclusivo interesse degli utenti.

- **Modalità di controllo (A.S.C. So.Le. come Stazione Appaltante per l'esecuzione):** nel capitolato per l'appalto del servizio (gestito da A.S.C. So.Le. nei confronti di terzi), l'Azienda So.Le. si riserva il diritto di effettuare **controlli periodici**.
 - Il **RUP (Responsabile Unico del Progetto)** di Azienda So.le., anche mediante personale incaricato, verifica:
 - Requisiti e corrispondenza del personale all'offerta tecnica.
 - Rispetto degli orari di apertura e chiusura.
 - Modalità di svolgimento e coerenza delle attività proposte con la programmazione.
 - Il personale addetto ai controlli può effettuare **verifiche a sorpresa**.
 - L'Azienda So.Le. ha facoltà di chiedere la **sostituzione del personale o del coordinatore** qualora risultassero inadeguati.

Servizio di ristorazione scolastica (concessione)

- **Struttura preposta:** il controllo di conformità è affidato al **Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC)**, nominato ai sensi dell'Art. 114 del D.lgs. n. 36/2023, il quale può avvalersi di organismi esterni. La **Commissione Mensa** agisce come organismo di rappresentanza dell'utenza, monitorando l'accettabilità del pasto e le qualità organolettiche.

Modalità di controllo e verifica:

- **Controlli dell'amministrazione:** periodici e **senza preavviso**, anche in contraddittorio (o unilateralmente in assenza del responsabile OEA). Possono includere riprese video/fotografiche e **prelievi di campioni** di alimenti e detergenti per analisi di laboratorio.
- **Controlli tecnici (a carico OEA):** l'OEA è obbligato a effettuare a propria cura e spese **indagini microbiologiche e tamponi ambientali** (almeno 13 complessivi trimestrali) e analisi di **potabilità dell'acqua** (semestrale) avvalendosi di un laboratorio accreditato ACCREDIA.
- **Documentazione e manutenzione:** l'OEA deve tenere e aggiornare il proprio **Piano di autocontrollo (HACCP)**, le registrazioni delle procedure e il **ricettario**. È

obbligatoria la compilazione di un **registro di manutenzione** per annotare gli interventi ordinari.

- **Qualità percepita:** viene misurata tramite la **Customer Satisfaction**, con un apposito modulo compilato **trimestralmente** mediante sondaggio su un campione di utenti.
- **Penalità e contestazioni:** il DEC notifica le prescrizioni. In caso di inadempienza, l'Amministrazione applica sanzioni graduate su 5 livelli di gravità (da € 250,00 a € 2.500,00) a tutela della salute e delle norme contrattuali.

Servizio di Trasporto Scolastico (Appalto)

- **Struttura preposta:** il Comune, anche mediante operatori esterni, effettua i controlli. La figura referente principale è il **Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC)**.
- **Modalità di controllo (Rilevazione di indicatori oggettivi):**
 - I controlli possono essere documentali o in loco, effettuati in qualsiasi momento **senza preavviso**, per verificare la rispondenza del servizio e dei requisiti dei mezzi e del personale (patenti, abilitazioni, pulizia, ecc.).
 - Il monitoraggio della quantità e qualità è continuo o periodico, utilizzando sistemi di rilevazione come il **geolocalizzazione (AVL/AVM)**.
 - L'efficienza del servizio è valutata tramite **verifiche entro dicembre ed entro aprile**.
 - **Rendicontazione:** L'Aggiudicatario deve inviare la rilevazione mensile delle presenze degli alunni e trasmettere al Comune i report di monitoraggio.
 - **Penalità:** Le penalità per infrazioni agli obblighi sono specifiche e graduati (ad esempio, € 500,00 per ogni punto percentuale di scostamento in difetto rispetto all'obiettivo minimo del 98% per la continuità del servizio).

Controllo sulle società partecipate (ex art. 147-quater, TUEL)

I documenti relativi al Piano di Razionalizzazione (Deliberazione N. 80 del 20/12/2024) evidenziano il controllo esercitato sulle società partecipate:

Tipologia di Controllo (Società In House):

- Per le società **CAP HOLDING S.p.a.**, **AMIACQUE S.r.l.** (ora CAP EVOLUTION S.r.l.), e **NEUTALIA S.r.l.**, che sono qualificate come società *in house*, il Comune esercita il **controllo analogo congiunto**.

Queste società a controllo pubblico che svolgono attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi, insieme ad altre attività in regime di mercato, devono adottare un **sistema di contabilità analitica e separata**.

- **Verifica periodica (razionalizzazione):** il Comune effettua una ricognizione periodica annuale delle partecipazioni ai sensi dell'Art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016. La ricognizione al 31.12.2023 ha avuto come esito il **mantenimento senza interventi** delle partecipazioni in CAP HOLDING S.p.a. e AMIACQUE S.r.l./CAP EVOLUTION S.r.l., in quanto svolgono servizi di interesse generale (Servizio Idrico Integrato, Raccolta/Trattamento/Fornitura di acqua).
- **ATS Azienda Trasporti Scolastici S.r.l.:** questa società, precedentemente partecipata, è in liquidazione dal 2022, e il Comune monitora lo stato di avanzamento della liquidazione, in linea con gli interventi di razionalizzazione.

4. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO: AZIENDA SPECIALE CONSORTILE SO.LE. (servizio pre e post scuola)

L'Azienda Speciale Consortile So.Le. (A.S.C. So.Le.) è l'ente a cui il Comune di Busto Garolfo ha affidato la gestione del Servizio di pre e post Scuola.

Dati identificativi e oggetto sociale

- **Denominazione:** Azienda Speciale Consortile "So.Le." (Sociale del Legnanese).
- **Forma Giuridica:** Azienda Speciale Consortile, costituita ai sensi dell'Art. 114 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL).
- **Sede Legale:** Piazza San Magno, 9 – 20025 Legnano (MI).
- **Codice Fiscale:** 92049320150.
- **Partita IVA:** 08868510960.
- **Data di Costituzione:** 9 dicembre 2014, con atto notarile n. 52425 rep. n. 5415.
- **Oggetto sociale e finalità rilevanti:** l'azienda è stata istituita per la **gestione associata dei servizi sociali nell'ambito territoriale del legnanese**. Si configura come un **ente strumentale** degli enti locali aderenti, tra cui figura il Comune di Busto Garolfo. Lo statuto prevede, tra le finalità, la gestione di servizi di competenza istituzionale degli Enti consorziati che gli stessi ritengano opportuno conferire all'Azienda, anche in campo educativo.

Tipologia di partecipazione e dati di controllo

- **Tipologia di partecipazione:** il Comune di Busto Garolfo è uno degli enti consorziati e partecipa con una propria quota. La partecipazione è **diretta**.
- **Tipo di controllo:** il Comune esercita il **controllo analogo** sull'Azienda So.Le. nelle modalità e forme previste dalla normativa vigente. Il conferimento del servizio è avvenuto in *house providing*.
- **Scadenza affidamento diretto:** il conferimento in *house* del servizio di pre e post scuola ha durata dal **2 settembre 2019 al 30 giugno 2025**.
- **Dati societari rilevanti (quote e valori):** i documenti non specificano il numero esatto di quote o azioni (e la relativa percentuale di capitale sociale) possedute dal Comune di Busto Garolfo, né il loro valore nominale, il costo di acquisizione o il valore rispetto al patrimonio netto della società. Non è inoltre indicato il numero di amministratori e/o sindaci nominati specificamente dal Comune di Busto Garolfo.
- **Riconducibilità TUSP (Art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016):** l'azienda Speciale Consortile è menzionata in riferimento alla normativa generale sui contratti pubblici e sulle società a partecipazione pubblica (D.lgs. 175/2016). Essendo un ente strumentale e un *in house provider*, ricade nella casistica di enti autorizzati a gestire servizi pubblici.

Benefici per la collettività e impatto finanziario

- **Benefici per la collettività:**
 - **Investimenti e qualità:** l'azienda è tenuta a garantire la fornitura del **materiale necessario** allo svolgimento delle attività ludiche ed educative. L'affidamento *in house* è stato valutato positivamente per la possibilità di **economicità in termini di erogazione del servizio**, grazie ai più ampi volumi gestibili a livello sovracomunale e alle politiche tariffarie praticate dall'Azienda. La gestione del servizio include l'obbligo di definire e produrre la **Carta del Servizio** d'intesa col Comune, garantendo trasparenza e qualità.
 - **Obiettivi di universalità, socialità e accessibilità:** il servizio di pre e post scuola è un intervento a **supporto delle famiglie** dove entrambi i genitori lavorano. È previsto che A.S.C. So.Le. elabori uno **specifico progetto per i bambini diversamente abili** per favorire la loro partecipazione e inclusione.

- **Costi dei servizi per gli utenti:** le tariffe praticate all'utenza sono determinate sulla base degli indirizzi del Comune, ma devono in ogni caso **assicurare la sostenibilità dei costi del servizio**. Per il Servizio pre e post scuola, è prevista una retta mensile **non soggetta ad applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E.)**. Le tariffe per l'A.S. 2025/2026 (applicate da Società Cooperativa Sociale Fides, probabilmente un sub-appaltatore di So.Le.) per Busto Garolfo sono: pre: € 35,50; Post: € 41,00; pre-post: € 76,50.
- **Impatto sulla Finanza Pubblica (Comune):**
 - **Contributi/Oneri:** per la gestione in *house* del servizio Pre e Post Scuola, **non sono previsti contributi da parte del Comune**. Il servizio non comporta oneri per il Comune.
 - **Rischio:** L'A.S.C. SO.LE. gestisce l'attività **a proprio rischio e profitto**.
- **Percentuale di Attività nei confronti dell'Amministrazione Affidante:** non sono specificate nei documenti le percentuali di attività che A.S.C. So.Le. svolge nei confronti del Comune di Busto Garolfo rispetto al totale delle sue attività.
- **Risultati economici di pertinenza dell'ente nell'ultimo triennio & entrate/spese del Comune:** i documenti non forniscono dati specifici sui risultati economici (utili/perdite) di A.S.C. So.Le. o sul dettaglio delle entrate e spese (competenza e residui) per il Comune di Busto Garolfo relative a questo servizio nell'ultimo triennio (2021-2023).

IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO: OPERATORI ECONOMICI AGGIUDICATARI (Ristorazione e Trasporto)

Per i servizi di Ristorazione Scolastica (Concessione) e Trasporto Scolastico (Appalto), i documenti si riferiscono genericamente all'Operatore Economico Aggiudicatario (OEA) o Aggiudicatario, senza fornire i dati identificativi di specifiche società private. Fornisco quindi i requisiti e i benefici connessi all'affidamento.

Servizio di ristorazione scolastica (OEA/concessione)

- **Oggetto sociale rilevante:** la produzione dei pasti deve avvenire presso la **cucina dell'OEA**. L'attività è di **concessione** e mira a garantire qualità nutrizionale, sicurezza alimentare (*food safety e food security*), e la promozione dell'educazione alimentare.

- **Tipologia di partecipazione/controllo:** trattandosi di un affidamento in concessione ad un OEA esterno, non vi è partecipazione azionaria o controllo analogo da parte del Comune. Il controllo è di **conformità contrattuale**, affidato al **DEC (Direttore dell'Esecuzione del Contratto)**.
- **Benefici per la collettività e impatto finanziario:**
 - **Investimenti e qualità:** l'OEA è onerato di **tutti gli oneri necessari** all'espletamento del servizio, inclusi le **manutenzioni ordinarie** e specifici **investimenti** (fornitura di arredi e attrezzature per nuovi refettori). Deve rispettare i **Criteri Ambientali Minimi (CAM)** e garantire l'utilizzo di materie prime biologiche e certificate (DOP, IGP, ecc.).
 - **Socialità e universalità:** obbligo di assicurare all'**occupazione giovanile** e a quella **femminile** una quota pari ad **almeno il 30%** delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto.
 - **Costi dei servizi per gli utenti/finanza pubblica:** l'OEA riscuote i corrispettivi direttamente dai beneficiari. Il Comune corrisponde le **quote dovute ad integrazione delle tariffe** (per utenti con riduzione rispetto alla tariffa massima) e per i **pasti degli insegnanti**. L'OEA non deve versare alcun **canone concessorio** al Comune per l'uso dei locali.
- **Risultati economici stima OEA:** i ricavi totali stimati per la concessione (01/09/2025 – 31/08/2030) sono **€ 3.102.675,00** e i costi totali stimati sono **€ 2.972.545,20**, con un **utile stimato complessivo di € 130.129,80**.
- **Entrate e spese comune (ultimo triennio):** i documenti non riportano i dati di entrate e spese (competenza e residui) del Comune derivanti dall'integrazione delle tariffe o dal pagamento dei pasti insegnanti nell'ultimo triennio (2021-2023).

Servizio di trasporto scolastico (appalto)

- **Oggetto Sociale rilevante:** servizio di trasporto scolastico per gli alunni delle scuole d'infanzia, primarie e secondarie di I grado, sotto il regime di **appalto di servizio pubblico di rilevanza economica, non a rete, con obblighi di servizio pubblico e universale**.

- **Tipologia di partecipazione/controllo:** non vi è partecipazione azionaria del Comune. Il controllo è di **conformità contrattuale**, garantito dal **DEC (Direttore dell'Esecuzione del Contratto)**.

Benefici per la collettività e impatto finanziario:

- **Universalità/accessibilità:** il servizio concorre all'effettiva attuazione del **Diritto allo Studio**.
- **Qualità e sicurezza:** l'aggiudicatario deve garantire la massima sicurezza, con automezzi dotati di **geolocalizzazione (AVL\AVM)** e omologati **EURO 5 o 6** o superiore, e la presenza obbligatoria di un **operatore di accompagnamento/assistenza** oltre l'autista.
- **Costi dei servizi per gli utenti/finanza pubblica:** il servizio è in regime di **gross cost**. Le **tariffe sono gestite ed introitate direttamente dal Comune**. Non sono dovute compensazioni economiche aggiuntive a copertura degli obblighi di servizio pubblico.
- **Valore globale affidato: € 96.900,00** (esclusa IVA) per la durata di 1 anno scolastico più l'opzione di rinnovo per un secondo anno.
- **Entrate e spese comune (ultimo triennio):** i documenti non riportano i dati di entrate e spese (competenza e residui) del Comune derivanti dall'attuazione di questo contratto nell'ultimo triennio (2021-2023).

IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO: SOCIETÀ PARTECIPATE

Di seguito sono elencate le società partecipate dal Comune, così come risultano dalla **Ricognizione delle Partecipazioni al 31.12.2023**.

- **CAP HOLDING S.p.a.**
- **Dati identificativi:** Codice Fiscale 13187590156. Denominazione **CAP HOLDING S.p.a.** Forma giuridica Società per azioni. Stato di attività **attiva**. Data di costituzione 2000. Sede legale a Milano.
- **Oggetto Sociale:** l'attività principale (Codice Ateco 36) è la **raccolta, trattamento e fornitura di acqua**. L'attività è qualificata come **produzione di un servizio di interesse generale**.

- **Tipologia di partecipazione e controllo:**
 - Tipologia di Partecipazione: **partecipazione diretta**.
 - Percentuale Capitale Sociale (%): **0,307%**.
 - Tipo di Controllo: **controllo analogo congiunto**.
 - Riconducibilità TUSP (Art. 4): **società in house**. Rientra nella categoria di mantenimento per lo svolgimento di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a).
 - Organi Sociali: numero medio di dipendenti 447,56. Numero componenti amministrazione 5. Numero componenti controllo 3.
- **Risultati economici (ultimo triennio):**
 - Risultato d'esercizio (Utile/Perdita): **2023:** € 7.247.294; **2022:** € 521.404; **2021:** € 24.369.148.
 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni (A1): **2023:** € 268.256.142; **2022:** € 281.576.277; **2021:** € 240.891.373.
- **Rilevanza per la verifica:** la società adotta un **sistema di contabilità analitica e separata** per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato, con regole dettate da ARERA. Esito della revisione periodica: **mantenimento senza interventi**.
- **AMIACQUE S.r.l. (ora CAP EVOLUTION S.r.l.)**
- **Dati identificativi:** Codice Fiscale 03988160960. Denominazione **AMIACQUE S.r.l.**, divenuta **CAP EVOLUTION S.r.l.** dal 01.01.2024. Forma giuridica Società a responsabilità limitata. Stato di attività **attiva**. Costituzione 2003. Sede legale a Milano.
- **Oggetto Sociale:** l'attività principale (Codice Ateco 36) è la **raccolta, trattamento e fornitura di acqua**.
- **Tipologia di partecipazione e controllo:**
 - Tipologia di Partecipazione: **partecipazione indiretta**, tramite CAP HOLDING S.p.a.
 - Quota detenuta dalla Tramite: CAP HOLDING S.p.a. detiene il **100%** di AMIACQUE S.r.l.
 - Tipo di Controllo: **controllo analogo congiunto**.

- Riconducibilità TUSP (Art. 4): **società in house**. Adotta un sistema di **contabilità analitica e separata** (regole dettate da ARERA).
- **Risultati economici (ultimo triennio):**
 - Risultato d'esercizio (Utile): **2023:** € 5.026.840; **2022:** € 5.277.102; **2021:** € 2.736.615.
 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni (A1): **2023:** € 169.635.106; **2022:** € 196.867.690; **2021:** € 156.775.147.
- **Esito revisione periodica: mantenimento senza interventi.**

NEUTALIA S.r.l.

- **Dati identificativi:** Codice Fiscale 03842010120. Denominazione **NEUTALIA S.r.l.** Forma giuridica Società a responsabilità limitata. Stato di attività **attiva**. Costituzione 2021. Sede legale a Busto Arsizio.
- **Oggetto Sociale:** l'attività principale (Codice Ateco 38.21.09) è il **Trattamento e smaltimento di altri rifiuti non pericolosi**.
- **Tipologia di partecipazione e controllo:**
 - Tipologia di Partecipazione: **partecipazione indiretta**, tramite CAP Holding S.p.a.
 - Quota detenuta dalla Tramite: CAP Holding S.p.a. detiene il **33,00%** di NEUTALIA S.r.l.
 - Tipo di Controllo: **controllo analogo congiunto**.
 - Riconducibilità TUSP (Art. 4): **società in house**.
 - Organi sociali: numero medio di dipendenti 52. Numero componenti amministrazione 3 (compenso 0). Numero componenti controllo 3 (compenso € 32.200).
- **Risultati Economici (Ultimo Triennio):**
 - Risultato d'esercizio: **2023:** € 1.407.526 (Utile); **2022:** € 151.366 (Utile); **2021:** (€ 1.389.561) (Perdita).
 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni (A1): **2023:** € 18.269.433; **2022:** € 17.257.037; **2021:** € 6.286.946.

CONSORZIO DEI NAVIGLI SPA

- **Dati identificativi:** Codice Fiscale 131570010151. Denominazione **CONSORZIO DEI NAVIGLI SPA**. Forma giuridica Società per azioni. Stato di attività **attiva**. Costituzione 23/05/2020. Sede legale a Albairate.
- **Oggetto Sociale:** l'attività principale è **Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale** (Codice Ateco 70.22.09). Svolge la **Gestione del ciclo integrato di Igiene Urbana**, con riscossione ordinaria e coattiva della TARI.
- **Tipologia di partecipazione e controllo:**
 - Tipologia di partecipazione: **partecipazione diretta**.
 - Percentuale Capitale Sociale (%): **3,68%**.
 - Tipo di Controllo: **controllo congiunto per effetto di patti parasociali**.
 - Riconducibilità TUSP (Art. 4): la società **non è in house** ma svolge un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. A). È una società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata (regole dettate da ARERA). La quota di partecipazione detenuta dal soggetto privato è del 30%.
 - Organi sociali: numero medio di dipendenti 16. Numero componenti amministrazione 3 (compenso € 2.749). Numero componenti controllo 3 (compenso € 13.500).
- **Risultati Economici (Ultimo Triennio):**
 - Risultato d'esercizio: **2023:** € 0; **2022:** € 0; **2021:** € 0.
 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni (A1): **2023:** € 14.023.409; **2022:** € 15.782.594; **2021:** € 15.323.160.
- **Esito revisione periodica:** **mantenimento senza interventi**.

Altre Società Partecipate (Sintesi TUSP)

- **ATS S.r.l. (Azienda Trasporti Scolastici S.r.l.):**
 - Codice Fiscale: 05081800962. Denominazione: **ATS S.r.l.**
 - Stato di attività: **procedura di liquidazione in corso**.

- Il Consiglio Comunale aveva deliberato le procedure volte alla cessione della partecipazione con esito negativo, e successivamente i soci hanno deliberato lo scioglimento e la messa in liquidazione nel febbraio 2022.
- **PAVIA ACQUE S.c.a.r.l.:**
 - Codice Fiscale: 02234900187.
 - Oggetto Sociale: raccolta, trattamento e fornitura di acqua (E.36) e Gestione delle reti fognarie (E.37).
 - Tipologia di Partecipazione: **partecipazione indiretta** tramite CAP Holding S.p.a. (che detiene il 10,1% della società).
 - Riconducibilità TUSP (Art. 4): **società in house**.
 - Risultato d'esercizio (Utile): **2023:** € 8.944.533; **2022:** € 2.584.790; **2021:** € 1.117.848.
- **ROCCA BRIVIO SFORZA S.r.l. in Liquidazione:**
 - Codice Fiscale: 07007600153. Costituzione: 1983.
 - Oggetto Sociale: salvaguardia e valorizzazione del complesso storico monumentale Rocca Brivio Sforza.
 - Stato di attività: **in liquidazione volontaria o scioglimento** dal 2015.
 - Tipo di Controllo: **nessuno**. Non è una società in house.
 - Risultato d'esercizio (perdita): la società ha riportato risultati negativi nel triennio: **2023:** (€ 163.259); **2022:** (€ 180.567); **2021:** (€ 189.305).
 - Organi Sociali: numero medio di dipendenti 0. Numero componenti amministrazione 1 (liquidatore) (compenso 0).
- **ZEROC S.p.a.:**
 - Codice Fiscale: 85004470150. Denominazione **ZEROC S.p.a.**
 - Oggetto Sociale: trattamento e smaltimento di altri rifiuti non pericolosi (Codice Ateco 38.21.09).
 - Tipologia di Partecipazione: **partecipazione indiretta** tramite CAP Holding S.p.A. (che detiene l'80% della società).
 - Tipo di Controllo: **controllo congiunto per effetto di norme statutarie**.
 - Riconducibilità TUSP (Art. 4): **società in house**.

- Risultato d'esercizio: **2023:** (€ 480.125) (Perdita); **2022:** (€ 592.906) (Perdita); **2021:** € 160.029 (Utile).

Informazioni finanziarie aggiuntive e limiti del DATO

- **Valore Nominale, costo di acquisizione e patrimonio netto:** i documenti non forniscono il valore nominale delle quote/azioni, il costo di acquisizione (se diverso) o il valore della partecipazione del Comune rispetto al patrimonio netto delle società.
- **Entrate e spese dell'ente (competenza e residui) nell'ultimo triennio:** i documenti forniti si concentrano sui risultati di bilancio delle società partecipate (utile/perdita) e sui ricavi/costi dell'OEA per la Ristorazione. **Non sono disponibili i dati dettagliati relativi alle entrate e spese (competenza e residui) specifiche del Comune di Busto Garolfo derivanti dai contratti di servizio o dalle partecipazioni nell'ultimo triennio.** Per quanto riguarda i servizi a domanda individuale (Pre/Post, Trasporto, Ristorazione), il Comune sostiene oneri per integrazione tariffe o in *gross cost*, ma le cifre totali per competenza e residui non sono rendicontate nel triennio.

5a. QUALITÀ DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA

Il Capitolato Descrittivo e Prestazionale per la Ristorazione Scolastica (periodo 2025–2030) stabilisce un sistema di gestione della qualità molto dettagliato, focalizzato principalmente su sicurezza, igiene, valori nutrizionali e soddisfazione dell'utente.

- **Dimensioni della qualità e indicatori contrattuali**

Dimensione della qualità	Indicatore/standard contrattuale (benchmark previsto)	Risultato raggiunto (risultanze)
Efficacia/nutrizionale	Assicurare un ottimale livello di qualità nutrizionale e sensoriale; garantire i requisiti di <i>food safety</i> e <i>food security</i> .	I documenti non forniscono dati sui risultati effettivi di qualità nutrizionale o sicurezza alimentare (esiti di laboratorio).
Efficacia/Qualità del Prodotto	Utilizzo di percentuali minime di materie prime biologiche/certificate (es. DOP, IGP, STG al 100% se	I risultati raggiunti non sono specificati . L'Operatore Economico Aggiudicatario (OEA)

	previste).	ha l'obbligo di fornire una relazione trimestrale sui quantitativi di prodotti biologici utilizzati.
Igiene e Sicurezza (Food Safety)	Obbligo di effettuare a cura e spese dell'OEA, con frequenza trimestrale , almeno 13 tamponi ambientali e 13 indagini microbiologiche su alimenti (con ricerca di 2/3 parametri per campione).	I risultati raggiunti non sono forniti . I limiti minimi per i tamponi su superfici pulite devono essere: Carica microbica totale < 1x10 ² UFC/cm ² , Enterobatteriacee < 0,1 UFC/cm ² .
Tempestività/logistica	Trasporto dei pasti ai luoghi di consumo in un tempo massimo di 30 minuti dall'inizio del trasporto.	I risultati raggiunti non sono forniti .
Efficacia/servizio (somministrazione)	Servizio di somministrazione (al tavolo). Tempi di distribuzione contenuti entro 20 minuti circa per portata .	I risultati raggiunti non sono specificati .
Efficacia/sociale	Assicurare all'occupazione giovane e femminile una quota pari ad almeno il 30% delle assunzioni necessarie.	I risultati raggiunti non sono forniti . Il mancato rispetto comporta l'applicazione di penali.

Indicatori significativi non contrattualmente quantificati (non-benchmark)

- **Tutela dell'ambiente e ecosostenibilità (GPP/CAM):** l'OEA ha l'obbligo di rispettare integralmente i **Criteri Ambientali Minimi (CAM)** per la Ristorazione Collettiva (D.M. 10 marzo 2020). L'uso di detergenti con **etichetta di qualità ecologica Ecolabel (UE)** o equivalenti è prescritto per la pulizia.
- **Accessibilità/gestione diete speciali:** l'OEA deve redigere e preparare **diete sanitarie** (per allergie e intolleranze) e diete a **carattere etico-religioso** (con menù stagionale di quattro settimane). Le diete sanitarie devono essere personalizzate e contrassegnate con

un'etichetta prestampata. La preparazione deve avvenire sotto la supervisione di un **dietista o biologo nutrizionista** con almeno cinque anni di esperienza. La mancata corretta preparazione o somministrazione di una dieta speciale comporta una penale di **€ 1.500,00**.

- **Riduzione dello spreco:** l'OEA deve analizzare le motivazioni che generano l'eccedenza alimentare e riportare le misure intraprese per ridurle in un **rapporto quadrimestrale** da inviare al DEC. Si impegna inoltre a recuperare le eccedenze alimentari a fini di **solidarietà sociale** (Legge n. 166/2016).

Indagini di soddisfazione dell'utenza e trattamento delle segnalazioni

- **Customer satisfaction:** è previsto un meccanismo per misurare la soddisfazione. L'OEA deve predisporre, in accordo con l'Amministrazione, un apposito modulo per misurare la **soddisfazione degli utenti** e il **grado di accettabilità** delle preparazioni gastronomiche. Tale modulo deve essere compilato **trimestralmente** mediante un sondaggio rivolto a un campione di utenti.
 - **Risultati:** i documenti **non riportano i risultati effettivi** di tali indagini.
- **Consultazione dell'utenza:** la **Commissione Mensa**, che rappresenta l'utenza, ha compiti specifici di **monitoraggio e controllo della qualità** del servizio, della vigilanza sulle quantità e sulle **qualità organolettiche** dei pasti.
- **Trattamento delle non conformità:** se la *Customer Satisfaction* o i controlli rilevano non conformità, l'OEA ha l'obbligo di mettere in atto **misure correttive**. La **mancata risoluzione** di non conformità derivanti dalla *customer satisfaction* nei termini stabiliti è sanzionata con una penale di **€ 1.500,00** (4° livello di gravità). L'Amministrazione notifica le prescrizioni, alle quali l'OEA deve uniformarsi entro otto giorni, con possibilità di controdeduzioni. Le sanzioni per inadempienze contrattuali sono graduate in **5 livelli di gravità** (da € 250,00 a € 2.500,00).

5b. QUALITÀ DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

Il servizio di trasporto scolastico è regolato da indicatori quantitativi di efficacia e tempestività, monitorati prevalentemente tramite sistemi di geolocalizzazione (AVL/AVM).

Dimensioni della qualità e indicatori contrattuali

Il Capitolato Speciale d'Appalto (Art. 29) definisce con precisione gli obiettivi minimi e le modalità di rilevazione:

Dimensione della qualità	Indicatore (formula)	Standard contrat. (benchmark previsto)
Efficacia/continuità (regolarità)	Corse svolte / Corse programmate.	98%.
Tempestività (puntualità)	Corse arrivate a destinazione entro 15 minuti / Corse programmate.	95%.
Accessibilità (attivazione)	Rispetto dei tempi di attivazione definiti dal Comune.	100%.
Tempestività (Risposta a Iscrizioni)	Risposta alle richieste di attivazione entro 15 giorni dalla validazione della graduatoria / N. domande.	95%.
Trasparenza (gestione reclami)	Risposte a reclami entro 7 giorni / Numero totale reclami.	90%.
Tempestività (emergenze - comunicazione)	Segnalazioni di emergenza entro un tempo massimo di 15 minuti .	95%.
Qualità tecnica (mezzi)	N. mezzi Euro 5 e Euro 6.	100% dei mezzi (esclusa scorta).
Qualità tecnica (mezzi)	Sistemi di geolocalizzazione (AVL/AVM).	90% dei mezzi.

Trattamento delle segnalazioni e penalità

Il sistema di controllo si basa sull'applicazione di penali in caso di scostamento dai target di qualità.

- **Penalità per inefficacia:** per l'indicatore "**Continuità di servizio**" (target 98%), è prevista una penale di **€ 500,00 per ogni punto percentuale di scostamento in difetto**. La stessa penale si applica per la "**Puntualità del servizio**" (target 95%).

- **Penalità per mancanza di Tempestività/Accessibilità:** il ritardo nell'attivazione del servizio (rispetto al target 100%) comporta una sanzione di **€ 1.000,00 al giorno** per i primi 10 giorni, e **€ 2.000,00** per i successivi 20 giorni.
- **Penalità per Qualità Tecnica:** l'utilizzo di mezzi non decorosi o la mancata pulizia (interna/esterna) o il cattivo stato di manutenzione comporta una penale di **€ 200,00 per ciascun mezzo**. La mancata attivazione del sistema di geolocalizzazione entro 15 giorni dal guasto comporta una penale di **€ 300,00**.
- **Penalità per sicurezza:** qualsiasi infrazione che abbia comportato **pregiudizio (o pericolo di)** alla sicurezza e/o alla salute degli utenti comporta una penale di **€ 1.000,00**.

Trasparenza e consultazione dell'utenza

- **Trasparenza:** l'aggiudicatario è obbligato a redigere e pubblicare una **Carta della qualità del servizio** entro **90 giorni** dall'avvio del servizio. La mancata predisposizione o pubblicazione della Carta dei Servizi è soggetta a una penale di **€ 5.000,00**.
- **Consultazione:** il sistema di monitoraggio prevede l'eventuale somministrazione di un **questionario di valutazione del servizio alle famiglie**. L'appaltatore ha l'obbligo di collaborare alla consegna e al ritiro dei questionari.
 - **Risultati:** non sono presenti risultati di indagini di soddisfazione.

5c. QUALITÀ DEL SERVIZIO DI PRE E POST SCUOLA

L'affidamento *in house* del Servizio di Pre e Post Scuola (contratto 2019-2025) e il Capitolato d'appalto per l'esecuzione (2022/2023) definiscono standard qualitativi principalmente relativi al personale e all'organizzazione, ma non presentano indicatori quantitativi di performance con benchmark numerici equivalenti a quelli del Trasporto Scolastico.

Dimensioni della qualità e indicatori contrattuali

Dimensione della qualità	Indicatore/standard contrattuale (benchmark previsto)	Risultato raggiunto (risultanze)
Efficacia/qualità del personale	Rapporto educatore/bambino: 1:28 (Contratto 2019-2025). Oppure 1:25 (Capitolato 2022/2023).	I risultati raggiunti non sono forniti .

Continuità del servizio	Obbligo di assicurare la presenza dello stesso operatore per tutto l'anno scolastico.	I risultati raggiunti non sono forniti . L'Azienda So.Le. valuta la <i>continuità del personale</i> come obiettivo di qualità.
Tempestività	Obbligo di sostituire tempestivamente il personale assente con figure con medesimi requisiti.	I risultati raggiunti non sono forniti .
Accessibilità/universalità	Previsione di un progetto specifico per i bambini diversamente abili per favorire l'inclusione, con assistenza che può arrivare a 1:1 nei casi più gravi.	I risultati raggiunti non sono specificati .
Trasparenza/informazione	Obbligo di definire e produrre una Carta del Servizio d'intesa col Comune.	I risultati raggiunti non sono forniti ; la produzione della Carta è un obbligo procedurale.

Trattamento delle segnalazioni e penali

- **Vigilanza e controllo:** il Comune ha la facoltà di effettuare **controlli e visite ispettive** sull'operato dell'Azienda So.Le. Tali controlli possono essere a sorpresa e mirano a verificare la corrispondenza del personale all'offerta, il rispetto degli orari e la coerenza delle attività.
- **Trattamento delle non conformità:** l'azienda So.Le. può richiedere la **sostituzione degli operatori** che risultino non idonei.
- **Penalità:** Il Capitolato 2022/2023 prevede penali specifiche a carico dell'Appaltatore (che lavora per conto di So.Le.):
 - Ritardi nello svolgimento del servizio, fino a 10 minuti (dopo due irregolarità contestate): Penale pari allo **0,1 per mille dell'importo netto contrattuale**.

- Mancata presenza del personale rispetto al rapporto numerico (1:25): **€ 300,00 per ogni giornata.**
- Mancato rispetto della programmazione delle attività: **€ 200,00.**
- La reiterazione di una seconda penale nello stesso mese conferisce la facoltà di **risoluzione del contratto** per grave inadempienza.

Indagini di soddisfazione dell'utenza

I documenti relativi al Servizio Pre e Post Scuola **non menzionano indagini di soddisfazione dell'utenza (Customer Satisfaction)** o specifiche risultanze derivanti da forme di consultazione. L'unica forma di monitoraggio della qualità percepita è implicita nella facoltà di Azienda So.Le. di richiedere la sostituzione del personale giudicato inadeguato.

6. OBBLIGHI CONTRATTUALI E CONFRONTO TRA BENEFICI PREVISTI E RISULTATI RAGGIUNTI

In questa sezione, verranno esaminati i principali obblighi posti a carico dei gestori per i servizi di pre e post scuola, ristorazione scolastica e trasporto scolastico, confrontando i benefici attesi della forma di gestione prescelta con i risultati effettivamente riscontrati nei documenti (o l'assenza di tali riscontri).

Servizio di pre e post scuola (affidamento in house ad azienda speciale consortile So.Le.)

L'affidamento *in house providing* ad Azienda So.Le. (A.S.C. So.Le.) è stato approvato con Deliberazione N. 44 del 25/07/2019, in quanto ente strumentale del Comune.

Ambito di obbligo	Obbligo contrattuale / standard (livello atteso)	Adempimento / valore raggiunto (risultati)
Durata affidamento	Conferimento per il periodo dal 2/9/2019 al 30/6/2025.	Adempimento procedurale: L'affidamento è stato approvato.
Standard qualitativi/personale	Mantenere il rapporto educatore/bambino a 1:28 (o 1:25 nel Capitolato A.S. 2022/2023).	I documenti non specificano il valore raggiunto per questo indicatore. L'Azienda So.Le. si impegna a garantire la continuità del personale.

Investimenti/materiali	A.S.C. SO.LE. è impegnata a fornire il materiale necessario allo svolgimento delle attività ludiche ed educative.	I documenti non riportano l'effettivo adempimento o i valori di investimento annuali per il materiale.
Trasparenza/documentazione	Obbligo di definire e produrre una Carta del Servizio d'intesa col Comune.	L'adempimento è di tipo procedurale, ma non è fornita la Carta del Servizio approvata né la data di pubblicazione.
Obblighi sociali (inclusione)	Elaborare uno specifico progetto per i bambini diversamente abili per favorire la loro partecipazione, garantendo assistenza fino a 1:1 nei casi più gravi.	I documenti non specificano il risultato raggiunto o l'attuazione di tale progetto.

Confronto benefici previsti vs. risultati raggiunti (A.S.C. So.Le.):

- **Economicità e impatto finanza pubblica (previsto):** l'affidamento *in house* è stato valutato positivamente in quanto può comportare **economicità** grazie ai volumi gestibili a livello sovracomunale. L'obiettivo contrattuale primario è che la gestione dell'attività sia **a proprio rischio e profitto dell'Azienda** e che **non siano previsti oneri o contributi per il Comune**.
- **Risultato raggiunto (finanza):** dal punto di vista della finanza pubblica locale, l'obiettivo è **raggiunto**, poiché il Comune non sostiene direttamente i costi del servizio. Il Comune si fa carico solo dell'uso dei locali e delle utenze.
- **Qualità e universalità (previsto):** vantaggio atteso nella **ricomposizione in capo ad unico soggetto** (Azienda) delle attività, con conseguente specializzazione e **supporto alle famiglie**.

- **Risultato raggiunto (qualità):** non essendoci indicatori di performance o *customer satisfaction* riportati nel Contratto di Servizio (2019-2025), **non è possibile confrontare** l'efficacia e l'efficienza operative raggiunte rispetto all'obiettivo atteso.

Servizio di ristorazione scolastica (concessione)

Il servizio di ristorazione è una concessione (2025-2030) che pone oneri significativi a carico dell'Operatore Economico Aggiudicatario (OEA).

Ambito di obbligo	Obbligo contrattuale / standard (livello atteso)	Adempimento / valore raggiunto (risultati)
Investimenti/manutenzioni	L'OEA deve farsi carico delle manutenzioni ordinarie e di investimenti specifici (fornitura di arredi e attrezzature per il nuovo refettorio della scuola primaria Ferrazzi Cova e integrazione attrezzatura Infanzia Madre Teresa di Calcutta).	I documenti non indicano i valori raggiunti o l'effettiva esecuzione di tali investimenti.
Tutela dell'ambiente (CAM)	Obbligo di rispettare i Criteri Ambientali Minimi (CAM) per la Ristorazione Collettiva (D.M. 10 marzo 2020), inclusa la fornitura di percentuali minime di derrate biologiche/certificate e l'uso di detergenti Ecolabel .	I documenti richiedono all'OEA di produrre una relazione trimestrale sui quantitativi di prodotti biologici utilizzati. La mancata consegna di tale relazione comporta una penale di € 2.500,00 (5° livello). I risultati effettivi non sono noti .
Socialità/occupazione	Obbligo di assicurare all' occupazione giovanile e femminile una quota pari ad almeno il 30% delle assunzioni necessarie. La mancata osservanza	I documenti non riportano i dati sul personale assunto e la verifica del raggiungimento della quota del 30%.

	comporta una penale pari all' uno per mille dell'importo contrattuale .	
Qualità e Sicurezza	Esecuzione obbligatoria di analisi microbiologiche (almeno 13 trimestrali) e analisi di potabilità dell'acqua (semestrali) a spese dell'OEA.	I referti e i risultati effettivi non sono forniti. In caso di esiti non conformi, sono previste penali.
Trasparenza/diete speciali	Obbligo di redigere e preparare diete sanitarie e a carattere etico-religioso , personalizzate e tracciabili, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione.	La non corretta preparazione o somministrazione di una dieta speciale costituisce un'inadempienza grave (4° livello) sanzionata con € 1.500,00 . I risultati effettivi delle somministrazioni non sono quantificati.

Confronto benefici previsti vs. risultati raggiunti (concessione ristorazione):

- **Sostenibilità finanziaria (previsto):** l'OEA gestisce in concessione a proprio rischio. Il piano economico finanziario (PEF) prevede un utile stimato di **€ 130.129,80** sul valore totale (5 anni) di € 2.972.545,20.
- **Impatto finanza pubblica (risultato raggiunto):** il Comune si assume gli oneri per **utenze energetiche, manutenzioni straordinarie e tassa rifiuti** nei locali di consumo. Inoltre, il Comune corrisponde all'OEA le **quote dovute ad integrazione delle tariffe** per utenti agevolati e per i pasti insegnanti. Le morosità non dovute a tariffe agevolate restano a carico del concessionario. Non sono forniti i dati triennali del costo di queste integrazioni.
- **Qualità percepita (previsto):** l'OEA deve realizzare indagini di **Customer satisfaction** trimestralmente.

- **Risultato raggiunto (qualità percepita):** la mancata risoluzione di non conformità rilevate dalla *customer satisfaction* nei termini stabiliti è sanzionata con **€ 1.500,00** (4° livello). **Non sono riportati i risultati** delle indagini trimestrali né l'esito di eventuali non conformità rilevate.

Servizio di trasporto scolastico (appalto)

Il trasporto è un appalto in *gross cost* con obblighi di servizio pubblico e universale.

Ambito di obbligo	Obbligo contrattuale / standard (livello atteso)	Adempimento / valore raggiunto (risultati)
Qualità/efficacia (continuità)	Corse svolte / Corse programmate: Obiettivo minimo 98% .	I documenti non riportano i dati effettivi di continuità del servizio. La penalità è di € 500,00 per ogni punto percentuale di scostamento in difetto .
Qualità/tempestività (puntualità)	Corse arrivate a destinazione entro 15 minuti / Corse programmate: Obiettivo minimo 95% .	I documenti non riportano i dati effettivi di puntualità. La penalità è di € 500,00 per ogni punto percentuale di scostamento in difetto .
Investimenti/mezzi	Automezzi omologati EURO 5 o 6 o superiore. Dotazione di sistemi di geolocalizzazione (AVL\AVM).	Il target per EURO 5/6 è 100% (esclusa scorta), e per AVL/AVM è 90% . La mancata fornitura dei requisiti al momento dell'inizio del servizio comporta la risoluzione di diritto del contratto . La mancata riparazione del sistema AVL entro 15 giorni comporta € 300,00 di penale. Non sono forniti i dati effettivi di conformità dei mezzi.
Sicurezza/personale	Obbligo di presenza a bordo di un operatore di assistenza e vigilanza (oltre l'autista) per le scuole dell'infanzia e	La mancata sostituzione immediata del personale può portare alla risoluzione del contratto . Non ci sono dati sui risultati effettivi (incidenti, reclami

	primarie. Polizza RCA con massimale di almeno € 30.000.000,00.	risolti).
Trasparenza/accessibilità	Pubblicazione della Carta della qualità del servizio entro 90 giorni dall'avvio. Risposta motivata a reclami: Obiettivo 90% (entro 7 gg).	La mancata predisposizione della Carta dei Servizi è sanzionata con € 5.000,00. Non sono noti i risultati effettivi per la risposta ai reclami (target 90%).

Confronto benefici previsti vs. risultati raggiunti (appalto trasporto):

- **Efficacia/efficienza:** il servizio mira a concorrere all'attuazione del **Diritto allo Studio** attraverso elevati standard di continuità e puntualità (98% e 95%).
- **Risultato raggiunto:** la struttura contrattuale è **efficace nell'imporre e sanzionare** gli standard (con un sistema di penali specifico per ogni punto di scostamento e per inadempienze gravi come la sicurezza), ma **non si dispone dei dati di monitoraggio (AVL/AVM)** per confermare che i target minimi di qualità siano stati raggiunti.
- **Impatto finanza pubblica:** il servizio è in *gross cost* (il Comune gestisce le tariffe e gli introiti). **Non sono dovute compensazioni economiche aggiuntive** per gli obblighi di servizio pubblico. Il corrispettivo è determinato a misura in base ai giorni effettivi di servizio. L'impatto finanziario è quindi controllato tramite la remunerazione "a misura" in base all'effettivo svolgimento.

7. VINCOLI

I vincoli incidenti sulla gestione del servizio sono di natura normativa (obblighi di legge sul personale e sulla trasparenza), tecnica (standard di qualità imposti) ed economico-finanziaria (sostenibilità e revisione prezzi).

Disposizioni legislative e obblighi gestionali

Esistono numerosi vincoli derivanti dalla legislazione vigente, che determinano obblighi gestionali diretti sul gestore:

- **Tracciabilità dei flussi finanziari:** tutti i gestori (So.Le. per l'appaltatore, OEA Ristorazione, Aggiudicatario Trasporto) devono rispettare la **Legge n. 136/2010** sulla tracciabilità dei flussi finanziari, utilizzando conti correnti dedicati e il CIG. La **violazione** di tali norme comporta la **nullità/risoluzione di diritto del contratto**.
- **Tutela del lavoro e clausola sociale:** l'OEA e l'Aggiudicatario devono rispettare il **CCNL** applicabile, inclusi gli obblighi previdenziali e assicurativi. Per la Ristorazione, vi è un vincolo specifico sull'occupazione (30% giovanile, 30% femminile) derivante dall'Art. 1, co. 4, All. II.3 D.Lgs. 36/2023. Il mancato adempimento di obblighi contributivi/retributivi può portare all'escussione della garanzia definitiva o alla risoluzione del contratto.
- **Salute e sicurezza (D.Lgs. 81/2008):** tutti i gestori sono vincolati all'osservanza del D.Lgs. 81/2008 (Sicurezza sul Lavoro). Per il Trasporto, l'inosservanza di tali leggi può portare alla **risoluzione del contratto**.
- **GDPR/Privacy (Reg. UE 2016/679):** i gestori sono vincolati al rispetto della normativa sulla privacy (GDPR), spesso designati come **Responsabili esterni del trattamento**. La non conformità (ad esempio, mancato uso delle cautele per la privacy nel Trasporto) è sanzionabile con **€ 300,00**.
- **Obbligo di risoluzione (antimafia):** per la Ristorazione e il Trasporto, il contratto può essere risolto d'ufficio in caso di accertamento di provvedimenti definitivi antimafia o perdita dei requisiti.

Vincoli tecnici e/o tecnologici

I capitolati impongono vincoli tecnici diretti che incidono sulla qualità e la gestione operativa:

- **Ristorazione**
 - **Metodo di produzione:** obbligo di utilizzare il **legame fresco-caldo** (Cook & Hold & Serve).
 - **Tempo di trasporto:** la cucina dell'OEA deve essere ubicata a una distanza percorribile in **non più di 30 minuti** dal Comune, vincolando la scelta logistica.
 - **Standard nutrizionali/ambientali:** il rispetto integrale dei **CAM** vincola l'OEA alla scelta di derrate biologiche certificate e all'uso di prodotti Ecolabel.
- **Trasporto scolastico**

- **Tecnologia mezzi:** obbligo di dotare gli automezzi di **sistemi di geolocalizzazione (AVL\AVM)**.
- **Standard ambientali mezzi:** i mezzi devono essere **EURO 5 o 6** o superiori. L'Aggiudicatario non può richiedere oneri aggiuntivi derivanti dall'introduzione di nuove normative obbligatorie sulle caratteristiche dei mezzi.

Vincoli sull'economicità e sostenibilità finanziaria

- **Rischio di gestione:** per il servizio pre/post scuola, l'azienda So.Le. si assume il rischio d'impresa (a proprio rischio e profitto), scaricando il Comune dagli oneri diretti. Per la Ristorazione, la Concessionaria deve assorbire le **morosità** non coperte dalle tariffe agevolate, aumentando il proprio rischio finanziario.
- **Revisione prezzi:** la sostenibilità a lungo termine è vincolata dall'Art. 90 (Ristorazione) e Art. 60 (Trasporto) del D.Lgs. 36/2023, che prevedono la revisione dei prezzi solo se la variazione del costo del servizio supera il **5%** dell'importo complessivo e opera nella misura dell'**80%** della variazione eccedente il 5%. Questo vincolo normativo gestisce l'alea economica.
- **Limiti alla variazione contrattuale:** per il trasporto, l'aggiudicatario è obbligato ad accettare aumenti o diminuzioni delle prestazioni ordinarie fino a un massimo del **20%** dell'importo contrattuale netto, vincolando la flessibilità dell'OEA.

8. CONSIDERAZIONI FINALI

Le risultanze della verifica gestionale dei servizi pubblici locali del Comune di Busto Garolfo, basate sui documenti forniti, consentono le seguenti considerazioni finali:

Situazione gestionale e compatibilità con efficienza, efficacia ed economicità

I servizi analizzati sono gestiti attraverso tre modelli distinti: *in house* (pre/post), concessione (ristorazione) e appalto (trasporto), dimostrando una **differenziazione strategica nella gestione**.

- **Efficacia e qualità:**
 - L'efficacia è definita da **alti standard qualitativi** (es. 98% continuità per il Trasporto; obbligo di CAM per la Ristorazione; rapporto 1:28 per il pre/post).
 - Tuttavia, il **limite fondamentale** risiede nella **completa assenza** di dati di *output* o *performance* per confrontare i risultati raggiunti con gli obiettivi contrattuali.

Non è possibile determinare se l'alto standard richiesto (ad esempio, la puntualità del 95% nel Trasporto o la risoluzione delle non conformità nella Ristorazione) sia effettivamente raggiunto. Questo compromette la piena valutazione dell'**efficacia** della gestione.

- **Economicità ed efficienza (in house vs. Esterno):**

- L'affidamento **in house** ad A.S.C. So.Le. per il pre/post scuola è stato scelto esplicitamente per ragioni di **economicità ed efficienza** derivanti dalla gestione sovracomunale. Il fatto che il servizio non comporti **oneri per il Comune** suggerisce un'efficienza amministrativa nell'esternalizzazione del rischio d'impresa (nonostante i pareri contabili richiedano l'idoneo stanziamento di bilancio nelle relative annualità).
- Per la ristorazione (Concessione), la previsione di un **utile per l'OEA** (€ 130k su 5 anni) indica che il servizio è economicamente sostenibile per il gestore, ma l'economicità per la collettività è mitigata dal fatto che il Comune copre i costi strutturali (utenze, manutenzioni straordinarie) e le tariffe agevolate.

Conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio

L'impatto sugli equilibri di bilancio dell'Ente Locale è gestito con cautela attraverso la **traslazione del rischio e l'applicazione di modelli di costo controllati**:

- **Rischio controllato:** il comune ha limitato l'esposizione finanziaria diretta. Il servizio pre/post **non genera oneri**. I servizi esternalizzati (trasporto in *gross cost*, ristorazione in concessione) prevedono che la remunerazione sia legata all'effettiva erogazione (a misura), e il comune interviene solo per coperture specifiche (agevolazioni tariffarie per la ristorazione).
- **Controlli di bilancio:** l'approvazione del contratto di servizio per il pre/post è stata condizionata all'assicurazione di **idonei stanziamenti di bilancio**, indicando una preventiva valutazione della sostenibilità, sebbene gli oneri diretti risultino nulli per questo specifico servizio.
- **Ruolo delle penalità:** il sistema di **penalità contrattuali** (Art. 96 Ristorazione, Art. 30 Trasporto) funge da meccanismo di **riequilibrio finanziario** e risarcimento in caso di

inadempimento, proteggendo indirettamente il bilancio comunale da disservizi gravi, con la possibilità di trattenere le somme dalla cauzione definitiva o dai pagamenti.

Gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni

Trasparenza e monitoraggio:

- La verifica dell'efficacia gestionale richiede un miglioramento del monitoraggio e della trasparenza dei risultati. L'adozione di sistemi come il **geolocalizzazione (AVL/AVM)** per il Trasporto e l'obbligo di report trimestrali (Ristorazione) sono passi verso l'innovazione tecnologica e la rendicontazione.
- Per il futuro, è essenziale che l'Ente (o la Stazione Appaltante) **pubblichino e utilizzino attivamente** i dati derivanti da questi sistemi di monitoraggio per chiudere il ciclo di controllo dell'efficacia.

Integrazione e socialità:

- I servizi sono già orientati verso la socialità e l'universalità, in particolare con l'obbligo di progetti per l'inclusione dei minori disabili (pre/post scuola) e l'impegno per le quote di assunzione (ristorazione).
- Un'alternativa futura potrebbe riguardare la **riscossione degli insoluti**. Attualmente, per la Ristorazione, il concessionario deve farsi carico della riscossione coattiva delle morosità non legate a tariffe agevolate. L'innovazione potrebbe concentrarsi sull'efficienza di questa procedura o sulla rinegoziazione dei termini per ridurre il rischio di credito in capo al concessionario, mantenendo il contenimento dei costi per il Comune.

Rischio di esecuzione in danno:

- La previsione di **risoluzione immediata del contratto** in caso di inadempienze gravi o ripetute (trasporto, ristorazione) e la facoltà di procedere all'**esecuzione in danno** garantiscono la continuità del servizio in situazioni critiche, dimostrando la priorità dell'interesse pubblico sul rapporto contrattuale, sebbene tale misura non sia un'innovazione nella gestione, ma una garanzia legale.

In sintesi, la gestione dei servizi si attesta su un piano di **corretta adozione degli strumenti di affidamento** e di **rigoroso impianto contrattuale** volto a tutelare la finanza pubblica e a imporre standard elevati (in particolare in termini di sicurezza e sostenibilità ambientale). La piena

compatibilità con i principi di efficacia richiede, tuttavia, la dimostrazione (attualmente assente nei documenti) del raggiungimento degli obiettivi di *output* quantificati.